



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA
FACOLTA' DI ECONOMIA

GUIDA
ai corsi di studio della
FACOLTA' di ECONOMIA

Corsi di Laurea

ECONOMIA AZIENDALE
ECONOMIA E FINANZA
ECONOMIA E MANAGEMENT
MARKETING
(classe 17)

ECONOMIA DELLO SVILUPPO E DELLA
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
(classe 28)

Secondo e Terzo Anno
a.a. 2009/2010

La redazione della presente guida è stata curata da:
Prof. Annamaria Olivieri (Coordinatore)
Sig.ra Barbara Violi

*Ultimo aggiornamento: **30 luglio 2009***

INDICE

1	Saluto del Preside	5
2	I concetti di base della riforma universitaria.....	8
3	La Facoltà di Economia dell'Università di Parma.....	11
3.1	I docenti	11
3.2	Organizzazione	16
3.3	Dove si trova	17
3.4	Servizi.....	19
3.4.1	Segreteria Studenti.....	19
3.4.2	Front Office	20
3.4.3	Fotoriproduzione e Stampa (Ufficio Fotocopie)	20
3.4.4	Portineria.....	21
3.4.5	Tutor	21
3.4.6	Placement e portale del servizio POSTlaurea	21
3.4.7	Centro Servizi Bibliotecari ed Informatici (CSIBE)	22
3.5	Altri recapiti utili	24
3.6	Iniziative degli studenti	25
3.6.1	Rappresentanti degli studenti	25
3.6.2	Junior Enterprise	25
3.6.3	Oikosmos.....	26
4	I percorsi formativi dell'a.a. 2009/2010.....	28
4.1	I corsi di studio	28
4.2	Corsi di laurea della classe 17 e 28: obiettivi, sbocchi professionali	31
4.2.1	CLEA – classe 17	31
4.2.2	CLEF – classe 17	32
4.2.3	CLEM – classe 17	32
4.2.4	CLAM – classe 17	33
4.2.5	CLES – classe 28.....	34
4.3	Iscrizioni.....	36
4.4	Il calendario didattico.....	37
4.5	Opportunità formative all'estero o presso aziende.....	40
4.5.1	Programma SOCRATES / ERASMUS	40
4.5.2	Programma SOCRATES / LEONARDO	42
4.5.3	Stage presso imprese.....	43
4.5.4	Laboratorio di simulazione di impresa.....	43
5	I contenuti dei corsi di laurea ex 509/99 in dettaglio	45

5.1	Il piano degli studi del CLEA – classe 17	45
5.2	Il piano degli studi del CLEF – classe 17	49
5.3	Il piano degli studi del CLEM – classe 17	53
5.4	Il piano degli studi del CLAM – classe 17	57
5.5	Il piano degli studi del CLES – classe 28	61
5.6	Attività a scelta	63
5.7	Idoneità linguistiche	65
5.8	Idoneità informatica	67
5.9	Prova finale e iscrizione all'esame di laurea	68
5.10	Voto di laurea	70
6	I contenuti degli insegnamenti del secondo e terzo anno	72

1 Saluto del Preside

Gli studi in Economia offrono un ventaglio di sbocchi tra i più ampi: dalle professioni consolidate a quelle emergenti, dal settore privato a quello pubblico, dalla realtà locale a quella internazionale.

In questa prospettiva, la Facoltà di Economia di Parma offre un'attività formativa ampia e articolata ed è impegnata costantemente ad aggiornare i programmi ed i contenuti didattici per garantire agli studenti che la scelgono una preparazione adeguata ad affrontare le nuove richieste del mercato del lavoro, nazionale ed europeo.

La Facoltà di Economia di Parma, che ha una tradizione consolidata nel campo degli studi economici, realizza questo obiettivo attraverso i seguenti strumenti:

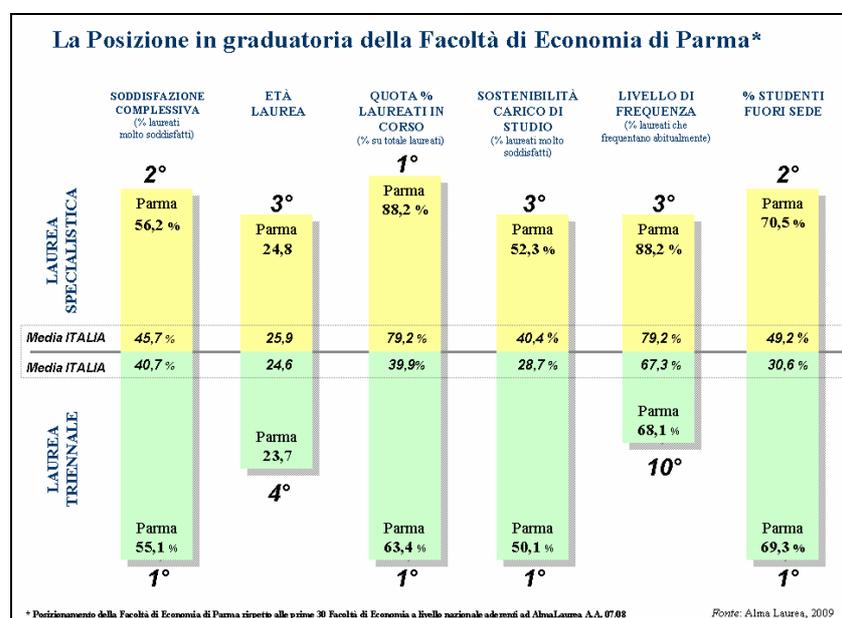
- docenti di elevata qualificazione;
- offerta di più percorsi di formazione di base e specialistici;
- numerosi servizi di supporto allo studio;
- spazi adeguati all'attività didattica, allo studio e alla socializzazione degli studenti;
- scambi internazionali di studenti e di docenti;
- forte raccordo con il mondo delle imprese e delle istituzioni;
- iniziative di orientamento e avviamento al mondo del lavoro;
- eccellenza dell'attività di ricerca scientifica dei docenti;
- monitoraggio continuo e aggiornamento dei contenuti degli insegnamenti;
- didattica basata su un rapporto personalizzato tra docenti e studenti;
- coinvolgimento di manager e operatori economici nell'attività di docenza;
- organizzazione di incontri, seminari e convegni per il dibattito sui temi di maggiore attualità.

In generale, studiare Economia a Parma significa poter contare su un'organizzazione degli studi finalizzata a favorire una significativa velocità del percorso di laurea e una riduzione dei tempi di ingresso nel mondo del lavoro. Inoltre, studiare Economia a Parma significa scegliere un contesto locale ed ambientale basato su una forte integrazione delle relazioni sociali in grado di coniugare qualità della vita e qualità dello studio.

La Facoltà di Economia di Parma gode di un posizionamento eccellente rispetto alle prime venti Facoltà di Economia che operano nel nostro

Paese. Nella Figura 1 si può osservare la posizione di Parma in graduatoria rispetto agli aspetti di maggiore interesse per lo studente. Il fatto che oltre il 60% degli studenti provenga da fuori regione offre un contesto relazionale di grande interesse per la valorizzazione delle culture regionali.

Figura 1 – Il posizionamento della Facoltà di Economia di Parma



L'Offerta Formativa dell'a.a. 2009/2010 presenta alcune novità rispetto agli anni accademici precedenti. La Facoltà di Economia avvierà, infatti, la riforma dei corsi di studio, progettati e organizzati secondo quanto richiesto dal DM 270/04 (e provvedimenti collegati).

Per chi si iscrive al secondo e terzo anno dei corsi di laurea, le novità riguardano solo aspetti organizzativi: i corsi di studio a cui vi siete immatricolati negli anni scorsi saranno infatti portati a termine, con i contenuti definiti al momento della vostra immatricolazione. Le novità organizzative riguardano il calendario didattico, descritto in dettaglio in questa guida.

Se volete avere informazioni sui nuovi corsi di studio, vi invito a consultare le Guide dello Studente relative al nuovo corso di laurea triennale CLEM e ai nuovi corsi di laurea magistrale.

Formulo a tutti gli studenti iscritti, così come a chi si trasferirà quest'anno presso la nostra Facoltà, i migliori auguri per un proficuo apprendimento ed una ricca esperienza culturale presso la Facoltà di Economia.

Il Preside
Prof. Gianpiero Lugli

2 I concetti di base della riforma universitaria

Anche se hai già maturato un'esperienza di studio universitario, presso la nostra Facoltà o presso altre sedi, può esserti utile qualche richiamo su alcuni concetti di base della riforma universitaria.

La riforma dell'Università, avviata nel 1999 con il DM 509/99 e aggiornata nel 2004 con il DM 270/04, ha introdotto un nuovo modello di formazione basato sulla presenza da un lato di più livelli formativi e dall'altro del sistema dei crediti didattici. L'obiettivo di tale riforma è stato quello di rendere omogenei i percorsi formativi italiani rispetto a quelli degli altri Paesi dell'Unione Europea, proponendo titoli che consentano la libera circolazione delle professionalità all'interno della stessa Unione Europea.

Come sai, sono previsti due livelli di laurea: la laurea di I livello, informalmente detta triennale, e la laurea di II livello o magistrale (in precedenza chiamata specialistica).

La **laurea (triennale)** si può conseguire dopo tre anni di studio.

La **laurea magistrale** si può conseguire dopo due anni di studio, a seguire quelli dedicati al conseguimento della laurea triennale; per accedere ad un corso di laurea magistrale è infatti richiesto il titolo di laurea triennale (oltre ad altri requisiti, definiti in funzione delle finalità specifiche del corso di laurea magistrale).

I contenuti dei corsi di laurea e di laurea magistrale sono in parte predefiniti a livello nazionale. Il Ministero dell'Università, infatti, ha definito le **classi di laurea** e le **classi di laurea magistrale**, nell'ambito delle quali sono identificati i saperi minimi e comuni dei titoli di laurea e di laurea magistrale rilasciati dalle Università italiane. Nell'ambito delle classi, sono previsti margini di scelta che consentono alle Facoltà di caratterizzare i corsi di studio proposti focalizzandoli sulle specifiche professionalità richieste dal mercato del lavoro.

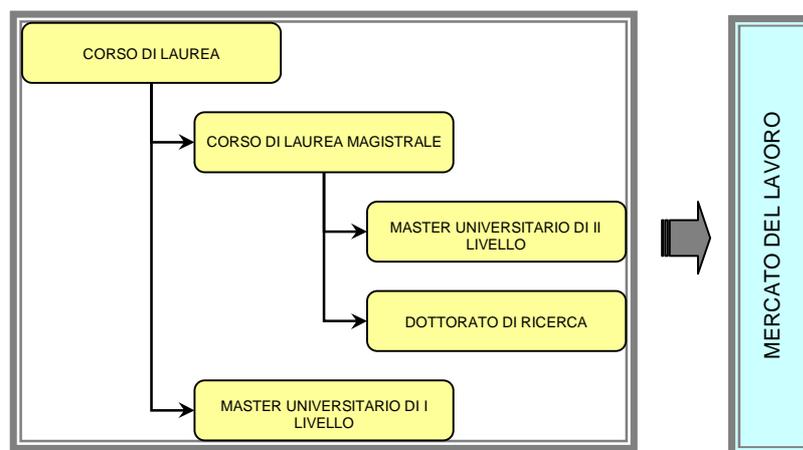
Chi intende qualificare ulteriormente la propria formazione professionale in campi specifici, può accedere ad un **master universitario**, solitamente di durata annuale. Anche i corsi di master universitario sono organizzati a due livelli. I **master di I livello** richiedono il possesso di una laurea triennale (oltre ad altri requisiti specifici coerenti con le finalità del corso), mentre i **master di II livello**

richiedono (oltre ad altri requisiti specifici) il possesso di una laurea magistrale.

Chi invece intende approfondire la propria formazione sviluppando capacità di studio e di ricerca scientifica in campi innovativi, può accedere ad un corso di **Dottorato di Ricerca**. L'accesso a tali corsi è limitato (si accede per concorso); è richiesto il possesso di una laurea magistrale, in una classe i cui contenuti siano affini a quelli del corso di dottorato. I corsi di dottorato durano di norma tre anni.

Nella Figura 2 trovi una rappresentazione delle varie opportunità formative che hai a disposizione. Ovviamente, dopo aver conseguito il diploma di laurea triennale puoi decidere di iscriverti ad un corso di laurea magistrale o ad un master o ad un Dottorato di ricerca anche dopo aver maturato un'esperienza lavorativa.

Figura 2 – Percorsi di studio



Il **credito didattico** (o **CFU** – Credito Formativo Universitario) è l'unità di misura per stabilire il carico di lavoro che lo studente deve sostenere per conseguire la laurea triennale e/o la laurea magistrale.

La definizione dei crediti è stata formulata con riferimento al sistema europeo ECTS (European Credit Transfer System), che stabilisce la

quantità di lavoro che uno studente è in grado di svolgere in un anno accademico.

Come sai, il riconoscimento dei crediti acquisiti avviene in occasione della registrazione del voto d'esame o di altre eventuali forme di verifica della preparazione dello studente. Ti ricordiamo che mentre il credito misura la quantità di lavoro richiesta per l'acquisizione delle conoscenze richieste in un dato argomento, il voto d'esame misura la qualità della preparazione raggiunta.

Per ottenere la laurea triennale bisogna acquisire 180 crediti. Per la laurea magistrale, invece, ne sono necessari altri 120. In linea di massima, dunque, in ciascun anno di studio si acquisiscono circa 60 crediti. Il numero di crediti necessari per il conseguimento di un master universitario è di norma 60.

Il sistema dei crediti permette di definire sia la programmazione dei carichi di lavoro degli studenti, sia il peso da attribuire alle diverse attività didattiche (lezioni, esercitazioni, attività di laboratorio, stages, seminari, attività extracurricolari, tesi, ecc.). Ad 1 CFU corrispondono convenzionalmente, 25 ore di lavoro individuale; in tale monte ore, rientrano la partecipazione alle lezioni e ad altre attività organizzate nell'ambito di un insegnamento e, ovviamente, lo studio individuale.

Come sai, la Facoltà di Economia dell'Università di Parma ha organizzato la propria offerta con l'obiettivo di formare, nei tempi, professionalità mirate su specifiche esigenze del mondo del lavoro e si è strutturata con sistemi che consentono agli studenti di gestire con maggiore efficienza e produttività il proprio tempo di studio.

3 La Facoltà di Economia dell'Università di Parma

3.1 I docenti

Alle attività della Facoltà concorrono innanzitutto i docenti di ruolo (elencati in Tabella 1), i docenti a contratto e altri collaboratori (elencati in Tabella 3). Al fine di organizzare i propri percorsi formativi in modo coerente con i profili professionali richiesti dal mercato del lavoro, la Facoltà si confronta continuamente con gli operatori del mercato. Alcuni di questi intervengono nell'ambito delle attività didattiche, fornendo testimonianze su problemi di interesse corrente per il mercato stesso. L'elenco di questi docenti (la cosiddetta Faculty aziendale) è riportato nella Tabella 2.

Tabella 1 – I docenti di ruolo

Nominativo	Posizione	Area di competenza
Paolo ANDREI	Professore ordinario	Economia aziendale
Luigi ANGIELLO	Professore ordinario	Diritto
Filippo ARFINI	Professore associato	Economia agraria
Alessandro ARRIGHETTI	Professore ordinario	Scienze economiche
Stefano AZZALI	Professore ordinario	Economia aziendale
Mirella BAGLIONI	Professore associato	Sociologia del lavoro
Federica BALLUCHI	Professore associato	Economia aziendale
Claudio BARGELLI	Ricercatore universitario	Storia economica
Silvia BELLINI	Ricercatore universitario	Marketing
Lorenzo BENATTI	Ricercatore universitario	Diritto
Mario BIAGIOLI	Professore ordinario	Scienze economiche
Marco BIANCHINI	Professore ordinario	Storia del pensiero economico
Claudio CACCIAMANI	Professore ordinario	Credito e finanza
Carla CANALI	Professore ordinario	Economia dei trasporti e del turismo
Maria Grazia CARDINALI	Professore associato	Marketing
Giovanni Marcello CECCARELLI	Ricercatore universitario	Storia economica
Andrea CERIOLI	Professore ordinario	Statistica
Andrea CILLONI	Ricercatore universitario	Economia aziendale
Claudio CONSIGLIERI	Ricercatore universitario	Merceologia

Guido CRISTINI	Professore ordinario	Marketing
Salvatore CURATOLO	Ricercatore universitario	Scienze economiche
Giuseepe DACCO'	Professore associato	Organizzazione aziendale
Vincenzo DALL'AGLIO	Ricercatore universitario	Scienze economiche
Francesco DAVERI	Professore ordinario	Scienze economiche
Luca DI NELLA	Professore ordinario	Diritto
Michele DONATI	Ricercatore universitario	Economia agro-alimentare
Paolo FABBRI	Ricercatore universitario	Scienze economiche
Gino FAVERO	Ricercatore universitario	Matematica
Marco FERRETTI	Ricercatore universitario	Economia aziendale
Daniele FORNARI	Professore ordinario	Marketing
Edoardo FORNARI	Ricercatore universitario	Marketing
Giuseppe GALASSI	Professore ordinario	Economia aziendale
Gino GANDOLFI	Professore ordinario	Credito e finanza
Giovanni GEROLDI	Professore ordinario	Scienze economiche
Antonio GIOVATI	Ricercatore universitario	Diritto
Giorgio GOZZI	Professore ordinario	Statistica
Alberto GRANDI	Ricercatore universitario	Storia economica
Sebastiano GRANDI	Ricercatore universitario	Marketing
Giovanni GRAZIANI	Professore ordinario	Scienze economiche
Alberto GUENZI	Professore ordinario	Storia economica
Andrea LASAGNI	Ricercatore universitario	Scienze economiche
Sabrina LATUSI	Ricercatore universitario	Marketing
Fabrizio LAURINI	Ricercatore universitario	Statistica
Beatrice LUCERI	Professore associato	Marketing
Gianpiero LUGLI	Professore ordinario	Marketing
Stefano MAGAGNOLI	Ricercatore universitario	Storia economica
Marco MAGNANI	Ricercatore universitario	Scienze economiche
Maria Cecilia MANCINI	Ricercatore universitario	Economia agraria
Luigi MANSANI	Professore ordinario	Diritto
Pier Luigi MARCHINI	Ricercatore universitario	Economia aziendale
Mario MENEGATTI	Professore associato	Scienze economiche
Franca MIANI	Professore ordinario	Geografia economica
Maria Adele MILIOLI	Professore associato	Statistica
Paola MODESTI	Professore ordinario	Matematica
Franco MOSCONI	Professore associato	Scienze economiche
Luciano MUNARI	Professore ordinario	Credito e finanza
Augusto NINNI	Professore ordinario	Scienze economiche
Annamaria OLIVIERI	Professore ordinario	Matematica

Eugenio PAVARANI	Professore ordinario	Credito e finanza
Davide PELLEGRINI	Professore associato	Marketing
Gian Luca PODESTA'	Professore ordinario	Storia economica
Lucia POLETTI	Ricercatore universitario	Credito e finanza
Stefano POLI	Professore associato	Diritto
Maria Angela PUGLISI	Ricercatore universitario	Economia dei trasporti e del turismo
Massimo REGALLI	Professore associato	Credito e finanza
Marco RIANI	Professore ordinario	Statistica
Beatrice RONCHINI	Ricercatore universitario	Credito e finanza
Edoardo SABBADIN	Professore associato	Marketing
Simona SANFELICI	Professore associato	Matematica
Augusto SCHIANCHI	Professore ordinario	Scienze economiche
Paola Gina Maria SCHWIZER	Professore ordinario	Credito e finanza
Gilberto SERAVALLI	Professore ordinario	Scienze economiche
Fabio SFORZI	Professore associato	Scienze economiche
Eugenio SOMAINI	Professore ordinario	Scienze economiche
Giulio TAGLIAVINI	Professore ordinario	Credito e finanza
Anna TANZI	Professore associato	Economia aziendale
Veronica TIBILETTI	Ricercatore universitario	Economia aziendale
Giovanni VERGA	Professore ordinario	Scienze economiche
Guglielmo WOLLEB	Professore ordinario	Scienze economiche
Antonello ZANGRANDI	Professore ordinario	Economia aziendale
Sergio ZANI	Professore ordinario	Statistica
Cristina ZILIANI	Professore associato	Marketing
Marco ZILIOTTI	Professore associato	Scienze economiche
Marco ZUPPIROLI	Professore associato	Economia agraria

Tabella 2 – La Faculty aziendale

Nominativo	Azienda	Area di competenza
Alessandro ANGELI	Asset manager T&F	Economia del mercato mobiliare
Giacomo ARCHI	Vice President Divisione Laundry & Home Care South West Europe di Henkel	Politiche di marketing nell'industria di marca
Pierluigi BERNASCONI	Amministratore delegato MediaMarket	Le strategie di marketing della distribuzione internazionale
Francesco BERTOLINI	Presidente Green Management Institute	La responsabilità civile ambientale

Chiara BURBERI	Compliance Chief Operating Officer	La gestione del rischio e l'organizzazione della funzione compliance nei gruppi bancari multinazionali
Mario CIFIELLO	Direttore Generale Coop Italia	Il marketing distributivo di COOP
Alessandro DARAIO	Consulente Provincia di PR	Economia politica
Alessandro DONETTI	Managing Partner A-CCI	Il lean service management nelle banche
Paolo FORNAROLI	Senior Manager Deloitte & Touche	La rilevazione delle operazioni di concentrazione aziendale
Roberto GATTI	Direttore generale S+R Investimenti SGR Spa e Responsabile M&A Unicredit Corporate Banking	Il private equità
Danilo GIRAUDO	Risk manager gruppo FIAT	Il risk management nei gruppi complessi
Marco LIERA	Il Sole 24 ore – Responsabile Plus 24	I prodotti assicurativi del ramo vita a contenuto finanziario
Valter MAINETTI	Amministratore delegato Sorgente SGR	I fondi immobiliari
Mario MAIOCCHI	Amministratore Delegato Unieuro S.p.a	Strategie di sviluppo dell'insegna
Stefano MARNATI	Manager Deloitte & Touche	La valutazione degli strumenti finanziari secondo i principi contabili internazionali
Francesco MIGGIANI	Delegato della Hay Group Italiana	Organizzazione e gestione delle risorse umane
Federico MUSSO	Direttore Generale First Atlantic Real Estate SGR	Le società immobiliari e l'informazione in campo finanziario-immobiliare
Giacomo NERI	PricewaterhouseCoopers Advisory	Corporate financial risk management

Giorgio PENNAZZATO	Consulente assicurativo	I canali distributivi assicurativi. I danni da interruzione di esercizio
Peppino PIGNOLO	Risk manager Gruppo GUCCIO GUCCI	Le captive insurance
Lorenzo RIGODANZA	Consulente aziendale	La misurazione delle performance delle banche
Dario SCAFFARDI	Direttore Generale di Saras S.p.A	Il mercato del petrolio: problemi attuali e prospettive
Davide TONDANI	Funzionario tributario Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale Emilia Romagna	Tassazione del reddito di impresa e contratti di procurement
Fabio TAMBURINI	Il Sole 24 ore	La comunicazione finanziaria
Paolo VOLTA	Direttore dell' Interporto della Toscana Centrale spa	Trasporto delle merci e logistica in Europa
Giuseppe ZULIANI	Direttore marca commerciale e Responsabile Comunicazione di Conad	Le strategie del banding distributivo

Tabella 3 – Altri docenti e collaboratori

Nominativo	Posizione	Area di competenza
Antonio AFFUSO	Collaboratore	Scienze Economiche
Valentina ALBANESE	Collaboratore	Geografia economica
Tiziano BELLINI	Collaboratore	Statistica
Adriano BENAZZI	Professore associato di altra Facoltà	Diritto
Monica BONACINA	Collaboratore	Scienze economiche
Concetta CAPACCHIONE	Professore a contratto	Sociologia
Nicoletta DEL FRANCO	Professore a contratto	Scienze Economiche
Maura FRANCHI	Professore a contratto	Sociologia dei consumi

Luigi GROSSI	Professore associato di altro Ateneo	Statistica
Federica IELASI	Collaboratore	Credito e finanza
Andrea MANTOVI	Collaboratore	Matematica e Scienze Economiche
Luciano MESSORI	Professore a contratto	Scienze Economiche
Gianluca MORELLI	Collaboratore	Statistica
Francesco MUSCO	Professore a contratto	Scienze Economiche
Francesca NEGRI	Collaboratore	Marketing
Susanna PALLADINI	Ricercatore universitario di altra Facoltà	Diritto
Raffaele SALINARI	Professore a contratto	Scienze Economiche
Fabio SANDRINI	Professore a contratto	Economia aziendale
Veronica SCARDIGLI	Collaboratore	Economia aziendale
Marco SCARPATI	Professore a contratto	Scienze Economiche

3.2 Organizzazione

Le attività della Facoltà sono dirette da un **Consiglio di Facoltà**, presieduto dal Preside, a propria volta coadiuvato da un Consiglio di Presidenza. Le specifiche attività dei corsi di laurea e di laurea magistrale sono coordinate dal **Consiglio Unificato dei Corsi di Studio** delle classi L-18 e LM-77, coordinato da un Presidente.

Il Preside della Facoltà è il prof. Gianpiero Lugli; il Preside Vicario, la prof. Annamaria Olivieri.

Il Presidente del Consiglio Unificato dei Corsi di Studio è il prof. Andrea Cerioli.

Ai lavori del Consiglio di Facoltà partecipano tutti i docenti di ruolo, oltre ai rappresentanti degli studenti. Ai lavori del Consiglio Unificato dei Corsi di Studio partecipano tutti i docenti titolari di insegnamento, oltre

ai rappresentanti degli studenti. I rappresentanti degli studenti attualmente in carica sono riportati nella Tabella 4.

I docenti della Facoltà svolgono la propria attività di ricerca nell'ambito delle strutture del **Dipartimento di Economia**. Il Dipartimento è organizzato in Sezioni, che riuniscono docenti i cui interessi di ricerca si sviluppano in aree tematiche affini, ed è coordinato da un Direttore. Il Dipartimento di Economia concorre, con la Facoltà, all'organizzazione dei Master universitari e del Dottorato di ricerca in Economia. I lavori del Dipartimento sono coordinati dal Direttore, il prof. Alberto Guenzi. Vice Direttore è la prof. Federica Balluchi.

Tabella 4 – Rappresentanti degli studenti

Nominativo	Organo
Chiara Cavatorti	Consiglio di Facoltà, Consiglio Unificato Corsi di Studio
Rita D'Avino	Consiglio di Facoltà, Consiglio Unificato Corsi di Studio
Jonathan Favasuli	Consiglio di Facoltà
Andrea Loffredo	Consiglio di Facoltà
Valentino Longo	Consiglio di Facoltà, Consiglio Unificato Corsi di Studio
Alessandro Lori	Consiglio Unificato Corsi di Studio
Luca Malvasi	Consiglio di Facoltà, Consiglio Unificato Corsi di Studio
Daniele Mansanti	Consiglio di Facoltà, Consiglio Unificato Corsi di Studio
Giovanni Marangi	Consiglio di Facoltà, Consiglio Unificato Corsi di Studio
Luigi Montemurro	Consiglio Unificato Corsi di Studio
Andrea Paganini	Consiglio Unificato Corsi di Studio
Silvia Rocchetta	Consiglio di Facoltà
Gaston Teitio Taffock	Consiglio Unificato Corsi di Studio

3.3 Dove si trova

La Facoltà di Economia di Parma ha **sede in Via Kennedy 6** ed è dislocata in più edifici: la sede centrale; la palazzina "Franco Feroldi"; la

sede della Biblioteca; la Segreteria Studenti; il plesso didattico delle "aule Kennedy"; il plesso didattico delle "aule Rosse"; il plesso didattico delle "aule del Parco"; l'Auditorium (presso l'Istituto Tecnico Bodoni). Tutti gli edifici sono raggiungibili a piedi in pochi minuti dalla sede centrale.

Nella sede centrale sono localizzati la Presidenza, il Front Office, il servizio Fotoriproduzione e Stampa, aule di diversa capienza per lezioni frontali, un'aula multimediale, il bar e alcuni locali a disposizione degli studenti.

La sede della Biblioteca accoglie anche il Laboratorio di Informatica Didattica.

Gli uffici dei docenti sono collocati nella sede centrale e nella Palazzina "Feroldi".

La Tabella 5 fornisce l'**elenco** e l'**ubicazione** delle aule didattiche.

Tabella 5 – Aule didattiche

Sigla	Denominazione	Ubicazione
A	Aula "L.Azzini"	primo piano della Sede centrale della Facoltà
Ar1	Aula Rossa n. 1	Aule Rosse di Via Kennedy, n. 4
Ar2	Aula Rossa n. 2	Aule Rosse di Via Kennedy, n. 4
Ar3	Aula Rossa n. 3	Aule Rosse di Via Kennedy, n. 4
Ar4	Aula Rossa n. 4	Aule Rosse di Via Kennedy, n. 4
Audit	Aula Auditorium	c/o Istituto Bodoni – v.le Piacenza n. 14
B	Aula B	primo piano della Sede centrale della Facoltà
C	Aula C	primo piano della Sede centrale della Facoltà
Co	Aula Congressi	piano rialzato della Sede centrale della Facoltà
D	Aula D	primo piano della Sede centrale della Facoltà
E	Aula E	Piano rialzato della Palazzina "F.Feroldi", situata nell'area di via Kennedy – accesso dall'esterno
F	Aula F	piano rialzato della Palazzina "F.Feroldi", situata nell'area di via Kennedy
G	Aula G	Piano rialzato della Sede centrale della Facoltà – accesso dall'esterno

H	Aula H	Piano rialzato della Sede centrale della Facoltà – accesso dall'esterno
K1	Aula 1	Seminterrato del plesso Kennedy (ex palestra)
K2	Aula 2	Seminterrato del plesso Kennedy (ex palestra)
K3	Aula 3	Piano terra del plesso Kennedy (ex palestra)
K4	Aula 4	Piano terra del plesso Kennedy (ex palestra)
K5	Aula 5	Primo piano del plesso Kennedy (ex palestra)
K6	Aula 6	Primo piano del plesso Kennedy (ex palestra)
I	Aula I	Piano rialzato della Sede centrale della Facoltà
L	Aula Lauree	Piano rialzato della Sede centrale della Facoltà
M	Aula M	Piano rialzato della Sede centrale della Facoltà
PdA	Aula A – Parco Ducale	Plesso del Parco Ducale (all'interno del giardino pubblico)
PdB	Aula B – Parco Ducale	Plesso del Parco Ducale (all'interno del giardino pubblico)
PdC	Aula C – Parco Ducale	Plesso del Parco Ducale (all'interno del giardino pubblico)
PdD	Aula D – Parco Ducale	Plesso del Parco Ducale (all'interno del giardino pubblico)
SzV	Aula Sezione Verde	Terzo piano della Sede centrale della Facoltà – Sezione di Statistica
SzG	Aula Sezione Gialla	Terzo piano della Sede centrale della Facoltà – Sezione di Matematica
SzR	Aula Sezione Rossa	Secondo piano della Sede centrale della Facoltà – Sezione di Economia agro-alimentare
SzB	Aula Sezione Blu	Secondo piano della Sede centrale della Facoltà – Segreteria di Dipartimento

3.4 Servizi

3.4.1 Segreteria Studenti

Si occupa delle varie pratiche studenti: immatricolazioni, trasferimenti, istruttoria per l'accertamento di eventuali debiti per l'accesso a corsi di

laurea magistrale, gestione del data base studenti (archivio esami sostenuti o riconosciuti e idoneità conseguite), iscrizione agli esami di laurea, ecc.

Puoi rivolgerti alla Segreteria Studenti se hai bisogno di informazioni sull'immatricolazione, riconoscimento di esami sostenuti presso altra sede, iscrizione all'esame di laurea, ecc.

Recapito: via D'Azeglio, 85 – 43125 Parma

e-mail: segrstec@unipr.it

tel. 0521 032377 / 2378 / 2379 / 2209 / 2214 / 2516 fax 0521 032227

Orari di apertura al pubblico

Dal lunedì al mercoledì e venerdì: dalle 9 alle 12

Giovedì: dalle 9 alle 13

3.4.2 Front Office

Fornisce agli studenti informazioni sull'attività didattica (orario delle lezioni, orario di ricevimento dei docenti, programmi degli insegnamenti e testi di riferimento, iscrizione agli esami, regole per l'attività a scelta, la prova finale, ecc.). La maggior parte delle informazioni è comunque reperibile su Internet.

Contatti: tel. 0521032510 – 0521032436 – 0521032466;

e-mail fosde@unipr.it

Orario di apertura: dal lunedì al giovedì, dalle 8.30 alle 13.30 e dalle 14.00 alle 17.30; il venerdì dalle 8.30 alle 13.30.

3.4.3 Fotoriproduzione e Stampa (Ufficio Fotocopie)

Fornisce gli usuali servizi di copisteria. In particolare, distribuisce (a pagamento) copia del materiale didattico di cui è consentita la riproduzione. Il materiale predisposto dai docenti è di norma scaricabile anche da Internet.

Contatti: tel. 0521032421; e-mail stampaecon@unipr.it

Orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14 alle 17.

3.4.4 Portineria

Fornisce informazioni sulle lezioni e gli esami del giorno.

Contatti:

Portineria della sede centrale: Tel. 0521032412. Orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 19.30.

Portineria della palazzina "Feroldi": Tel. 0521032405

Portineria delle "Aule Rosse": Tel. 0521285186

Portineria delle "Aule del Parco": Tel. 0521982712

Nell'atrio della sede principale sono in funzione due monitor che indicano le attività didattiche del giorno (lezioni, appelli di esame, ecc.).

3.4.5 Tutor

I Tutor sono studenti meritevoli (iscritti a corsi di laurea magistrale o a corsi di Dottorato), in grado di fornire supporto agli studenti più giovani, per aiutarli a risolvere dubbi o ad affrontare eventuali problemi di studio. Sono nominati di anno in anno dal Consiglio di Facoltà, in base ai fondi resi disponibili dall'Ateneo per questo servizio. Al momento della redazione di questa guida, i tutor per l'a.a. 2009/2010 non sono ancora stati nominati; ogni informazione utile sarà disponibile sul sito della Facoltà.

Gli studenti possono sempre rivolgersi ai docenti della Facoltà, per ricevere risposta ad eventuali dubbi o per ottenere informazioni più dettagliate rispetto a quelle fornite con i canali usuali. Informazioni non disponibili sui canali usuali possono anche essere richieste al Front Office.

3.4.6 Placement e portale del servizio POSTI laurea

La Facoltà di Economia promuove un servizio di assistenza al placement per i propri laureati, in aggiunta a quello attualmente offerto dall'Ateneo.

Il servizio si rivolge a nuovi e vecchi laureati della nostra Facoltà e alle imprese potenzialmente interessate ad assumerli.

E' stato creato un database che comprende varie informazioni inserite direttamente dagli interessati. Le informazioni del data base saranno

liberamente disponibili a tutte le aziende interessate e a tutti i laureati iscritti al Portale del Servizio POSTlaurea della Facoltà di Economia.

L'iscrizione al portale consente l'accesso ai servizi offerti. I laureati possono consultare le proposte di lavoro e di tirocinio provenienti dalle imprese. Le imprese possono consultare il data base dei laureati contenente diverse informazioni quali età e voto, corso di laurea, titolo di studio.

In virtù della collaborazione siglata con la Provincia di Parma, gli studenti hanno accesso anche alle offerte di lavoro e di tirocinio provenienti dai Centri per l'Impiego e possono inoltre accedere ai servizi di orientamento erogati dai Centri stessi.

Indirizzo del portale POSTlaurea: <http://economia.unipr.it/plaurea>.

3.4.7 Centro Servizi Bibliotecari ed Informatici (CSIBE)

Il Centro fornisce i servizi informatici e bibliotecari di base e specialistici necessari per le attività didattiche e di ricerca della Facoltà di Economia. I lavori del Centro sono coordinati dal Presidente, il prof. Gino Gandolfi, e dai Vice Presidenti, il prof. Marco Bianchini (per i servizi bibliotecari) e il prof. Marco Riani (per i servizi informatici).

Sede: Via Kennedy, 8 - 43100 PARMA.

La sede principale del Centro è costituita da un edificio di recente ristrutturazione adiacente al plesso principale della Facoltà di Economia. E' dotata di 6 Sale di Consultazione, di una Sala Didattica, di una Sala per Seminari e di una Sala Multimediale. La Sala Didattica, con le sue 30 postazioni dotate di vari applicativi, è impiegata per lezioni, ma è anche disponibile ai singoli utenti (quando non è occupata per attività di lezione).

Diverse sale di consultazione hanno postazioni di lavoro (oltre 30) attrezzate per il collegamento ad Internet e sono predisposte per l'uso dei PC portatili degli utenti. La sala multimediale, infine, collocata nel seminterrato dell'edificio principale della Facoltà, dispone di 42 workstation per la ricerca avanzata in Rete.

I posti a sedere sono circa 300.

Recapiti: tel. 0521032480; e-mail csibe@unipr.it;
sito web <http://economia.unipr.it/csibe>

Orario di apertura: il Centro è aperto dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 22.30 ad orario continuato. Il Centro è aperto durante tutto l'anno solare; resta chiuso in occasione delle festività natalizie e pasquali e nel mese di agosto.

Accesso: il Centro è dotato di un sistema automatico di rilevazione e controllo degli accessi e di un sistema di videosorveglianza.

Il rilascio della tessera di accesso e l'accesso alle postazioni collegate alla rete sono disciplinati da apposito regolamento, che è consegnato a ciascun utente all'atto dell'iscrizione.

La tessera può essere richiesta all'Ufficio Informazioni del Centro.

Servizi Bibliotecari: la Biblioteca possiede oltre 120.000 volumi, più di 3.000 periodici e offre la possibilità di consultare numerose banche dati, nonché un'ampia gamma di materiale di supporto alla ricerca (dizionari, enciclopedie, repertori, ecc.).

I testi indicati per la preparazione agli esami degli insegnamenti dei corsi di laurea, laurea magistrale e master attivati dalla Facoltà, nonché quelli per la preparazione all'esame finale, sono disponibili in più copie e liberamente consultabili in sede.

Buona parte dei libri e delle riviste sono disponibili a scaffale aperto nelle sale. Oltre al materiale cartaceo tradizionale (libri, riviste, annuari, ecc.), è possibile accedere a materiale in formato elettronico: banche dati – bibliografiche e numeriche – sia su CD-Rom sia on-line, e differenti documenti elettronici (riviste, working papers, raccolte di leggi, ecc.). Alcuni documenti ad accesso riservato nella rete dell'Ateneo sono anche consultabili da casa da parte degli studenti (tramite il servizio VPN).

Non mancano le collezioni speciali che raccolgono fondi storici e donazioni di particolare pregio. La consultazione di questi documenti è soggetta a specifiche limitazioni.

Volumi non disponibili presso la Biblioteca possono essere ottenuti tramite il prestito interbibliotecario.

Servizi Informatici: il Centro gestisce e garantisce il funzionamento delle oltre 100 postazioni a disposizione degli studenti e installate nella Sala didattica, nella Sala multimediale, nella Sala 1, nella Sala Riviste, nella zona Reference e nell'atrio. Su tutti i computer sono installati WINDOWS XP e OFFICE. Oltre a tutti gli applicativi per un utilizzo completo di Internet sono installati anche SPSS, EVIEWS, MATLAB ed altri prodotti per l'utilizzo in rete di banche dati e sistemi bibliotecari in genere.

E' installato anche un sistema di stampe centralizzato con tre stampanti ad alta velocità.

Sono inoltre a disposizione degli studenti tre postazioni (bacheche elettroniche) nell'atrio principale della Facoltà per l'iscrizione agli esami, il controllo dei risultati degli stessi, la visualizzazione degli avvisi dei docenti, la consultazione dei materiali didattici, ecc.

3.5 Altri recapiti utili

Segreteria di Presidenza

Tel. 0521032281 – 0521032453 - 0521032455

Email: presecon@unipr.it

Dove: piano rialzato, Sede centrale della Facoltà.

Si segnala che la Segreteria di Presidenza non è di norma aperta agli studenti. Se devi chiedere informazioni, rivolgiti al Front Office; saranno loro ad indirizzarti alla Segreteria di Presidenza, se necessario.

Sito web della Facoltà: <http://economia.unipr.it>

Sezione dedicata all'Offerta Formativa: http://economia.unipr.it/off_f

Coordinatori dei Corsi di laurea ex 509/99

Economia Aziendale (CLEA) – classe 17

Prof. Stefano Azzali, email: stefano.azzali@unipr.it

Economia e Finanza (CLEF) – classe 17

Prof. Gino Gandolfi, email: gino.gandolfi@unipr.it

Economia e Management (CLEM) – classe 17

Prof. Guido Cristini, email: guido.cristini@unipr.it

Marketing (CLAM) – classe 17

Prof. Edoardo Sabbadin, email: edoardo.sabbadin@unipr.it

Economia dello Sviluppo e della Cooperazione Internazionale (CLES) – classe 28

Prof. Alessandro Arrighetti, email: alessandro.arrighetti@unipr.it

Delegato per le attività di orientamento: prof. Mario Menegatti

Email: mario.menegatti@unipr.it

Recapiti dei docenti

Email: **nome.cognome** del docente, seguiti da **@unipr.it**

Il recapito telefonico è reperibile nel sito dell'Ateneo.

Gli uffici dei docenti si trovano nella Sede centrale della Facoltà, ad eccezione dei docenti di Diritto, di Scienze Economiche e dei collaboratori linguistici, i cui uffici si trovano nella Palazzina "Feroldi".

3.6 Iniziative degli studenti

3.6.1 Rappresentanti degli studenti

Chiara Cavatorti, *tel.* 3491789223, *e-mail* chiara.udu@gmail.com

Rita D'Avino, *tel.* 3480736955, *e-mail* ritadavino@gmail.com

Jonathan Favasuli, *tel.* 3474128979, *e-mail* jonny.bsc@hotmail.it

Andrea Loffredo, *tel.* 3332550916, *e-mail* andreal3@alice.it

Valentino Longo, *tel.* 3488132213, *e-mail* valentino.longo@live.it

Alessandro Lori, *tel.* 3407622691,
e-mail alessandro.1986@aliceposta.it

Luca Malavasi, *tel.* 3488760499, *e-mail* luca.malavasi@alice.it

Daniele Mansanti, *tel.* 3386036654, *e-mail* manso0521@gmail.com

Giovanni Marangi, *tel.* 3477857128,
e-mail giovanni.marangi@studenti.unipr.it

Luigi Montemurro, *tel.* 3281039235, *e-mail* macomaco989@msn.com

Andrea Paganini, *tel.* 3402250217, *e-mail* penghiu1988@hotmail.it

Silvia Rocchetta, *tel.* 3483633879, *e-mail* silviarocchetta@hotmail.it

Gaston Teitio Taffock, *tel.* 3208063187, *e-mail* gastosony@yahoo.fr

3.6.2 Junior Enterprise

La Junior Enterprise Parma S.c.r.l. è una Società formata da studenti universitari desiderosi di mettere in pratica le conoscenze acquisite durante il proprio percorso di studi.

Collabora con l'Università e con imprese locali e nazionali offrendo molteplici servizi, tra cui ricerche e analisi di mercato; organizzazione di eventi, convegni e seminari; studi di fattibilità e creazione e gestione di siti web.

Svolge inoltre attività di marketing, contabilità, selezione e gestione delle risorse umane.

Tutto ciò attraverso una continua attività organizzata in team, capacità considerata oggi fondamentale e molto richiesta dalle aziende.

Junior Enterprise Parma S.c.r.l. consente allo studente di:

- completare la formazione universitaria con la diretta esperienza nel mondo del lavoro;
- venire a conoscenza delle problematiche legate alla gestione e all'organizzazione di società;
- crescere professionalmente e umanamente;
- imparare a lavorare in team;
- conoscere tanta gente;
- organizzare il proprio tempo.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al primo piano della Sede Centrale della Facoltà di Economia, accanto aula D.

Recapito:

Junior Enterprise Parma s.c.r.l.

c/o Facoltà di Economia – Università degli studi di Parma

Via Kennedy, 6

Tel. 0521.282846 – 0521.206651 Fax. 0521/282846

E-mail: info@jeparma.it

<http://www.jeparma.it>

3.6.3 Oikosmos

Oikosmos (<http://www.oikosmos.com>) è un'Associazione di studenti che ha il duplice scopo di fornire servizi innovativi agli studenti della Facoltà di Economia e di aumentare le skills dei propri soci.

Fondata nel novembre del 2007 da un piccolo gruppo di studenti, Oikosmos opera con ottimi risultati da ormai due anni, portando avanti progetti innovativi che riscontrano forte interesse tra gli stakeholders del mondo accademico, dell'impresa e dei media, come testimoniato dalle interviste su alcune riviste specializzate (come **Pubblicità Italia**), dai servizi in TV (su **Sky TG24**) e dagli sponsor di alcuni progetti (**BNL - BNP Paribas**), che hanno creduto intensamente nella nostra attività.

Oikosmos è un'associazione ma funziona come una piccola azienda: ci sono diverse funzioni, responsabilità e ruoli da ricoprire. Non si percepisce una retribuzione monetaria, o un miglioramento nei voti degli esami, ma il valore aggiunto che porta questa attività è ben maggiore. Infatti, la possibilità di inserire nel proprio curriculum un'esperienza di questo tipo, che comporta la responsabilità di gestire

in autonomia un organismo come un'Associazione, costituisce un elemento fortemente distintivo che gode di alta considerazione nel mondo del lavoro.

Oikosmos si caratterizza e si distingue per l'alto tasso di **innovazione** dei suoi progetti, proposti dagli studenti stessi, che vuole sostenere e portare avanti con continuità.

Il primo progetto implementato è una web tv di Facoltà, chiamata **Lucia TV - "La tua compagna di studi"** (<http://www.luciatv.it>), su cui sono raccolte attività svolte in Facoltà. Lectio magistralis di importanti manager del mondo dell'industria e della distribuzione, seminari, conferenze e altri video di orientamento e di promozione della Facoltà di Economia sono registrati e messi a disposizione di tutti in modo assolutamente gratuito tramite il blog di Lucia TV.

Un secondo progetto su cui Oikosmos ha impegnato buona parte delle proprie risorse è l'implementazione di un business social network chiuso all'esterno (i dati personali sono quindi protetti), chiamato **Kennedy Six** (www.kennedysix.com), che ha lo scopo di creare un efficiente punto di contatto tra lo studente laureando o laureato e il mondo del lavoro. Lo studente si può iscrivere e compilare un profilo completo in cui si racconta, come in un vero curriculum. Le imprese, con account dedicati, possono fare selezione tramite un search engine con circa 40 variabili di scrematura, che vanno dal voto di laurea alla partecipazione ad Associazioni di studenti, dalle skills personali alle lingue conosciute.

L'obiettivo di **Oikosmos** è selezionare e lanciare almeno un **progetto innovativo** all'anno, mantenendo attivi quelli già lanciati. Per questo ogni studente, che sia del primo anno di studi o nella fase finale del proprio percorso accademico, è invitato a partecipare e ad iscriversi all'Associazione. Troverà un ambiente dinamico, moderno e innovativo in cui fare esperienza e contribuire al miglioramento dell'ambiente accademico.

Per informazioni vedi:

Web: www.oikosmos.com www.luciatv.it www.kennedysix.com

[www.twitter.com/oikosmos](https://twitter.com/oikosmos)

www.facebook.com - *cerca la fan page*

email: info@oikosmos.com

Sede: edificio principale della Facoltà di Economia, al termine del corridoio aule I-M, piano rialzato.

4 I percorsi formativi dell'a.a. 2009/2010

4.1 I corsi di studio

La Facoltà di Economia nell'a.a. 2009/2010 attiva i corsi elencati dalla Tabella 6 alla Tabella 8.

Tabella 6 – I corsi di studio della Facoltà di Economia per l'a.a. 2009/2010 – corsi di laurea

Corso di	Denominazione e curricula	Classe	Anni attivati
laurea	Economia e Management (CLEM) <ul style="list-style-type: none"> - curriculum in Economia Aziendale (CLEA) - curriculum in Economia dei Servizi (CLES) - curriculum in Economia dell'Internazionalizzazione (CLEI) - curriculum in Economia e Finanza (CLEF) - curriculum in Economia e Marketing (CLAM) 	L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale	Primo
laurea	Economia aziendale (CLEA)	17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale	Secondo e terzo
	Economia e finanza (CLEF)		
	Economia e management (CLEM)		
	Marketing (CLAM)		
	Economia dello sviluppo e della cooperazione internazionale (CLES)	28 Scienze economiche	

Tabella 7 – I corsi di studio della Facoltà di Economia per l'a.a. 2009/2010 – corsi di laurea magistrale e specialistica

Corso di	Denominazione e curricula	Classe	Anni attivati
laurea magistrale	Amministrazione e Direzione Aziendale (ADA)	LM-77 Scienze economico-aziendali	Primo
	Economia e gestione dello sviluppo (EGES) - curriculum in Sviluppo locale e cooperazione internazionale - curriculum in Ambiente e territorio		
	Economia e International Business (LAMIB)		
	Finanza e Risk Management (FRIM) - curriculum in Gestione dei rischi bancari e finanziari - curriculum in Metodi e modelli per la finanza		
	Trade marketing e strategie commerciali (TRADE) - curriculum in Trade marketing - curriculum in Marketing Intelligence per le Decisioni Aziendali (MIDA)		
laurea specialistica	Amministrazione e Direzione Aziendale (ADA)	84/s Scienze economico-aziendali	Secondo
	Finanza e Risk Management (FRIM) - curriculum in Gestione dei rischi bancari e finanziari - curriculum in Metodi e modelli per la finanza		

	Trade marketing e strategie commerciali (TRADE) <ul style="list-style-type: none"> - curriculum in Trade marketing - curriculum in Marketing Intelligence per le Decisioni Aziendali (MIDA) 		
	Sviluppo locale, cooperazione e mercati internazionali (SVIL) <ul style="list-style-type: none"> - curriculum Locale Internazionale - curriculum Locale nazionale 	64/s	Scienze dell'economia

Tabella 8 – Corsi di Master e Dottorato, a.a. 2009/2010

Master di I livello	International business (in collaborazione con l'Università di Dundee – Scozia) Regolazione dello sviluppo locale Strategia e pianificazione delle organizzazioni, degli eventi e degli impianti sportivi
Dottorato di ricerca	Economia

Forse ti è utile sapere che la classe L-18 (ex 270/04) è equivalente alla precedente classe 17 (ex 509/99): in entrambi i casi si tratta della classe delle Scienze dell'economia e della gestione aziendale (come puoi vedere anche nella Tabella 6. Analogamente, la classe LM-77 (ex 270/04) è equivalente alla precedente classe 84/s (ex 509/99): in entrambi i casi si tratta della classe delle Scienze economico-aziendali (cfr. Tabella 7).

4.2 Corsi di laurea della classe 17 e 28: obiettivi, sbocchi professionali

4.2.1 CLEA – classe 17

Obiettivi formativi

Il corso di laurea in Economia Aziendale (CLEA) si propone di formare laureati che, sul fondamento di solide conoscenze delle Aziende di Produzione, delle Aziende Pubbliche e delle Aziende Non Profit, possano approfondire l'amministrazione aziendale nei momenti gestionali, organizzativi e dei sistemi informativi. Il laureato in Economia Aziendale si propone di maturare competenze distintive relativamente ai processi di determinazione e comunicazione delle informazioni economiche e finanziarie a supporto dei processi di direzione strategica e operativa delle aziende.

Formazione

Gli studenti CLEA, nel primo biennio comune a tutti i corsi di laurea triennali della Facoltà di Economia di Parma attivati nella classe 17, sviluppano specifiche competenze in più aree disciplinari: economiche, aziendali, giuridiche, quantitative. Successivamente la formazione si focalizza su discipline aziendali per aree funzionali (la gestione, l'organizzazione, la misurazione economica) e per settori economici (manifatturiero, commerciale, dei servizi, della pubblica amministrazione e del non profit) e pone particolare enfasi ai sistemi di programmazione e controllo della gestione, ai sistemi di controllo e alla gestione ordinaria e straordinaria delle imprese.

Sbocchi professionali

Il laureato in Economia Aziendale può efficacemente proseguire gli studi con la frequenza di un corso di laurea magistrale dell'area economico-aziendale, ovvero occupare posizioni di responsabilità nel mondo del lavoro dipendente nelle aziende appartenenti a tutti i settori dell'economia e in tutte le funzioni aziendali, con particolare riferimento a quelle amministrative. Nell'ambito delle libere professioni, il laureato in Economia Aziendale, dopo il tirocinio formativo e il superamento dell'Esame di Stato, può iscriversi all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (Sezione B) e svolgere la relativa professione.

4.2.2 CLEF – classe 17

Obiettivi formativi

Il corso di laurea in Economia e Finanza (CLEF) si propone di formare laureati in grado di affrontare le problematiche gestionali delle imprese, con particolare riguardo a quelle di tipo finanziario, e di operare nell'ambito delle banche e degli altri intermediari finanziari a vari livelli di responsabilità.

Formazione

Accanto alle conoscenze di base in campo economico, aziendale, giuridico e quantitativo assicurate dal percorso comune agli altri corsi della Classe 17, il laureato in Economia e Finanza acquisirà specifiche competenze che lo metteranno in grado di comprendere le problematiche finanziarie della gestione delle imprese, le problematiche gestionali delle banche e degli altri intermediari finanziari, le metodologie di valutazione, misurazione e copertura dei rischi finanziari, le modalità di scelta e di gestione degli investimenti finanziari, i modelli interpretativi del comportamento dei mercati finanziari e del sistema economico nel suo complesso. La formazione di base ricevuta consente un proficuo inserimento in tutti i corsi di laurea magistrali dell'area economico-aziendale.

Sbocchi professionali

Il laureato in Economia e Finanza, oltre a poter svolgere tutte le attività professionali tipiche della classe di studio cui appartiene il corso di laurea, sarà particolarmente predisposto a svolgere la sua professione nelle imprese, nell'ambito della gestione finanziaria, nelle banche e negli altri intermediari finanziari, nell'ambito delle attività di consulenza alla clientela, di gestione dei portafogli finanziari, di analisi dei mercati finanziari, di valutazione dei fidi.

4.2.3 CLEM – classe 17

Obiettivi formativi

Il corso di Laurea in Economia e Management (CLEM) mira a far acquisire allo studente conoscenze di metodo e di contenuto nel campo del management di impresa e della creazione del valore. In particolare il CLEM, nel quadro delle diverse aree disciplinari in grado di facilitare una lettura del rapporto tra impresa e ambiente competitivo

(economico-politiche, economico-aziendali, giuridiche e quantitative), pone particolare attenzione alle diverse specificazioni funzionali e di settore (marketing e vendite, strategia, amministrazione e controllo di gestione, finanza) riconducibili al governo d'impresa.

Formazione

I laureati del CLEM possiedono approfondite conoscenze di natura gestionale, economica, e quantitativa volte a consentire una gestione integrata delle problematiche aziendali; dispongono di adeguate conoscenze delle discipline gestionali d'impresa declinate sia per aree funzionali (il marketing, la finanza, l'amministrazione, l'organizzazione, i rapporti di canale), che per tipologie di imprese (industriali, commerciali, di servizio, etc.); sono in grado di comprendere i cambiamenti sociali ed economici che investono il contesto competitivo nel suo complesso (domanda finale, domanda intermedia, legislazione, mercato finanziario); sono stimolati durante il percorso di studi ad approfondire almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano, nonché i principali strumenti di natura informatica di norma utilizzati all'interno dell'impresa.

Sbocchi professionali

Il laureato in Economia e Management, acquisendo nel corso degli studi competenze distintive per la gestione di impresa, ha molteplici sbocchi a disposizione. In particolare, le aree funzionali nelle quali il suo contributo risulta più utile sono il consumer marketing e l'analisi della domanda, il trade marketing e le politiche di vendita, gli acquisti e la gestione logistica, la comunicazione esterna e le pubbliche relazioni, il controllo di gestione, la finanza aziendale.

4.2.4 CLAM – classe 17

Obiettivi formativi

Il corso di laurea in Marketing (CLAM) si propone di fornire agli studenti conoscenze che consentono di comprendere, analizzare e gestire le politiche di marketing d'impresa e organizzazioni, industriali e commerciali, pubbliche e private. Il percorso di formazione è orientato allo sviluppo di competenze di marketing in diversi ambienti competitivi: i settori del largo consumo, i comparti ad elevata tecnologia e le produzioni tipiche del made in Italy, le attività business to business e del terziario.

Formazione

Il corso di laurea in Marketing prevede un'ampia formazione di base, in grado di favorire l'acquisizione di conoscenze in ambito economico, aziendale, statistico, informatico, giuridico e linguistico, ma in particolare, sviluppa un'approfondita conoscenza dei metodi, degli strumenti, e delle tecniche di marketing. Gli studenti acquisiscono la conoscenza dei più recenti sviluppi del marketing nei settori manifatturieri, commerciali e dei servizi. Hanno la possibilità, inoltre, di assimilare l'evoluzione dei modelli di consumo e d'acquisto dei consumatori, il processo di sviluppo di nuovi prodotti e servizi, le politiche di prezzo, le strategie di comunicazione, la selezione dei canali di distribuzione nazionali ed internazionali. Acquisiscono anche gli strumenti per comprendere i cambiamenti tecnologici in atto e, in particolare, conoscere le implicazioni dei più recenti sviluppi d'internet e sull'attività di marketing.

Sbocchi professionali

Il laureato in Marketing potrà ricoprire posizioni di responsabilità nelle funzioni marketing, comunicazione, vendite, acquisti, logistica e relazione esterna in organizzazioni aziendali di diversi settori (dell'industria, della distribuzione e dei servizi). Inoltre le agenzie di pubblicità, gli istituti di ricerche di mercato e le società di consulenza rappresentano un altro importante campo occupazionale. La formazione di base ricevuta consente un proficuo inserimento in tutti i corsi di laurea specialistici.

4.2.5 CLES – classe 28

Obiettivi formativi

L'obiettivo del corso di laurea in Economia dello Sviluppo e della Cooperazione Internazionale (CLES) è la formazione di laureati esperti sui temi dell'internazionalizzazione dell'economia e dell'interdipendenza sociale ed economica tra i Paesi, con una particolare attenzione alla cooperazione allo sviluppo. I laureati potranno svolgere la loro attività all'interno di organismi internazionali, imprese operanti su mercati esteri ed enti e organizzazioni impegnati nella progettazione e nella realizzazione di interventi per il sostegno economico e la crescita sociale dei Paesi del Sud del mondo.

Questo corso intende, dunque, rispondere alla domanda di figure professionali con competenze di carattere economico, manageriale e organizzativo in grado di inserirsi nelle attività promosse da organismi e istituzioni internazionali (ONU, CSE, Unione Europea, ecc.) e da organizzazioni non governative, di assistere le imprese e le istituzioni locali nei processi di internazionalizzazione e di predisporre e condurre progetti di sviluppo direttamente nei Paesi del Terzo Mondo.

Formazione

Il CLES permette di acquisire capacità di analisi del contesto economico, normativo e istituzionale di attività di carattere internazionale e competenze nel campo della progettazione, realizzazione e valutazione di iniziative di internazionalizzazione e di progetti di cooperazione allo sviluppo.

In particolare, i laureati del CLES acquisiranno: adeguate conoscenze di base nell'area delle discipline economiche, storiche, giuridiche e sociologiche; una conoscenza approfondita dei temi dell'economia internazionale e dello sviluppo; familiarità con i fenomeni della mondializzazione dell'economia, con i meccanismi della cooperazione tra soggetti, con le dinamiche interculturali e di genere e con le componenti sociali, culturali e istituzionali dello sviluppo, anche a livello locale; conoscenza dei principi di gestione e organizzazione aziendale e delle tecniche di contabilità e bilancio delle imprese private e del Terzo Settore; competenze sugli strumenti e sulle tecniche di intermediazione finanziaria e mobiliare a livello nazionale e mondiale; adeguate competenze e strumenti per affrontare l'analisi statistica dei dati, la comunicazione e la gestione dell'informazione; capacità di lavorare in gruppo, operare con definiti gradi di autonomia e inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro; conoscenza di almeno due lingue dell'Unione Europea in forma scritta e orale.

Sbocchi professionali

Il profilo professionale che acquisiranno i laureati del CLES li metterà in grado di svolgere la propria attività all'interno delle organizzazioni pubbliche e private (nazionali e internazionali), delle imprese, delle istituzioni educative, del sistema della cooperazione economica, culturale e sociale. Inoltre, il profilo culturale dei laureati sarà completo delle competenze tipicamente conseguibili all'interno di un corso di laurea in Economia, con la possibilità di svolgere attività professionale anche all'interno di aziende private, di istituzioni pubbliche e di organizzazioni bancarie e finanziarie.

4.3 Iscrizioni

Nell'a.a. 2009/2010 per i corsi di laurea della classe 17 e 28 saranno accettate soli iscrizioni ad anni successivi al primo.

Per l'iscrizione al secondo e terzo anno e fuori corso, riceverai presso la tua residenza, tramite posta, il modulo di pagamento della prima rata delle tasse e contributi (€ 492,05) già gravata di € 29,24 di imposta di bollo assolta in modo virtuale per domanda di iscrizione e d'esame e di € 98,13 per tassa regionale. Informazioni dettagliate e modulistica per esoneri, riduzioni, rimborsi, saranno pubblicate e consultabili su www.unipr.it/arpa/tasse; www.er-go.it.

Potrai effettuare il versamento presso qualunque sportello bancario sul territorio nazionale; non devi consegnare la ricevuta delle tasse alla Segreteria Studenti. Devi invece conservare la ricevuta quale (unico) documento comprovante l'iscrizione. Con il pagamento della prima rata sarai automaticamente iscritto all'a.a. 2009/2010 ed agli esami del corso di laurea prescelto.

I **termini** per il **versamento / iscrizione** sono i seguenti:

- **secondo e terzo anno dal 13 luglio al 16 ottobre 2009;**
- **anni fuori corso dal 13 luglio al 5 novembre 2009.**

Gli studenti sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Segreteria Studenti qualsiasi variazione riguardante la residenza/domicilio per il recapito postale.

Puoi ottenere informazioni e assistenza presso la Segreteria Studenti.

Recapito: Via D'Azeglio, 85.

Tel: 0521 032209 / 377 / 378 / 379 / 516.

Fax 0521 032227

E-mail: segrstec@unipr.it

Orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12; il giovedì dalle ore 9 alle ore 13.

Trasferimenti: se sei già iscritto ad un corso di laurea di altra Facoltà o altro Ateneo e intendi trasferirti ad uno dei corsi di laurea triennale descritti in questa guida, puoi fare richiesta alla Segreteria Studenti di Economia dal 13 luglio 2009 al 7 gennaio 2010. Rivolgiti alla Segreteria studenti di provenienza che provvederà all'invio di tutta la

documentazione utile. Procurati nel frattempo: 2 foto formato tessera firmate sul retro, fotocopia fronte retro della carta identità e del codice fiscale, modulo ISEE relativo ai redditi 2008 utile per la compilazione dell'autocertificazione per la determinazione della 2a rata.

Sarai invitato a presentarti presso l'ufficio della Segreteria Studenti di Economia per completare l'iscrizione.

Attenzione: le domande di trasferimento ai corsi di laurea descritti in questa guida sono accettate solo per anni successivi al primo.

Per la verifica delle eventuali convalide di esami già sostenuti, contatta la Segreteria Studenti della Facoltà di Economia. In particolare, puoi scrivere a:

Sig.ra Stefania Montanari: stefania.montanari@unipr.it

Sig.ra Simona Ferrari: simona.ferrari@unipr.it

Dall'a.a. 2009/2010 per le domande di trasferimento è attivato un servizio **on line**. Il servizio si chiama **UNIPARMA CLICK** ed è accessibile dal sito <http://www.unipr.it>.

Puoi trovare informazioni anche nella pagina web della Facoltà, nella sezione dedicata all'Offerta Formativa: http://economia.unipr.it/off_f

4.4 Il calendario didattico

Nella Tabella 9, trovi l'indicazione dei periodi di lezione, di esame e di sospensione dell'attività didattica per l'a.a. 2009/2010.

Tabella 9 – Calendario didattico a.a. 2009/2010

Lunedì 14 settembre 2009	Venerdì 18 dicembre 2009	Lezioni del primo semestre (14 settimane)
Lunedì 5 ottobre 2009 [salvo diversa indicazione della Commissione Istruttoria]		Lauree – sessione autunnale (Istruttorie)
Giovedì 8-Venerdì 9 ottobre 2009		Lauree – sessione autunnale (proclamazioni)
Lunedì 14 dicembre 2009 [salvo diversa indicazione della Commissione Istruttoria]		Lauree – sessione invernale (Istruttorie)
Giovedì 17-Venerdì 18 dicembre 2009		Lauree – sessione invernale (proclamazioni)

Lunedì 21 dicembre 2009	Mercoledì 6 gennaio 2010	Vacanze natalizie
Giovedì 7 gennaio 2010	Venerdì 12 febbraio 2010	Esami di profitto e di idoneità – sessione invernale 3 appelli per insegnamenti impartiti nel primo semestre, 2 appelli per gli altri
Lunedì 15 febbraio 2010	Venerdì 28 maggio 2010	Lezioni del secondo semestre (14 settimane)
Lunedì 15 marzo 2010 [salvo diversa indicazione della Commissione Istruttoria]		Lauree – sessione primaverile (Istruttorie)
Giovedì 18-Venerdì 19 marzo 2010		Lauree – sessione primaverile (proclamazioni)
Giovedì 1 aprile 2010	Mercoledì 7 aprile 2010	Vacanze pasquali
Lunedì 31 maggio 2010	Venerdì 9 luglio 2010	Esami di profitto e di idoneità – sessione estiva 3 appelli per insegnamenti impartiti nel secondo semestre, 2 appelli per gli altri
Lunedì 5 luglio 2010 [salvo diversa indicazione della Commissione Istruttoria]		Lauree – sessione estiva (Istruttorie)
Giovedì 8-Venerdì 9 luglio 2010		Lauree – sessione estiva (proclamazioni)
Lunedì 19 luglio 2010	Martedì 31 agosto 2010	Vacanze estive
Mercoledì 1 settembre 2010	Venerdì 10 settembre 2010	Esami di profitto e di idoneità – prolungamento sessione estiva 1 appello

Orario delle lezioni

L'orario delle lezioni sarà disponibile nella pagina web della Facoltà; a inizio settembre, potrai ritirarne una copia cartacea presso l'Ufficio Fotocopie. Per ciascun anno di corso, le lezioni saranno organizzate su tre giornate consecutive, di norma nella fascia oraria 9-18. In particolare, le lezioni del secondo anno si svolgeranno dal mercoledì pomeriggio al venerdì pomeriggio.

Sessioni d'esame, iscrizione agli esami e verbalizzazione elettronica

Come riportato nella Tabella 9, nell'a.a. 2009/2010 ci saranno tre sessioni d'esame:

- invernale (dal 7 gennaio al 12 febbraio 2010);
- estiva (dal 31 maggio al 9 luglio 2010);
- di recupero (dal 1° al 10 settembre 2010),

per un totale di 6 appelli d'esame.

Per i corsi di laurea della classe 17 e 28, sarà organizzato un ulteriore appello per gli insegnamenti del primo semestre da 4/5 CFU le cui lezioni terminano a ottobre; l'appello sarà organizzato al termine delle lezioni, dunque orientativamente a fine ottobre/inizio novembre. Analogamente, sempre per i corsi di laurea della classe 17 e 28, sarà organizzato un ulteriore appello al termine delle lezioni per gli insegnamenti da 4/5 CFU collocati nel secondo semestre, le cui lezioni terminano a marzo; orientativamente, tale appello sarà organizzato a fine marzo / inizio aprile. Maggiori informazioni saranno disponibili quando sarà pubblicato l'orario delle lezioni e il calendario degli esami. Consulta il sito web della Facoltà.

Per poter sostenere un esame, devi iscriverti utilizzando il servizio di Iscrizione agli esami via Internet, raggiungibile da <http://www.unipr.it>. Dall'a.a. 2009/2010 sarà introdotta, in via sperimentale nella sessione invernale e successivamente in modo definitivo, la verbalizzazione elettronica degli esami.

Come sai, finora il voto conseguito in un appello poteva essere verbalizzato entro due sessioni d'esame. Con la verbalizzazione elettronica, questo non sarà più possibile. Il vantaggio, però, è che (grazie alla procedura elettronica) non dovrai essere presente in Facoltà al momento della verbalizzazione.

Ci sarà un periodo transitorio in cui coesisteranno modalità cartacea tradizionale e modalità elettronica di verbalizzazione. Annota con cura le indicazioni che ti forniranno i docenti al momento dell'esame circa le modalità e i termini per la verbalizzazione del voto.

La verbalizzazione elettronica prevede che tu riceva l'esito dell'esame e l'invito ad esprimere il consenso alla registrazione via posta elettronica. L'unica casella email ammessa è quella fornita con il servizio di Ateneo Appost@perte. Gestisci con cura la casella che ti viene assegnata al momento dell'immatricolazione (ad esempio, scarica – in modo definitivo – i messaggi che ricevi, in modo da evitare di superare il limite di spazio che ti è assegnato).

4.5 Opportunità formative all'estero o presso aziende

4.5.1 Programma SOCRATES / ERASMUS

Socrates è il programma di azione dell'Unione Europea per la cooperazione nel settore dell'istruzione. Il programma riguarda i Paesi dell'Unione Europea, nonché l'Islanda, il Liechtenstein, la Norvegia e i PECO. Socrates differisce dalle iniziative comunitarie precedenti poiché comprende tutti i tipi e i livelli d'istruzione nell'ambito di un unico programma di cooperazione europea inteso a promuovere il concetto di apprendimento durante tutto l'arco della vita in una prospettiva di integrazione e di scambio culturale tra le università dei Paesi partecipanti.

Tra gli obiettivi globali del programma Socrates devono essere qui ricordati quelli di:

- sviluppare la dimensione europea dell'istruzione a tutti i livelli in modo da rafforzare lo spirito di cittadinanza europea, valorizzando il patrimonio culturale di ogni Stato membro;
- incoraggiare la mobilità delle studentesse e degli studenti, permettendo loro di compiere parte degli studi in uno Stato membro, al fine di contribuire al consolidamento della dimensione europea dell'istruzione;
- incoraggiare il riconoscimento accademico di diplomi, periodi di studio ed altre qualifiche, allo scopo di facilitare lo sviluppo di un'area europea aperta per la cooperazione in materia di istruzione;
- sviluppare la mobilità dei docenti al fine di promuovere scambi di informazioni ed esperienze affinché il confronto tra sistemi di istruzione negli Stati membri diventi una fonte di arricchimento e di stimolo reciproco.

Con riferimento alla mobilità di studenti, il programma Socrates ha incorporato le caratteristiche del programma ERASMUS (European Community Action Scheme for the Mobility of University Students), le cui prime due fasi si sono svolte nel periodo 1987-94 e che resta come denominazione del tipo di azione indicata.

In questo ambito sono concesse borse di studio a studenti universitari per svolgere in una Università, o Istituzione d'Insegnamento Superiore, di un altro Paese dell'Unione Europea un periodo di studi che

costituisca parte riconosciuta del titolo di studio/qualifica rilasciati dall'Università di origine.

Scopo delle borse di studio è quello di contribuire a coprire il differenziale di spese che lo studente dovrà sostenere recandosi all'estero rispetto al suo mantenimento in Italia.

Le borse sono concesse per un trimestre, semestre, o un anno accademico, a studenti dei corsi di laurea di primo e secondo livello, delle Scuole a fini speciali, delle Scuole di specializzazione ed ai dottorandi (Dottorato di ricerca), per seguire o svolgere presso un'Università dei Paesi della Unione Europea:

- uno o più corsi istituzionali;
- tesi di laurea o parte di essa;
- attività proprie del corso di dottorato di ricerca.

La possibilità per l'Ateneo di partecipare al programma e di erogare le borse di studio è condizionata dall'approvazione di un Contratto Istituzionale che viene presentato all'Unione Europea dopo aver concordato con altre Università o Istituzioni di insegnamento superiore estere il numero massimo di studenti e studentesse che potranno usufruire del programma di mobilità su basi di reciprocità. Tale procedura è dovuta al fatto che il programma Socrates/Erasmus prevede che gli studenti comunitari possano frequentare i corsi in sedi universitarie estere sostenendo solo le spese di iscrizione presso la propria Università di origine e ciò nonostante i differenziali di costo tra le varie sedi Universitarie, spesso di entità assai rilevante.

Le borse di studio sono assegnate per **concorso bandito dall'Ateneo**, con affissione nelle bacheche delle varie Facoltà non appena ottenuta l'approvazione del Contratto Istituzionale dalla Unione Europea.

Per l'a.a. 2009/2010 il Bando con le modalità di partecipazione sarà pubblicato presumibilmente nel mese di gennaio 2010 e le domande (orientativamente) avranno scadenza febbraio 2010.

In occasione dell'uscita del Bando gli studenti interessati sono pregati di consultare la Bachecca ERASMUS posizionata nell'atrio della Facoltà e la pagina "Avvisi Erasmus" nel sito della Facoltà e di partecipare alle riunioni di orientamento durante le quali saranno fornite maggiori informazioni.

La selezione avverrà sulla base del merito studentesco e della valutazione della conoscenza linguistica del candidato che ne attesti l'idoneità.

Le informazioni rilevanti saranno disponibili sulle pagine web:

- dell'Unione Europea:

- <http://europa.eu.int/en/comm/dg22/socrates.html>
- dell'Ateneo (informazioni generali sul programma, gli importi delle Borse, i documenti necessari, le informazioni pratiche, ecc.): <http://www.unipr.it/studenti/iscritti/>
- sulle pagine web dedicate alla Facoltà (informazioni aggiornate relative alle modalità di selezione, alle procedure di convalida degli esami sostenuti all'estero, alle date importanti, ecc.): http://economia.unipr.it/docenti/avvisi_generali.asp

Per ulteriori informazioni, nonché per ritirare i moduli di partecipazione, ti puoi rivolgere al:

Servizio Scambi Culturali - Ufficio Socrates/Erasmus
via Università 12
tel. 0521904289 web: <http://www.unipr.it/studenti/iscritti/>

Per informazioni, ti puoi rivolgere anche al Responsabile e Coordinatore della Facoltà di Economia:

prof. Paolo Fabbri, e-mail: paolo.fabbri@unipr.it.

4.5.2 Programma SOCRATES / LEONARDO

Nell'ambito del programma Socrates è previsto un programma d'azione, denominato Leonardo, per l'attuazione di una politica di formazione professionale dell'Unione Europea che ha, tra gli altri, l'obiettivo di favorire lo sviluppo della cooperazione Università-Impresa con particolare riferimento agli aspetti tecnologici. Esso prevede il finanziamento di borse di studio per consentire a studentesse e studenti e neolaureate e neolaureati di compiere un periodo di tirocinio presso imprese situate in altri Stati membri della UE.

Per ottenere l'assegnazione di una borsa Leonardo è indispensabile avere una buona conoscenza della lingua del Paese in cui si intende compiere lo stage (ovvero della lingua inglese).

Per ulteriori informazioni le studentesse e gli studenti sono invitati a rivolgersi presso:

Servizio Scambi Culturali - Ufficio Socrates/Erasmus
via Università 12
tel.:0521904289 web: <http://www.unipr.it/studenti/iscritti/>

Per informazioni, ti puoi rivolgere anche al Responsabile e Coordinatore della Facoltà di Economia:

prof. Paolo Fabbri, email: paolo.fabbri@unipr.it.

4.5.3 Stage presso imprese

L'Ateneo ha reso operativo il Servizio Tirocini Formativi, un laboratorio di orientamento, formazione ed accompagnamento dall'Università al lavoro, finalizzato alla promozione e all'attivazione di stage all'interno di imprese distribuite sull'intero territorio nazionale.

Lo studente o il laureato che abbia già individuato l'Azienda o l'Ente presso cui effettuare lo stage dovrà attenersi alle informazioni ed alle modalità indicate sul sito Internet della Facoltà, <http://economia.unipr.it/stage.asp>, oppure rivolgersi al Servizio Tirocini Formativi che si occuperà di promuovere il curriculum del candidato presso le imprese, tenendo conto delle aspirazioni, attitudini, caratteristiche e capacità personali.

Per informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Tirocini Formativi ai seguenti recapiti:

Servizio Tirocini Informativi Tel.:0521032023 fax 0521032025

Web: <http://www.unipr.it/arpa/orienta2/serviziotirocininformativi.html>

In relazione all'attività di stage, possono esserti riconosciuti crediti didattici. Consulta le informazioni riportate più avanti.

4.5.4 Laboratorio di simulazione di impresa

Il Laboratorio, diretto dal Prof. Eugenio Pavarani, propone a 30 studenti dei corsi di laurea della classe 17 l'opportunità di partecipare attivamente alla gestione simulata di un'impresa. Gli studenti assumono un ruolo attivo e responsabile, con ampi margini di autonomia, nel concreto modo di operare di un'impresa nei profili che riguardano le principali scelte gestionali, l'organizzazione, la contabilità ed il bilancio, la gestione delle risorse umane, gli acquisti, il piano di marketing, lo sviluppo dei prodotti, le vendite, le operazioni bancarie, gli adempimenti amministrativi, previdenziali e fiscali.

Con il massimo grado di fedeltà alla realtà, l'impresa simulata interagisce con altre imprese virtuali e con una Centrale Nazionale di Simulazione sotto il coordinamento di Europen, organizzazione con sede ad Essen in Germania, sorta con l'obiettivo di creare e sviluppare una rete internazionale che, attualmente, mette in connessione oltre 5.000 imprese virtuali operanti in 42 Paesi.

Il progetto propone agli studenti un'esperienza di apprendimento – complementare ai corsi curricolari – che mira a sviluppare creatività e

capacità comportamentali (lavoro in autonomia, assunzione di responsabilità, capacità decisionali, gestione di ruoli, capacità relazionali e di lavoro in gruppo) unitamente alla conoscenza diretta e concreta delle principali procedure operative dell'amministrazione aziendale.

Il progetto mira a rendere più agevole l'inserimento nelle imprese avendo acquisito una migliore percezione delle proprie attitudini a ruoli e mansioni, avendo effettuato una verifica dei propri punti di forza e di debolezza ed avendo maturato una conoscenza diretta delle procedure operative e delle dinamiche relazionali d'impresa.

Possono partecipare al Laboratorio 30 studenti del secondo e del terzo anno che saranno selezionati in funzione della media dei voti e dei CFU maturati. Le attività, per complessive 50 ore, si svolgono nel secondo semestre, con moduli di tre ore su due giorni settimanali, ed hanno luogo nell'aula multimediale. Non è previsto un esame di profitto e non viene attribuito un voto. A seguito di giudizio positivo dei responsabili del Laboratorio sull'apprendimento maturato *on the job*, lo studente acquisisce **4 crediti** nell'ambito delle "**Attività a scelta dello studente**". Il modulo per la domanda di ammissione ed ulteriori informazioni sul Laboratorio sono reperibili nel sito:

<http://www.unipr.it/arpa/facecon/Pavarani/pavarani.htm>

5 I contenuti dei corsi di laurea ex 509/99 in dettaglio

5.1 Il piano degli studi del CLEA – classe 17

Nella Tabella 10 è riportato il piano di studi degli studenti che si sono immatricolati nell'a.a. 2008/2009 (e dunque che nell'a.a. 2009/2010 saranno iscritti al secondo anno). Nella Tabella 11 è invece riportato il piano di studi per gli studenti che si sono immatricolati nell'a.a. 2007/2008 (e dunque che nell'a.a. 2009/2010 si iscrivono al terzo anno). Se nell'a.a. 2009/2010 sarai iscritto fuori corso (e dunque se ti sei immatricolato prima dell'a.a. 2007/2008) e non ricordi qual è il tuo piano di studi, consulta le Guide dello studente degli anni passati (scaricabili anche dal sito web della Facoltà).

Tabella 10 – Piano di studi CLEA – classe 17; studenti immatricolati a.a. 2008/2009 (iscritti al secondo anno nell'a.a. 2009/2010)

Primo anno (a.a. 2008/2009)		
INSEGNAMENTO	SSD	CFU
ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE AZIENDALE	SECS-P/07	5
CONTABILITA' E BILANCIO 1	SECS-P/07	5
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	IUS/01	5
ISTITUZIONI DI ECONOMIA POLITICA 1	SECS-P/06	10
MATEMATICA GENERALE	SECS-S/06	7
STATISTICA – ANALISI DEI DATI	SECS-S/01	3
	ING-INF/05	1
STORIA ECONOMICA	SECS-P/12	10
STRUMENTI FINANZIARI	SECS-P/11	5
IDONEITA' LINGUISTICHE		8
Secondo anno (a.a. 2009/2010)		
INSEGNAMENTO	SSD	CFU
CONTABILITA' E BILANCIO 2	SECS-P/07	5
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	SECS-P/08	10
DIRITTO COMMERCIALE	IUS/04	12
FINANZA AZIENDALE	SECS-P/09	5
ISTITUZIONI DI ECONOMIA POLITICA 2	SECS-P/01	5
	SECS-P/02	5
MATEMATICA FINANZIARIA	SECS-S/06	5
STATISTICA I – CAMPIONAMENTO E INFERENZA	SECS-S/01	4

Terzo anno (a.a. 2010/2011)		
INSEGNAMENTO	SSD	CFU
ECONOMIA AZIENDALE – corso progredito	SECS-P/07	10
ECONOMIA DELLE AZIENDE PUBBLICHE	SECS-P/07	5
ECONOMIA INDUSTRIALE	SECS-P/01	5
	SECS-P/06	5
METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE DI AZIENDA	SECS-P/07	5
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	SECS-P/07	5
REVISIONE AZIENDALE	SECS-P/07	5
SCIENZA DELLE FINANZE – Settore pubblico e mercati	SECS-P/03	5
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	SECS-P/08	5
IDONEITA' INFORMATICA		5
A SCELTA STUDENTE		9
PROVA FINALE		6
TOTALE		180

Tabella 11 – Piano di studi CLEA – classe 17; studenti immatricolati
a.a. 2007/2008 (iscritti al terzo anno nell'a.a. 2009/2010)

Primo anno (a.a. 2007/2008)		
INSEGNAMENTO	SSD	CFU
ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE AZIENDALE	SECS-P/07	5
CONTABILITA' E BILANCIO 1	SECS-P/07	5
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	IUS/01	5
ISTITUZIONI DI ECONOMIA POLITICA 1	SECS-P/06	10
MATEMATICA GENERALE	SECS-S/06	7
STATISTICA – ANALISI DEI DATI	SECS-S/01	3
	ING-INF/05	1
STORIA ECONOMICA	SECS-P/12	10
STRUMENTI FINANZIARI	SECS-P/11	5
Secondo anno (a.a. 2008/2009)		
INSEGNAMENTO	SSD	CFU
CONTABILITA' E BILANCIO 2	SECS-P/07	5
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	SECS-P/08	10
DIRITTO COMMERCIALE	IUS/04	12
FINANZA AZIENDALE	SECS-P/09	5
ISTITUZIONI DI ECONOMIA POLITICA 2	SECS-P/01	5
	SECS-P/02	5
MATEMATICA FINANZIARIA	SECS-S/06	5
STATISTICA I – CAMPIONAMENTO E INFERENZA	SECS-S/01	4

Terzo anno (a.a. 2009/2010)		
INSEGNAMENTO	SSD	CFU
ECONOMIA AZIENDALE – corso progredito	SECS-P/07	10
ECONOMIA DELLE AZIENDE PUBBLICHE	SECS-P/07	5
ECONOMIA INDUSTRIALE	SECS-P/01	5
	SECS-P/06	5
METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE DI AZIENDA	SECS-P/07	5
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	SECS-P/07	5
REVISIONE AZIENDALE	SECS-P/07	5
SCIENZA DELLE FINANZE – Settore pubblico e mercati	SECS-P/03	5
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	SECS-P/08	5
IDONEITA' INFORMATICA		5
IDONEITA' LINGUE		8
A SCELTA STUDENTE		9
PROVA FINALE		6
	TOTALE	180

La Tabella 12 riporta la corrispondenza tra insegnamenti del nuovo corso di laurea CLEM (classe L-18) – curriculum CLEA e gli insegnamenti dei piani degli studi del CLEA (classe 17) indicati in Tabella 10 e Tabella 11. Consulta la Tabella 12, in particolare, per evitare reiterazioni di esami quando selezionerai gli esami da sostenere per l'Attività a scelta. Per avere ulteriori informazioni, rispetto a quelle riportate nella tabella, sulla corrispondenza tra insegnamenti della vecchia e della nuova Offerta Formativa, consulta le comunicazioni che saranno pubblicate sul sito della Facoltà (anche nelle pagine dei docenti titolari dei vari insegnamenti). Per gli insegnamenti per cui non è specificata una corrispondenza, controlla anche la possibile corrispondenza con gli insegnamenti liberi (guarda la parte finale di questa Guida).

Tabella 12 – Corrispondenza tra piano degli studi per studenti immatricolati al CLEA (classe 17) negli a.a. 2007/2008 e 2008/2009 e nuovo corso di laurea CLEM (classe L-18) – curriculum CLEA

Immatricolati CLEA a.a. 2007/2008 e 2008/2009		Nuovo CLEM – curriculum CLEA (immatricolati a.a. 2009/2010)	
INSEGNAMENTO	CFU	INSEGNAMENTO	CFU
ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE AZIENDALE	5	Istituzioni di economia aziendale	10
CONTABILITA' E BILANCIO 1	5		
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	5	Istituzioni di diritto privato	6
ISTITUZIONI DI ECONOMIA POLITICA 1	10	Istituzioni di economia politica 1	10
MATEMATICA GENERALE	7	Matematica generale	10
STATISTICA – ANALISI DEI DATI	4	Statistica	10
STATISTICA I – CAMPIONAMENTO E INFERENZA	4		
STORIA ECONOMICA	10	Storia economica	10
STRUMENTI FINANZIARI	5	Economia degli intermediari finanziari	10
FINANZA AZIENDALE	5		
CONTABILITA' E BILANCIO 2	5	Contabilità e bilancio	5
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	10	Economia e gestione delle imprese	10
DIRITTO COMMERCIALE	12	Diritto commerciale	12
ISTITUZIONI DI ECONOMIA POLITICA 2	10	Istituzioni di economia politica 2	10
MATEMATICA FINANZIARIA	5	Matematica finanziaria	5
ECONOMIA AZIENDALE – corso progredito	10	Economia aziendale - corso progredito	10
ECONOMIA DELLE AZIENDE PUBBLICHE	5	Economia delle aziende pubbliche	5
ECONOMIA INDUSTRIALE	10	Economia industriale	10
METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE DI AZIENDA	5	Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda	10
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	5	Programmazione e controllo	10
REVISIONE AZIENDALE	5		
SCIENZA DELLE FINANZE – Settore pubblico e mercati	5	Scienza delle finanze	10
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	5	Organizzazione aziendale	5

5.2 Il piano degli studi del CLEF – classe 17

Nella Tabella 13 è riportato il piano di studi degli studenti che si sono immatricolati nell'a.a. 2008/2009 (e dunque che nell'a.a. 2009/2010 saranno iscritti al secondo anno). Nella Tabella 14 è invece riportato il piano di studi per gli studenti che si sono immatricolati nell'a.a. 2007/2008 (e dunque che nell'a.a. 2009/2010 si iscrivono al terzo anno). Se nell'a.a. 2009/2010 sarai iscritto fuori corso (e dunque se ti sei immatricolato prima dell'a.a. 2007/2008) e non ricordi qual è il tuo piano di studi, consulta le Guide dello studente degli anni passati (scaricabili anche dal sito web della Facoltà).

Tabella 13 – Piano di studi CLEF – classe 17; studenti immatricolati a.a. 2008/2009 (iscritti al secondo anno nell'a.a. 2009/2010)

Primo anno (a.a. 2008/2009)		
INSEGNAMENTO	SSD	CFU
ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE AZIENDALE	SECS-P/07	5
CONTABILITA' E BILANCIO 1	SECS-P/07	5
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	IUS/01	5
ISTITUZIONI DI ECONOMIA POLITICA 1	SECS-P/06	10
MATEMATICA GENERALE	SECS-S/06	7
STATISTICA – ANALISI DEI DATI	SECS-S/01	3
	ING-INF/05	1
STORIA ECONOMICA	SECS-P/12	10
STRUMENTI FINANZIARI	SECS-P/11	5
IDONEITA' LINGUE		8
Secondo anno (a.a. 2009/2010)		
INSEGNAMENTO	SSD	CFU
CONTABILITA' E BILANCIO 2	SECS-P/07	5
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	SECS-P/08	10
DIRITTO COMMERCIALE	IUS/04	12
FINANZA AZIENDALE	SECS-P/09	5
ISTITUZIONI DI ECONOMIA POLITICA 2	SECS-P/01	5
	SECS-P/02	5
MATEMATICA FINANZIARIA	SECS-S/06	5
STATISTICA I – CAMPIONAMENTO E INFERENZA	SECS-S/01	4
Terzo anno (a.a. 2010/2011)		
INSEGNAMENTO	SSD	CFU
ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE	SECS-P/11	10
ECONOMIA DEL SISTEMA FINANZIARIO	SECS-P/11	5

ECONOMIA E POLITICA DELLO SVILUPPO (CLEF)	SECS-P/01	5
ECONOMIA INDUSTRIALE – Mercato, concorrenza e regole	SECS-P/06	5
ECONOMIA MONETARIA – Istituzioni	SECS-P/01	5
CORPORATE BANKING	SECS-P/11	5
PIANIFICAZIONE FINANZIARIA	SECS-P/11	5
SCIENZA DELLE FINANZE – Effetti economici delle politiche pubbliche	SECS-P/03	5
STATISTICA DEI MERCATI MONETARI E FINANZIARI – Serie storiche	SECS-S/03	5
IDONEITA' INFORMATICA		5
A SCELTA STUDENTE		9
PROVA FINALE		6
TOTALE		180

Tabella 14 – Piano di studi CLEF – classe 17; studenti immatricolati a.a. 2007/2008 (iscritti al terzo anno nell'a.a. 2009/2010)

Primo anno (a.a. 2007/2008)		
INSEGNAMENTO	SSD	CFU
ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE AZIENDALE	SECS-P/07	5
CONTABILITA' E BILANCIO 1	SECS-P/07	5
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	IUS/01	5
ISTITUZIONI DI ECONOMIA POLITICA 1	SECS-P/06	10
MATEMATICA GENERALE	SECS-S/06	7
STATISTICA – ANALISI DEI DATI	SECS-S/01	3
	ING-INF/05	1
STORIA ECONOMICA	SECS-P/12	10
STRUMENTI FINANZIARI	SECS-P/11	5
Secondo anno (a.a. 2008/2009)		
INSEGNAMENTO	SSD	CFU
CONTABILITA' E BILANCIO 2	SECS-P/07	5
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	SECS-P/08	10
DIRITTO COMMERCIALE	IUS/04	12
FINANZA AZIENDALE	SECS-P/09	5
ISTITUZIONI DI ECONOMIA POLITICA 2	SECS-P/01	5
	SECS-P/02	5
MATEMATICA FINANZIARIA	SECS-S/06	5
STATISTICA I – CAMPIONAMENTO E INFERENZA	SECS-S/01	4
Terzo anno (a.a. 2009/2010)		
INSEGNAMENTO	SSD	CFU
ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE	SECS-P/11	10

ECONOMIA DEL SISTEMA FINANZIARIO	SECS-P/11	5
ECONOMIA E POLITICA DELLO SVILUPPO (CLEF)	SECS-P/01	5
ECONOMIA INDUSTRIALE – Mercato, concorrenza e regole	SECS-P/06	5
ECONOMIA MONETARIA – Istituzioni	SECS-P/01	5
CORPORATE BANKING	SECS-P/11	5
PIANIFICAZIONE FINANZIARIA	SECS-P/11	5
SCIENZA DELLE FINANZE – Effetti economici delle politiche pubbliche	SECS-P/03	5
STATISTICA DEI MERCATI MONETARI E FINANZIARI – Serie storiche	SECS-S/03	5
IDONEITA' INFORMATICA		5
IDONEITA' LINGUE		8
A SCELTA STUDENTE		9
PROVA FINALE		6
TOTALE		180

La Tabella 15 riporta la corrispondenza tra insegnamenti del nuovo corso di laurea CLEM (classe L-18) – curriculum CLEF e gli insegnamenti dei piani degli studi del CLEF (classe 17) indicati in Tabella 13 e Tabella 14. Consulta la Tabella 15, in particolare, per evitare reiterazioni di esami quando selezionerai gli esami da sostenere per l'Attività a scelta. Per avere ulteriori informazioni, rispetto a quelle riportate nella tabella, sulla corrispondenza tra insegnamenti della vecchia e della nuova Offerta Formativa, consulta le comunicazioni che saranno pubblicate sul sito della Facoltà (anche nelle pagine dei docenti titolari dei vari insegnamenti). Per gli insegnamenti per cui non è specificata una corrispondenza, controlla anche la possibile corrispondenza con gli insegnamenti liberi (guarda la parte finale di questa Guida).

Tabella 15 – Corrispondenza tra piano degli studi per studenti immatricolati al CLEF (classe 17) negli a.a. 2007/2008 e 2008/2009 e nuovo corso di laurea CLEM (classe L-18) – curriculum CLEF

Immatricolati CLEF a.a. 2007/2008 e 2008/2009		Nuovo CLEM – curriculum CLEF (immatricolati a.a. 2009/2010)	
INSEGNAMENTO	CFU	INSEGNAMENTO	CFU
ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE AZIENDALE	5	Istituzioni di economia aziendale	10
CONTABILITA' E BILANCIO 1	5		
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	5	Istituzioni di diritto privato	6
ISTITUZIONI DI ECONOMIA POLITICA 1	10	Istituzioni di economia politica 1	10
MATEMATICA GENERALE	7	Matematica generale	10
STATISTICA – ANALISI DEI DATI	4	Statistica	10
STATISTICA I – CAMPIONAMENTO E INFERENZA	4		
STORIA ECONOMICA	10	Storia economica	10
STRUMENTI FINANZIARI	5	Economia degli intermediari finanziari	10
FINANZA AZIENDALE	5		
CONTABILITA' E BILANCIO 2	5	Contabilità e bilancio	5
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	10	Economia e gestione delle imprese	10
DIRITTO COMMERCIALE	12	Diritto commerciale	12
ISTITUZIONI DI ECONOMIA POLITICA 2	10	Istituzioni di economia politica 2	10
MATEMATICA FINANZIARIA	5	Matematica finanziaria	5
ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE	10	Economia del mercato mobiliare	10
ECONOMIA E POLITICA DELLO SVILUPPO (CLEF)	5	Economia e politica dello sviluppo	10
ECONOMIA INDUSTRIALE – Mercato, concorrenza e regole	5		
ECONOMIA MONETARIA – Istituzioni	5	Economia e politica fiscale e monetaria	10
SCIENZA DELLE FINANZE – Effetti economici delle politiche pubbliche	5		
CORPORATE BANKING	5	Corporate banking and finance	10
PIANIFICAZIONE FINANZIARIA	5		
STATISTICA DEI MERCATI MONETARI E FINANZIARI – Serie storiche	5	Statistica dei mercati finanziari - Serie storiche	5
ECONOMIA DEL SISTEMA FINANZIARIO	5		

5.3 Il piano degli studi del CLEM – classe 17

Nella Tabella 16 è riportato il piano di studi degli studenti che si sono immatricolati nell'a.a. 2008/2009 (e dunque che nell'a.a. 2009/2010 saranno iscritti al secondo anno). Nella Tabella 17 è invece riportato il piano di studi per gli studenti che si sono immatricolati nell'a.a. 2007/2008 (e dunque che nell'a.a. 2009/2010 si iscrivono al terzo anno). Se nell'a.a. 2009/2010 sarai iscritto fuori corso (e dunque se ti sei immatricolato prima dell'a.a. 2007/2008) e non ricordi qual è il tuo piano di studi, consulta le Guide dello studente degli anni passati (scaricabili anche dal sito web della Facoltà).

Tabella 16 – Piano di studi CLEM – classe 17; studenti immatricolati a.a. 2008/2009 (iscritti al secondo anno nell'a.a. 2009/2010)

Primo anno (a.a. 2008/2009)		
INSEGNAMENTO	SSD	CFU
ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE AZIENDALE	SECS-P/07	5
CONTABILITA' E BILANCIO 1	SECS-P/07	5
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	IUS/01	5
ISTITUZIONI DI ECONOMIA POLITICA 1	SECS-P/06	10
MATEMATICA GENERALE	SECS-S/06	7
STATISTICA – ANALISI DEI DATI	SECS-S/01	3
	ING-INF/05	1
STORIA ECONOMICA	SECS-P/12	10
STRUMENTI FINANZIARI	SECS-P/11	5
IDONEITA' LINGUE		8
Secondo anno (a.a. 2009/2010)		
INSEGNAMENTO	SSD	CFU
CONTABILITA' E BILANCIO 2	SECS-P/07	5
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	SECS-P/08	10
DIRITTO COMMERCIALE	IUS/04	12
FINANZA AZIENDALE	SECS-P/09	5
ISTITUZIONI DI ECONOMIA POLITICA 2	SECS-P/01	5
	SECS-P/02	5
MATEMATICA FINANZIARIA	SECS-S/06	5
STATISTICA I – CAMPIONAMENTO E INFERENZA	SECS-S/01	4
Terzo anno (a.a. 2010/2011)		
INSEGNAMENTO	SSD	CFU
ANALISI DEI DATI PER LE DECISIONI AZIENDALI	SECS-S/01	5

Oppure ECONOMIA E MANAGEMENT DELLE RISORSE TERRITORIALI	M-GGR/02	
Oppure MANAGEMENT DELLE IMPRESE TURISTICHE	SECS-P/06	
ANALISI DEI COSTI	SECS-P/07	5
ECONOMIA INDUSTRIALE	SECS-P/06	5
GESTIONE DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	SECS-P/11	5
GESTIONE FINANZIARIA DELLE IMPRESE	SECS-P/11	5
MARKETING MANAGEMENT DELLE IMPRESE DI SERVIZI	SECS-P/08	10
MARKETING MANAGEMENT DELLE IMPRESE INDUSTRIALI	SECS-P/08	10
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	SECS-P/07	5
IDONEITA' INFORMATICA		5
A SCELTA STUDENTE		9
PROVA FINALE		6
	TOTALE	180

Tabella 17 – Piano di studi CLEM – classe 17; studenti immatricolati
a.a. 2007/2008 (iscritti al terzo anno nell'a.a. 2009/2010)

Primo anno (a.a. 2007/2008)		
INSEGNAMENTO	SSD	CFU
ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE AZIENDALE	SECS-P/07	5
CONTABILITA' E BILANCIO 1	SECS-P/07	5
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	IUS/01	5
ISTITUZIONI DI ECONOMIA POLITICA 1	SECS-P/06	10
MATEMATICA GENERALE	SECS-S/06	7
STATISTICA – ANALISI DEI DATI	SECS-S/01	3
	ING-INF/05	1
STORIA ECONOMICA	SECS-P/12	10
STRUMENTI FINANZIARI	SECS-P/11	5
Secondo anno (a.a. 2008/2009)		
INSEGNAMENTO	SSD	CFU
CONTABILITA' E BILANCIO 2	SECS-P/07	5
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	SECS-P/08	10
DIRITTO COMMERCIALE	IUS/04	12
FINANZA AZIENDALE	SECS-P/09	5
ISTITUZIONI DI ECONOMIA POLITICA 2	SECS-P/01	5
	SECS-P/02	5
MATEMATICA FINANZIARIA	SECS-S/06	5

STATISTICA I – CAMPIONAMENTO E INFERENZA	SECS-S/01	4
Terzo anno (a.a. 2009/2010)		
INSEGNAMENTO	SSD	CFU
ANALISI DEI DATI PER LE DECISIONI AZIENDALI	SECS-S/01	5
Oppure		
ECONOMIA E MANAGEMENT DELLE RISORSE TERRITORIALI	M-GGR/02	
Oppure		
MANAGEMENT DELLE IMPRESE TURISTICHE	SECS-P/06	
ANALISI DEI COSTI	SECS-P/07	5
ECONOMIA INDUSTRIALE	SECS-P/06	5
GESTIONE DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	SECS-P/11	5
GESTIONE FINANZIARIA DELLE IMPRESE	SECS-P/11	5
MARKETING MANAGEMENT DELLE IMPRESE DI SERVIZI	SECS-P/08	10
MARKETING MANAGEMENT DELLE IMPRESE INDUSTRIALI	SECS-P/08	10
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	SECS-P/07	5
IDONEITA' INFORMATICA		5
LINGUE		8
A SCELTA STUDENTE		9
PROVA FINALE		6
TOTALE		180

La Tabella 18 riporta la corrispondenza tra insegnamenti del nuovo corso di laurea CLEM (classe L-18) – curriculum CLES e gli insegnamenti dei piani degli studi del CLEM (classe 17) indicati in Tabella 16 e Tabella 17. Consulta la Tabella 18, in particolare, per evitare reiterazioni di esami quando selezionerai gli esami da sostenere per l'Attività a scelta. Per avere ulteriori informazioni, rispetto a quelle riportate nella tabella, sulla corrispondenza tra insegnamenti della vecchia e della nuova Offerta Formativa, consulta le comunicazioni che saranno pubblicate sul sito della Facoltà (anche nelle pagine dei docenti titolari dei vari insegnamenti). Per gli insegnamenti per cui non è specificata una corrispondenza, controlla anche la possibile corrispondenza con gli insegnamenti liberi (guarda la parte finale di questa Guida).

Tabella 18 – Corrispondenza tra piano degli studi per studenti immatricolati al CLEM (classe 17) negli a.a. 2007/2008 e 2008/2009 e nuovo corso di laurea CLEM (classe L-18) – curriculum CLES

Immatricolati CLEM a.a. 2007/2008 e 2008/2009		Nuovo CLEM – curriculum CLES (immatricolati a.a. 2009/2010)	
INSEGNAMENTO	CFU	INSEGNAMENTO	CFU
ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE AZIENDALE	5	Istituzioni di economia aziendale	10
CONTABILITA' E BILANCIO 1	5		
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	5	Istituzioni di diritto privato	6
ISTITUZIONI DI ECONOMIA POLITICA 1	10	Istituzioni di economia politica 1	10
MATEMATICA GENERALE	7	Matematica generale	10
STATISTICA – ANALISI DEI DATI	4	Statistica	10
STATISTICA I – CAMPIONAMENTO E INFERENZA	4		
STORIA ECONOMICA	10	Storia economica	10
STRUMENTI FINANZIARI	5	Economia degli intermediari finanziari	10
FINANZA AZIENDALE	5		
CONTABILITA' E BILANCIO 2	5	Contabilità e bilancio	5
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	10	Economia e gestione delle imprese	10
DIRITTO COMMERCIALE	12	Diritto commerciale	12
ISTITUZIONI DI ECONOMIA POLITICA 2	10	Istituzioni di economia politica 2	10
MATEMATICA FINANZIARIA	5	Matematica finanziaria	5
ANALISI DEI DATI PER LE DECISIONI AZIENDALI	5	Analisi dei dati per il marketing (curriculum CLAM)	10
ANALISI DEI COSTI	5	Programmazione e controllo	10
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	5		
GESTIONE DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	5	Finanziamenti d'azienda	10
GESTIONE FINANZIARIA DELLE IMPRESE	5		
MARKETING MANAGEMENT DELLE IMPRESE DI SERVIZI	10	Marketing management delle imprese di servizi	10
MARKETING MANAGEMENT DELLE IMPRESE INDUSTRIALI	10	Marketing management delle imprese industriali	10
ECONOMIA INDUSTRIALE	5	Economia industriale (curriculum CLEA)	

ECONOMIA E MANAGEMENT DELLE RISORSE TERRITORIALI	5		
MANAGEMENT DELLE IMPRESE TURISTICHE	5		

5.4 Il piano degli studi del CLAM – classe 17

Nella Tabella 19 è riportato il piano di studi degli studenti che si sono immatricolati nell'a.a. 2008/2009 (e dunque che nell'a.a. 2009/2010 saranno iscritti al secondo anno). Nella Tabella 20 è invece riportato il piano di studi per gli studenti che si sono immatricolati nell'a.a. 2007/2008 (e dunque che nell'a.a. 2009/2010 si iscrivono al terzo anno). Se nell'a.a. 2009/2010 sarai iscritto fuori corso (e dunque se ti sei immatricolato prima dell'a.a. 2007/2008) e non ricordi qual è il tuo piano di studi, consulta le Guide dello studente degli anni passati (scaricabili anche dal sito web della Facoltà).

Tabella 19 – Piano di studi CLAM – classe 17; studenti immatricolati a.a. 2008/2009 (iscritti al secondo anno nell'a.a. 2009/2010)

Primo anno (a.a. 2008/2009)		
INSEGNAMENTO	SETTORE	CFU
ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE AZIENDALE	SECS-P/07	5
CONTABILITA' E BILANCIO 1	SECS-P/07	5
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	IUS/01	5
ISTITUZIONI DI ECONOMIA POLITICA 1	SECS-P/06	10
MATEMATICA GENERALE	SECS-S/06	7
STATISTICA – ANALISI DEI DATI	SECS-S/01	3
	ING-INF/05	1
STORIA ECONOMICA	SECS-P/12	10
STRUMENTI FINANZIARI	SECS-P/11	5
IDONEITA' LINGUE		8
Secondo anno (a.a. 2009/2010)		
INSEGNAMENTO	SETTORE	CFU
CONTABILITA' E BILANCIO 2	SECS-P/07	5
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	SECS-P/08	10
DIRITTO COMMERCIALE	IUS/04	12
FINANZA AZIENDALE	SECS-P/09	5

ISTITUZIONI DI ECONOMIA POLITICA 2	SECS-P/01	5
	SECS-P/02	5
MATEMATICA FINANZIARIA	SECS-S/06	5
STATISTICA I – CAMPIONAMENTO E INFERENZA	SECS-S/01	4
Terzo anno (a.a. 2010/2011)		
INSEGNAMENTO	SETTORE	CFU
ANALISI DEI DATI PER IL MARKETING	SECS-S/01	5
ECONOMIA E TECNICA DELLA PUBBLICITA'	SECS-P/08	5
MARKETING DISTRIBUTIVO	SECS-P/08	10
MARKETING INTERNAZIONALE	SECS-P/08	10
MARKETING OPERATIVO	SECS-P/08	10
MARKETING STRATEGICO	SECS-P/08	5
ECONOMIA AGROALIMENTARE – Sistema e mercati oppure ECONOMIA E GESTIONE DELLE RISORSE TERRITORIALI	AGR/01 M-GGR/02	5
IDONEITA' INFORMATICA		5
A SCELTA STUDENTE		9
PROVA FINALE		6
TOTALE		180

Tabella 20 – Piano di studi CLAM – classe 17; studenti immatricolati
a.a. 2007/2008 (iscritti al terzo anno nell'a.a. 2009/2010)

Primo anno (a.a. 2007/2008)		
INSEGNAMENTO	SSD	CFU
ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE AZIENDALE	SECS-P/07	5
CONTABILITA' E BILANCIO 1	SECS-P/07	5
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	IUS/01	5
ISTITUZIONI DI ECONOMIA POLITICA 1	SECS-P/06	10
MATEMATICA GENERALE	SECS-S/06	7
STATISTICA – ANALISI DEI DATI	SECS-S/01	3
	ING-INF/05	1
STORIA ECONOMICA	SECS-P/12	10
STRUMENTI FINANZIARI	SECS-P/11	5
Secondo anno (a.a. 2008/2009)		
INSEGNAMENTO	SSD	CFU
CONTABILITA' E BILANCIO 2	SECS-P/07	5
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	SECS-P/08	10
DIRITTO COMMERCIALE	IUS/04	12
FINANZA AZIENDALE	SECS-P/09	5

ISTITUZIONI DI ECONOMIA POLITICA 2	SECS-P/01	5
	SECS-P/02	5
MATEMATICA FINANZIARIA	SECS-S/06	5
STATISTICA I – CAMPIONAMENTO E INFERENZA	SECS-S/01	4
Terzo anno (a.a. 2009/2010)		
INSEGNAMENTO	SSD	CFU
ANALISI DEI DATI PER IL MARKETING	SECS-S/01	5
ECONOMIA E TECNICA DELLA PUBBLICITA'	SECS-P/08	5
MARKETING DISTRIBUTIVO	SECS-P/08	10
MARKETING INTERNAZIONALE	SECS-P/08	10
MARKETING OPERATIVO	SECS-P/08	10
MARKETING STRATEGICO	SECS-P/08	5
ECONOMIA AGROALIMENTARE – Sistema e mercati	AGR/01	5
oppure		
ECONOMIA E GESTIONE DELLE RISORSE TERRITORIALI	M-GGR/02	
IDONEITA' INFORMATICA		5
LINGUE		8
A SCELTA STUDENTE		9
PROVA FINALE		6
	TOTALE	180

La Tabella 21 riporta la corrispondenza tra insegnamenti del nuovo corso di laurea CLEM (classe L-18) – curriculum CLAM e gli insegnamenti dei piani degli studi del CLAM (classe 17) indicati in Tabella 19 e Tabella 20. Consulta la Tabella 21, in particolare, per evitare reiterazioni di esami quando selezionerai gli esami da sostenere per l'Attività a scelta. Per avere ulteriori informazioni, rispetto a quelle riportate nella tabella, sulla corrispondenza tra insegnamenti della vecchia e della nuova Offerta Formativa, consulta le comunicazioni che saranno pubblicate sul sito della Facoltà (anche nelle pagine dei docenti titolari dei vari insegnamenti). Per gli insegnamenti per cui non è specificata una corrispondenza, controlla anche la possibile corrispondenza con gli insegnamenti liberi (guarda la parte finale di questa Guida).

Tabella 21 – Corrispondenza tra piano degli studi per studenti immatricolati al CLAM (classe 17) negli a.a. 2007/2008 e 2008/2009 e nuovo corso di laurea CLEM (classe L-18) – curriculum CLAM

Immatricolati CLAM a.a. 2007/2008 e 2008/2009		Nuovo CLEM – curriculum CLAM (immatricolati a.a. 2009/2010)	
INSEGNAMENTO	CFU	INSEGNAMENTO	CFU
ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE AZIENDALE	5	Istituzioni di economia aziendale	10
CONTABILITA' E BILANCIO 1	5		
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	5	Istituzioni di diritto privato	6
ISTITUZIONI DI ECONOMIA POLITICA 1	10	Istituzioni di economia politica 1	10
MATEMATICA GENERALE	7	Matematica generale	10
STATISTICA – ANALISI DEI DATI	4	Statistica	10
STATISTICA I – CAMPIONAMENTO E INFERENZA	4		
STORIA ECONOMICA	10	Storia economica	10
STRUMENTI FINANZIARI	5	Economia degli intermediari finanziari	10
FINANZA AZIENDALE	5		
CONTABILITA' E BILANCIO 2	5	Contabilità e bilancio	5
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	10	Economia e gestione delle imprese	10
DIRITTO COMMERCIALE	12	Diritto commerciale	12
ISTITUZIONI DI ECONOMIA POLITICA 2	10	Istituzioni di economia politica 2	10
MATEMATICA FINANZIARIA	5	Matematica finanziaria	5
ANALISI DEI DATI PER IL MARKETING	5	Analisi dei dati per il marketing	10
MARKETING DISTRIBUTIVO	10	Marketing distributivo	10
MARKETING INTERNAZIONALE	10	Marketing internazionale	10
MARKETING OPERATIVO	10	Marketing operativo	10
MARKETING STRATEGICO	5	Marketing strategico	10
ECONOMIA E TECNICA DELLA PUBBLICITA'	5		
ECONOMIA AGROALIMENTARE – Sistema e mercati	5	Economia agroalimentare (curriculum CLES)	10
ECONOMIA E GESTIONE DELLE RISORSE TERRITORIALI	5		

5.5 Il piano degli studi del CLES – classe 28

Nella Tabella 22 è riportato il piano di studi degli studenti che si sono immatricolati nell'a.a. 2008/2009 (e dunque che nell'a.a. 2009/2010 saranno iscritti al secondo anno). Nella Tabella 23 è invece riportato il piano di studi per gli studenti che si sono immatricolati nell'a.a. 2007/2008 (e dunque che nell'a.a. 2009/2010 si iscrivono al terzo anno). Se nell'a.a. 2009/2010 sarai iscritto fuori corso (e dunque se ti sei immatricolato prima dell'a.a. 2007/2008) e non ricordi qual è il tuo piano di studi, consulta le Guide dello studente degli anni passati (scaricabili anche dal sito web della Facoltà).

Tabella 22 – Piano di studi CLES – classe 28; studenti immatricolati a.a. 2008/2009 (iscritti al secondo anno nell'a.a. 2009/2010)

Primo anno (a.a. 2008/2009)		
INSEGNAMENTO	SETTORE	CFU
APPLICAZIONI DI MATEMATICA PER L'ECONOMIA	SECS-S/06	10
ECONOMIA DELLO SVILUPPO AGRARIO	AGR/01	10
ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE AZIENDALE (CLES)	SECS-P/07	5
DIRITTO PUBBLICO	IUS/09	10
ISTITUZIONI DI ECONOMIA	SECS-P/01	10
STORIA ECONOMICA DEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO – Parte istituzionale	SECS-P/12	5
STORIA ECONOMICA DEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO – Parte monografica	SECS-P/12	5
SOCIOLOGIA DELLO SVILUPPO	SPS/07	5
IDONEITA' LINGUE		8
Secondo anno (a.a. 2009/2010)		
INSEGNAMENTO	SETTORE	CFU
CICLO DEL PROGETTO	SECS-P/02	5
DIRITTO INTERNAZIONALE	IUS/13	5
ECONOMIA DELLO SVILUPPO I	SECS-P/06	5
MICROECONOMIA AVANZATA: TEORIE DELLA SCELTA	SECS-S/06	5
DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA E DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI	IUS/13	5
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO (CLES)	SECS-P/07	5

ECONOMIA E TECNICA DEGLI SCAMBI INTERNAZIONALI – Marketing internazionale	SECS-P/08	5
ECONOMIA INTERNAZIONALE I	SECS-P/02	5
INTERMEDIARI FINANZIARI E MICROCREDITO	SECS-P/11	5
STATISTICA ECONOMICA	SECS-S/03	10
Terzo anno (a.a. 2010/2011)		
INSEGNAMENTO	SETTORE	CFU
ANALISI DEI DATI ECONOMICI	SECS-S/03	5
DIRITTO DEL LAVORO	IUS/07	10
ECONOMIA TERRITORIALE	M-GGR/02	10
WELFARE E SVILUPPO	SECS-P/03	5
IDONEITA' INFORMATICA E/O LINGUISTICA		6
A SCELTA STUDENTE		15
PROVA FINALE		6
TOTALE		180

Tabella 23 – Piano di studi CLES – classe 28; studenti immatricolati a.a. 2007/2008 (iscritti al terzo anno nell'a.a. 2009/2010)

Primo anno (a.a. 2007/2008)		
INSEGNAMENTO	SSD	CFU
APPLICAZIONI DI MATEMATICA PER L'ECONOMIA	SECS-S/06	10
ECONOMIA DELLO SVILUPPO AGRARIO	AGR/01	10
ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE AZIENDALE (CLES)	SECS-P/07	5
DIRITTO PUBBLICO	IUS/09	10
ISTITUZIONI DI ECONOMIA	SECS-P/01	10
STORIA ECONOMICA DEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO – Parte istituzionale	SECS-P/12	5
STORIA ECONOMICA DEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO – Parte monografica	SECS-P/12	5
SOCIOLOGIA DELLO SVILUPPO	SPS/07	5
Secondo anno (a.a. 2008/2009)		
INSEGNAMENTO	SSD	CFU
CICLO DEL PROGETTO	SECS-P/02	5
DIRITTO INTERNAZIONALE	IUS/13	5
ECONOMIA DELLO SVILUPPO I	SECS-P/06	5
MICROECONOMIA AVANZATA: TEORIE DELLA SCELTA	SECS-S/06	5
DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA E DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI	IUS/13	5
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO (CLES)	SECS-P/07	5
ECONOMIA E TECNICA DEGLI SCAMBI INTERNAZIONALI – Marketing internazionale	SECS-P/08	5

ECONOMIA INTERNAZIONALE I	SECS-P/02	5
INTERMEDIARI FINANZIARI E MICROCREDITO	SECS-P/11	5
STATISTICA ECONOMICA	SECS-S/03	10
Terzo anno (a.a. 2009/2010)		
INSEGNAMENTO	SSD	CFU
ANALISI DEI DATI ECONOMICI	SECS-S/03	5
DIRITTO DEL LAVORO	IUS/07	10
ECONOMIA TERRITORIALE	M-GGR/02	10
WELFARE E SVILUPPO	SECS-P/03	5
IDONEITA' INFORMATICA E/O LINGUISTICA		6
LINGUE		8
A SCELTA STUDENTE		15
PROVA FINALE		6
	TOTALE	180

Per avere informazioni sulla corrispondenza tra insegnamenti del CLES (classe 28) e insegnamenti della nuova Offerta Formativa, consulta le comunicazioni che saranno pubblicate sul sito della Facoltà (anche nelle pagine dei docenti titolari dei vari insegnamenti).

Ti ricordiamo che, qualunque sia il corso di laurea a cui sei iscritto, puoi liberamente decidere quando sostenere l'Attività a scelta, le idoneità linguistiche e l'idoneità di informatica. Ti consigliamo di distribuire negli anni queste attività in modo da avere un carico complessivo di lavoro equilibrato. Tieni anche conto che nell'ultimo anno dovrai dedicare tempo alla preparazione della prova finale.

Relativamente alle idoneità linguistiche, consulta le informazioni fornite più avanti circa le idoneità in lingue diverse dall'inglese.

5.6 Attività a scelta

I crediti dell'attività a scelta (9 CFU per i corsi della classe 17 e 15 CFU per il CLES) devono essere acquisiti con il sostenimento di esami non già compresi nel piano formativo del proprio corso di studio ed eventualmente con attività extra curriculari (ad es. stage).

All'**attività extra curriculare** (cioè: attività diversa dal sostenimento di un esame relativo ad un insegnamento), che deve essere autorizzata,

possono essere riconosciuti al massimo 4 CFU per i corsi di laurea della classe 17 e al massimo 10 CFU per la classe 28. Di norma, i 4 CFU (per la classe 17, 10 CFU per la classe 28) sono acquisiti svolgendo un'unica attività (ad esempio di stage). Tuttavia, i 4 CFU (per la classe 17, 10 CFU per la classe 28) possono anche essere acquisiti svolgendo più attività (ad esempio, stage breve + business game), ciascuna autorizzata.

Attenzione: in nessun caso all'attività extra-curriculare saranno riconosciuti in totale più di 4 CFU per gli studenti iscritti a corsi di studio della classe 17 o più di 10 CFU per gli studenti iscritti alla classe 28.

A quest'ultimo riguardo, consulta il regolamento disponibile sul sito web della Facoltà all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/stage.asp>.

Se decidi di svolgere attività extra-curriculare, devi completare l'acquisizione dei CFU relativi all'Attività a scelta sostenendo un esame da (almeno) 5 CFU.

Relativamente agli **insegnamenti liberamente scelti** valgono le seguente norme generali:

- puoi sostenere, in qualunque anno, un insegnamento di un altro corso di laurea (purché non abbia contenuti equivalenti a quelli di insegnamenti previsti nel tuo piano di studi o di un altro insegnamento che hai già sostenuto come Attività a scelta), nonché gli insegnamenti "liberi" (cioè non inseriti nei piani di studio dei corsi di laurea); per avere l'elenco degli insegnamenti, consulta la parte finale di questa Guida (in cui sono brevemente descritti i contenuti degli insegnamenti – obbligatori e liberi – attivati per i corsi di laurea triennale);
- puoi anche sostenere un esame presso un'altra Facoltà; poni attenzione, tuttavia, alle propedeuticità richieste per quell'insegnamento (se il tuo piano di studi non le rispetta, potresti non essere ammesso a sostenere quell'esame);
- se scegli un insegnamento attivato in Facoltà, non devi chiedere un'approvazione preventiva: il riconoscimento dell'attività sarà effettuato d'ufficio dalla Segreteria Studenti (ovviamente dopo regolare verbalizzazione dell'esame);
- se invece scegli un insegnamento attivato da un'altra Facoltà, devi preventivamente chiederne l'autorizzazione al Consiglio Unificato dei Corsi di Studio; devi presentare la richiesta entro il 30 novembre 2009. Segui le indicazioni fornite sul sito della Facoltà – sezione Offerta Formativa. La scelta è vincolante per l'a.a. in corso. Se nel corso dell'anno cambierai idea, potrai

comunicarlo presentando una nuova richiesta entro il 30 novembre dell'anno successivo.

Se sei iscritto ad un corso di laurea della classe 17, puoi sostenere parte dell'Attività a scelta anche partecipando al Laboratorio di simulazione d'impresa. Consulta la sezione dedicata (più sopra) a questa iniziativa.

5.7 Idoneità linguistiche

Gli 8 CFU relativi alle idoneità linguistiche devono essere coperti con:

- un'idoneità di Lingua Inglese per 4 CFU;
- un'idoneità in un'altra lingua straniera a scelta tra Francese, Spagnolo e Tedesco per 4 CFU.

Responsabile dell'accertamento delle idoneità linguistiche di lingua Inglese, Francese e Tedesco è il SAL (Settore Abilità Linguistiche dell'Ateneo). La Facoltà organizza l'accertamento dell'idoneità di lingua Spagnola.

Attenzione: per motivi organizzativi, il SAL e la Facoltà gestiranno l'accertamento delle idoneità linguistiche in lingue diverse dall'Inglese fino all'appello straordinario dell'a.a. 2009/2010 (cioè fino a marzo/aprile 2011). Dall'a.a. 2010/2011 gli iscritti (fuori corso) ai corsi di laurea triennale della Facoltà di Economia non potranno più sostenere prove di abilità linguistiche in lingue diverse dalla lingua Inglese presso la struttura universitaria; potranno comunque richiedere il riconoscimento delle certificazioni esterne. Il SAL continuerà invece ad occuparsi dell'accertamento dell'idoneità in lingua Inglese (anche oltre tale data). *Se non hai ancora sostenuto la seconda idoneità linguistica, ti invitiamo pertanto a farlo quanto prima.*

Le prove di idoneità di lingua straniera sono basate su esami al livello 'soglia' (secondo livello) riconosciuto dal Common European Framework elaborato dal Consiglio d'Europa e dall'ALTE (Association of Language Testers in Europe). Si tratta di prove che verificano le capacità linguistiche necessarie per poter comunicare in modo soddisfacente, anche se semplice, in situazioni sociali e di lavoro, in un ambiente internazionale. Riguardano le quattro abilità: scrittura, espressione orale, lettura e ascolto.

LINGUA INGLESE: per le attività formative e i contenuti dell' idoneità di **Inglese**, lo studente deve fare riferimento al **Settore Abilità Linguistiche di Ateneo** <http://www.unipr.it/arpa/cla/> (ex Centro Linguistico).

LINGUA FRANCESE: per le attività formative e i contenuti dell' idoneità di **Francese**, lo studente deve fare riferimento al **Centro Linguistico di Ateneo** <http://www.unipr.it/arpa/cla/> (ex Centro Linguistico).

LINGUA TEDESCA: per le attività formative e i contenuti dell' idoneità di **Tedesco**, lo studente deve fare riferimento al **Centro Linguistico di Ateneo** <http://www.unipr.it/arpa/cla/> (ex Centro Linguistico).

LINGUA SPAGNOLA: per le attività formative e i contenuti dell' idoneità di **Spagnolo**, lo studente deve fare riferimento al sito web della Facoltà. Il docente di riferimento per l'a.a. 2009/2010 non è ancora stato nominato.

Certificazioni accettate per l'esonero

Se sei in possesso di una delle seguenti certificazioni, puoi richiedere l'esonero dall'accertamento dell' idoneità linguistica (ovviamente, nella lingua straniera per cui hai conseguito la certificazione).

Lingua inglese:

- PET (Preliminary English Test) rilasciata ufficialmente da UCLES [valido solo per gli studenti del nuovo ordinamento];
- FCE (First Certificate in English);
- CAE (Certificate in Advanced English);
- CPE (Certificate of Proficiency in English);
- TOEFL (Test Of English as a Foreign Language: Computer based e/o Paper based).

Lingua francese:

- DELF A1,A2,A3,A4;
- DELF Scolaire A3, A4;
- DELF B1.

Lingua tedesca:

- ZD (Zertifikat Deutsch) rilasciato da Goethe Institut o superiore (es. ZDfB).

Lingua spagnola:

- CIE o superiore DBE (El Diploma de Espanol – nivel Intermedio o Nivel Superior dell'Istituto Cervantes).

E' altresì riconosciuto come equipollente all'idoneità linguistica aver superato l'Esame di Stato nei Licei linguistici, nei Licei o Istituti Tecnici con qualifica/indirizzo "Linguistico", "Internazionale", "Europeo", "per il Commercio per l'estero", "Perito aziendale e corrispondente in Lingue Estere", "Erika" purché la lingua per la quale si chiede l'equipollenza sia stata oggetto della seconda prova scritta dell'esame di Stato ed abbia ottenuto una valutazione non inferiore a 10/15.

Resta garantita la possibilità per lo studente di sottoporre alla valutazione del SAL la certificazione di competenza linguistica equivalente a Certificati Europei di Lingue Livello B1.

Per ottenere l'esonero dall'idoneità, lo studente deve presentare alla Segreteria Studenti idonea documentazione.

5.8 Idoneità informatica

La prova di Idoneità in Informatica può essere sostenuta già a partire dal primo anno.

Non sono previste attività formative specifiche per la preparazione a questa idoneità.

Modalità di accertamento: prova pratica presso l'aula multimediale. Ulteriori informazioni sulle modalità d'esame possono essere trovate nel sito <http://www.riani.it>.

Programma

Sistema operativo (Windows XP)

Software di utilità (Winzip)

Videoscrittura (Word 2003)

Presentazioni multimediali (Power Point 2003)

Operazioni con i fogli elettronici (Excel 2003)

Testo suggerito

Riani, M. *Office XP e Winzip senza sforzo*, Pitagora Editore, Bologna, 2002. I file di corredo al libro di testo possono essere scaricati dall'indirizzo web <http://www.riani.it/libri.html>.

Gli studenti in possesso dei requisiti di seguito indicati sono **esonerati** dalla prova di Idoneità in Informatica ed acquisiscono direttamente i crediti corrispondenti:

Studenti che hanno conseguito uno dei seguenti titoli:

- Patente Europea per l'uso del computer (ECDL European Computer Driving Licence) riferita ad almeno 5 moduli su 7;
- Attestato MOUS (Microsoft Office User Specialist), livello EXPERT, per almeno 3 moduli su 4.

Studenti che nella scuola secondaria superiore hanno seguito uno dei seguenti corsi:

- MERCURIO,
- IGEA,
- INDIRIZZO PROGRAMMATORI,
- ERICA,
- PIANO NAZIONALE INFORMATICA ,
- BROCCA.

Per ottenere l'esonero lo studente deve presentare alla Segreteria Studenti della Facoltà idonea certificazione ai sensi di legge.

Le richieste per corsi informatici non inseriti tra quelli indicati saranno valutate dal Consiglio di Facoltà in base alla documentazione presentata.

5.9 Prova finale e iscrizione all'esame di laurea

La prova finale per il conseguimento della Laurea consiste nella discussione orale di un argomento scelto dal laureando in una rosa di temi proposti dai docenti della Facoltà. Il superamento di tale esame comporta l'acquisizione di 6 CFU e può essere valutato fino a cinque punti (punti/110) da aggiungere alla media degli esami e al punteggio per la velocità della carriera.

Puoi accedere alla prova finale se hai superato almeno quindici giorni prima dell'inizio della sessione di laurea l'accertamento relativo a tutte le attività previste nel piano formativo del Corso di Laurea, salvo la prova finale.

Per essere ammesso alla prova finale, ti devi iscrivere on line. Le iscrizioni ad ogni sessione saranno aperte sette settimane prima

dell'inizio della sessione di laurea e si chiuderanno dopo due settimane. Non è possibile laurearsi senza aver superato la prova finale.

Al momento dell'iscrizione, devi scegliere la Commissione istruttoria con la quale desideri sostenere la prova finale fra le Commissioni indicate per la tua classe di laurea.

Ogni Commissione propone almeno nove argomenti di discussione ed indica la bibliografia relativa (reperibile in Biblioteca e/o presso l'Ufficio Fotocopie). Ogni Commissione accetterà fino ad un massimo di quindici studenti per sessione indipendentemente dalla distribuzione per temi. Le iscrizioni sono accettate in ordine cronologico.

Al termine della seduta della Commissione istruttoria, il Presidente invia il verbale alla Segreteria di Presidenza che provvede ad esporre nella bacheca della Facoltà l'elenco degli studenti che hanno superato la prova.

Attenzione: se nella prova finale consegui votazione 0, significa che non hai superato l'esame.

Adempimenti

Per l'iscrizione all'esame di laurea, è richiesta la consegna della seguente documentazione alla Segreteria Studenti: domanda al Rettore di ammissione all'esame di laurea (con marca da bollo), richiesta della pergamena di laurea (con marca da bollo), modulo di registrazione all'esame finale (con indicazione della Commissione e argomento scelti), ricevuta del versamento effettuato per la pergamena di laurea, ricevuta di compilazione/non compilazione del questionario Alma Laurea, libretto universitario. Tutta la documentazione deve essere consegnata entro un mese dalla data di inizio della sessione di laurea.

Inoltre, è necessario aver superato e verbalizzato tutti gli esami e idoneità previste dal piano di studi entro 15 giorni dalla data di inizio della sessione di laurea.

Per informazioni dettagliate su adempimenti, modalità di iscrizione alla prova finale e all'esame di laurea, scadenze, ecc. consulta il sito web della Facoltà, sezione Esami di laurea.

5.10 Voto di laurea

Il voto di laurea è così calcolato:

voto medio negli esami di profitto, espresso su base 110
+ premio per velocità nel completamento del percorso di studi
+ premio per merito, valutato in termini di numero di lodi
+ votazione conseguita nella tesi
+ 0/1 punti (punti/110), a discrezione della Commissione di Proclamazione

Calcolo del voto medio conseguito negli esami di profitto

- **Voto medio su base 30:** media ponderata (con pesi i CFU degli insegnamenti); i voti peggiori, fino al raggiungimento di 10 CFU, sono esclusi dal calcolo della media. Sono ovviamente esclusi dal calcolo della media anche i CFU acquisiti con giudizio di idoneità (cioè: Idoneità linguistiche, Idoneità informatica, eventuali stage o altra attività extra-curriculare).
- **Voto medio su base 110:** il voto medio su base 30, calcolato come descritto sopra, deve essere moltiplicato per 110 e diviso per 30.

Premio per velocità nel completamento degli studi: come indicato nella Tabella 24.

Tabella 24 – Premio per velocità (punti/110)

Sessione	Studente in corso	Studente fuori corso
Estiva e Autunnale	3.5	0
Invernale e Primaveraile	2.5	0

Premio per merito: come indicato nella Tabella 25.

Tabella 25 – Premio per numero di lodi (punti/110)

Numero di lodi	Premio
0 o 1	0
2	0.5
3 o 4	1
5 o più	1.5

Voto della tesi: fino a 5 punti (punti/110).

Come puoi notare, hai la possibilità di ottenere fino a 11 punti di rialzo rispetto al voto medio che hai conseguito negli esami di profitto. Cerca di tenerne conto nell'organizzazione della tua attività di studio. E' ovvio che ti invitiamo a porre il massimo impegno nella preparazione di ciascun esame.

6 I contenuti degli insegnamenti del secondo e terzo anno

Nelle pagine che seguono, troverai una descrizione sintetica dei contenuti degli insegnamenti del secondo e terzo anno. Informazioni dettagliate sono disponibili nelle sezioni didattiche delle pagine dei docenti titolari dei vari insegnamenti.

Troverai anche una descrizione sintetica dei contenuti degli insegnamenti liberi rivolti a studenti dei corsi di laurea triennale.

La Tabella 26 elenca, nell'ordine in cui sono presentati, gli insegnamenti descritti nelle pagine seguenti.

Tabella 26 – Elenco degli insegnamenti del secondo e terzo anno dei corsi di laurea

Insegnamento	Docente	Pag.
Analisi dei costi	Prof. Federica Balluchi	76
Analisi dei dati economici	Prof. Fabrizio Laurini	78
Analisi dei dati per il marketing	Prof. Sergio Zani	79
Analisi dei dati per le decisioni aziendali	Prof. Sergio Zani	80
Ciclo del progetto	Docente da definire	81
Commercio internazionale dei prodotti agroalimentari	Prof. Marco Zuppiroli	82
Contabilità e bilancio 2 – CLAM/CLEM	Prof. Anna Tanzi	83
Contabilità e bilancio 2 – CLEA/CLEF	Prof. Stefano Azzali	84
Corporate banking	Prof. Eugenio Pavarani	85
Diritto commerciale – CLAM/CLEM	Prof. Luigi Mansani	86
Diritto commerciale – CLEA/CLEF	Prof. Stefano Poli	88
Diritto del lavoro	Prof. Luigi Angiello	89
Diritto internazionale	Prof. Gabriele Catalini	91
Diritto internazionale dell'economia e delle organizzazioni internazionali	Prof. Marco Scarpati	92

Economia agroalimentare (sistema e mercati)	Prof. Marco Zuppiroli	93
Economia aziendale (corso progredito)	Prof. Giuseppe Galassi	94
Economia del mercato mobiliare	Prof. Gino Gandolfi	95
Economia del sistema finanziario	Prof. Luciano Munari	96
Economia delle aziende pubbliche	Prof. Antonello Zangrandi	97
Economia dello sviluppo 1	Prof. Vincenzo Dall'Aglio	98
Economia e gestione dei servizi pubblici	Prof. Maria Angela Puglisi	99
Economia e gestione delle imprese – CLAM/CLEM	Prof. Edoardo Sabbadin	100
Economia e gestione delle imprese – CLEA/CLEF	Prof. Davide Pellegrini	101
Economia e gestione delle risorse territoriali	Docente da definire	102
Economia e gestione dell'innovazione	Prof. Maria Grazia Cardinali	103
Economia e management delle risorse territoriali	Docente da definire	104
Economia e politica dello sviluppo – CLEF	Prof. Vincenzo Dall'Aglio	105
Economia e tecnica degli scambi internazionali (marketing internazionale)	Prof. Edoardo Fornari	106
Economia e tecnica della pubblicità	Prof. Davide Pellegrini	107
Economia industriale – CLEA	Prof. Salvatore Curatolo (mod.1) Prof. Alessandro Arrighetti (mod.2)	108
Economia industriale – CLEM	Prof. Franco Mosconi	109
Economia industriale – Mercato, concorrenza e regole	Prof. Augusto Ninni	110
Economia internazionale 1	Prof. Mario Menegatti	111
Economia monetaria (istituzioni)	Prof. Giovanni Verga	112
Economia territoriale	Prof. Fabio Sforzi	113
Finanza aziendale – CLAM/CLEM	Prof. Massimo Regalli	114
Finanza aziendale – CLEA/CLEF	Prof. Eugenio Pavarani	115

Gestione degli intermediari finanziari	Prof. Beatrice Ronchini	116
Gestione finanziaria delle imprese	Prof. Giulio Tagliavini	117
Informatica aziendale – parte 2	Docente da definire	118
Intermediari finanziari e microcredito	Prof. Beatrice Ronchini	120
Istituzioni di economia politica 2 – CLAM/CLEM	Prof. Marco Magnani	121
Istituzioni di economia politica 2 – CLEA/CLEF	Prof. Mario Menegatti	122
Management delle imprese turistiche	Prof. Carla Canali	123
Marketing dei prodotti agroalimentari	Prof. Cecilia Mancini	124
Marketing distributivo	Prof. Gianpiero Lugli	125
Marketing internazionale	Prof. Daniele Fornari	126
Marketing management delle imprese di servizi	Prof. Guido Cristini	127
Marketing management delle imprese industriali	Prof. Beatrice Luceri	128
Marketing operativo	Prof. Cristina Ziliani	129
Marketing strategico	Prof. Maria Grazia Cardinali	131
Matematica finanziaria – CLAM/CLEM	Prof. Gino Favero	132
Matematica finanziaria – CLEA/CLEF	Prof. Annamaria Olivieri	133
Metodologie e determinazioni quantitative di azienda	Prof. Anna Tanzi	134
Microeconomia avanzata: teorie della scelta	Prof. Mario Biagioli	135
Organizzazione aziendale	Prof. Giuseppe Daccò	136
Organizzazione aziendale – parte 2	Prof. Giuseppe Daccò	137
Pianificazione finanziaria	Prof. Eugenio Pavarani	138
Programmazione e controllo – CLEA	Prof. Andrea Cilloni	139
Programmazione e controllo – CLEM	Prof. Andrea Cilloni	140

Programmazione e controllo – CLES	Prof. Marco Ferretti	141
Revisione aziendale	Prof. Anna Tanzi	143
Scienza delle finanze – Effetti economici delle politiche pubbliche	Prof. Salvatore Curatolo	144
Scienza delle finanze – Settore pubblico e mercati	Prof. Marco Ziliotti	145
Statistica – Campionamento e inferenza – CLAM/CLEM	Prof. Andrea Cerioli	146
Statistica – Campionamento e inferenza – CLEA/CLEF	Docente da definire	147
Statistica dei mercati monetari e finanziari – Serie storiche	Prof. Fabrizio Laurini	148
Statistica economica	Prof. Giorgio Gozzi	149
Storia del pensiero economico	Prof. Marco Bianchini	151
Sviluppo economico e istituzioni politiche 1	Prof. Eugenio Somaini	152
Sviluppo economico e istituzioni politiche 2	Prof. Eugenio Somaini	153
Tecnologia dei cicli produttivi	Prof. Claudio Consiglieri	154
Welfare e sviluppo	Prof. Paolo Fabbri	155

ANALISI DEI COSTI

Docente: prof. Federica BALLUCHI

SSD: SECS-P/07; CFU: 5

Corsi di studio: CLEM (classe 17), obbligatorio; a scelta per: CLEF (classe 17), CLAM (classe 17), CLES (classe 28), CLEM (classe L-18) – curricula CLEF e CLAM

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Il corso analizza le caratteristiche delle procedure e degli strumenti utilizzati nell'ambito dei sistemi di contabilità per le decisioni aziendali. In particolare, sono trattati i seguenti argomenti: il sistema di controllo di gestione; la contabilità generale e la contabilità analitica; il concetto di costo e le sue possibili applicazioni (classificazione, variabilità e imputazione dei costi); l'analisi costi-volumi-risultati; i sistemi di calcolo del costo di prodotto (contabilità per centri di costo e ABC); le configurazioni di costo; i sistemi contabili di rilevazione dei costi (*direct costing* e *full costing*); l'analisi differenziale e l'analisi delle variazioni. Con l'apprendimento dei contenuti forniti nel corso, gli studenti saranno in grado di interpretare e applicare i più diffusi modelli di contabilità analitica che supportano lo svolgimento del processo decisionale.

Testi di riferimento

Cinquini L., *Strumenti per l'analisi dei costi – Fondamenti di Cost Accounting*, Vol. 1, terza edizione, Torino, Giappichelli, 2008.

Sola lettura:

Garrison R., Noreen E., *Programmazione e controllo (managerial accounting per le decisioni aziendali)*, Milano, Mc Graw-Hill, 2008.

Hornigren C. T., *Contabilità per la direzione*, Torino, Isedi, 1998.

Selleri L., *Contabilità dei costi e contabilità analitica: determinazioni quantitative e controllo di gestione*, 2a edizione aggiornata, Milano, Etas, 1999.

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive,

eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo:
<http://economia.unipr.it/docenti/balluchi>

ANALISI DEI DATI ECONOMICI

Docente: prof. Fabrizio LAURINI

SSD: SECS-S/03; CFU: 5

Corsi di studio: CLES (classe 28), obbligatorio; a scelta per: CLEA (classe 17), CLEM (classe 17), CLAM (classe 17), CLEM (classe L-18) – curricula CLEA, CLES, CLEI, CLAM

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti gli strumenti per la comparazione degli aggregati economici nel tempo e per l'impostazione di rilevazioni statistiche con particolare riferimento ai paesi in via di sviluppo.

Di conseguenza, verranno esaminati e discussi anche strumenti di analisi quantitativi quali gli indici dei prezzi visti come deflatori e come strumenti di misura dell'inflazione e le parità di potere d'acquisto, per l'attuazione dei confronti internazionali, con l'uso critico dei dati prodotti in questo contesto dall'ISTAT, dall'EUROSTAT, dall'ONU, dall'OCSE, nel quadro dell'International Comparison Programme (ICP).

Testi di riferimento

Predetti A. (2002), I numeri indici. Teoria e pratica, Decima edizione, Giuffrè Editore, Milano. (cap 5 6) e materiale didattico distribuito durante il corso.

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/laurini>

ANALISI DEI DATI PER IL MARKETING

Docente: prof. Sergio Zani

SSD: SECS-S/01; CFU: 5

Corsi di studio: CLAM (classe 17), obbligatorio; a scelta per: CLEA (classe 17), CLEM (classe L-18) – curricula CLEA, CLES, CLEI, CLEF

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Il corso si propone di illustrare i metodi statistici per il trattamento delle informazioni d'interesse aziendale, considerando contemporaneamente più variabili, e in particolare quelle di tipo quantitativo. I dati possono essere di fonte interna all'azienda, come ad esempio quelli riguardanti la clientela, oppure possono essere ottenuti mediante indagini campionarie (ricerche di mercato). L'obiettivo dell'analisi dei dati multidimensionali è quello di fornire un supporto conoscitivo razionale per le decisioni di natura economica e aziendale. Si consiglia agli studenti di seguire il corso di Analisi dei dati per il marketing solo dopo aver sostenuto gli esami di Statistica – Analisi dei dati (30 ore) e Statistica – Campionamento e inferenza (30 ore), oppure Statistica (60 ore), il cui programma è propedeutico a quello del presente insegnamento.

Testo di riferimento

S. ZANI – A. CERIOLI, Analisi dei dati e Data Mining per le decisioni aziendali, Giuffrè Editore, Milano, 2007, capitoli 1, 2, 3, 5, 6, 8, 9.

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/zani>

ANALISI DEI DATI PER LE DECISIONI AZIENDALI
Mutuato da **ANALISI DEI DATI PER IL MARKETING**

Docente: prof. Sergio Zani

SSD: SECS-S/01; CFU: 5

Corsi di studio: CLAM (classe 17), obbligatorio; a scelta per: CLEA (classe 17), CLEM (classe L-18) – curricula CLEA, CLES, CLEI, CLEF

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Il corso si propone di illustrare i metodi statistici per il trattamento delle informazioni d'interesse aziendale, considerando contemporaneamente più variabili, e in particolare quelle di tipo quantitativo. I dati possono essere di fonte interna all'azienda, come ad esempio quelli riguardanti la clientela, oppure possono essere ottenuti mediante indagini campionarie (ricerche di mercato). L'obiettivo dell'analisi dei dati multidimensionali è quello di fornire un supporto conoscitivo razionale per le decisioni di natura economica e aziendale. Si consiglia agli studenti di seguire il corso di Analisi dei dati per il marketing solo dopo aver sostenuto gli esami di Statistica – Analisi dei dati (30 ore) e Statistica – Campionamento e inferenza (30 ore), oppure Statistica (60 ore), il cui programma è propedeutico a quello del presente insegnamento.

Testo di riferimento

S. ZANI – A. CERIOLI, Analisi dei dati e Data Mining per le decisioni aziendali, Giuffrè Editore, Milano, 2007, capitoli 1, 2, 3, 5, 6, 8, 9.

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/zani>

CICLO DEL PROGETTO

Docente: *da definire*

SSD: SECS-P/02; CFU: 5

Corsi di studio: CLES (classe 28), obbligatorio; a scelta per: tutti i corsi della classe 17; CLEM (classe L-18) – tutti i curricula

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Il Corso si propone di fornire allo studente la capacità di stendere una proposta di progetto seguendo lo schema del Quadro Logico e le fasi del Ciclo di Progetto come adottato dalle principali Agenzie Internazionali per lo sviluppo

Testi di riferimento

- 1) Dispensa del Ciclo del Progetto
- 2) Re-esistenza contro Sopra Vivenza
- 3) Il Gioco del Mondo
- 4) Il Castello di sabbia

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina che sarà attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/>

COMMERCIO INTERNAZIONALE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

Docente: prof. Marco ZUPPIROLI

SSD: AGR/01; CFU: 5

Corsi di studio: libero; a scelta per: tutti i corsi della classe 17, CLES (classe 28), CLEM (classe L-18) – curricula CLEA, CLEI, CLEF, CLAM

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Il mercato internazionale dei prodotti agroalimentari è fortemente condizionato dalle politiche economiche settoriali sviluppate dai singoli Paesi e da quelle frutto di accordi internazionali. Particolare attenzione è dedicata agli scambi delle materie prime agricole che sono caratterizzati dalla presenza sia di mercati fisici (borse merci) sia di mercati a termine. Il corso si propone di consentire allo studente di conoscere il funzionamento di questi mercati approfondendo gli aspetti operativi dei principali tipi di contratto. Gli strumenti di copertura del rischio che vengono privilegiati sono quelli utilizzati o utilizzabili dagli operatori delle filiere agroalimentari.

Testi di riferimento

1. Materiale didattico per il corso di Commercio internazionale dei prodotti agroalimentari, Università degli Studi di Parma, Parma.
2. Introduzione all'analisi tecnica dei mercati agroalimentari, Università degli Studi di Parma, Parma.
3. I mercati finanziari delle commodity agroalimentari, Università degli Studi di Parma, Parma.

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/zuppiroli>

CONTABILITA' E BILANCIO 2 – CLAM / CLEM

Docente: prof. Anna TANZI

SSD: SECS-P/07; CFU: 5

Corsi di studio: CLAM e CLEM della classe 17 (obbligatorio)

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Il corso analizza la disciplina dei bilanci d'impresa, con particolare riferimento agli schemi di bilancio (stato patrimoniale, conto economico, prospetto delle variazioni di patrimonio netto, rendiconto finanziario), alla nota integrativa, alla relazione sulla gestione e alle valutazioni necessarie per la determinazione attendibile e significativa del reddito d'esercizio e del capitale di funzionamento delle imprese. La disciplina di bilancio (nazionale e internazionale, giuridica e professionale) è illustrata nell'ambito del processo di armonizzazione contabile che da decenni interessa i Paesi dell'Unione Europea. Le conoscenze acquisite permettono di redigere, controllare e analizzare i bilanci d'impresa nelle società soggette alle discipline di bilancio nazionale e internazionale.

Testi di riferimento

Azzali S. (a cura di), *Il bilancio d'esercizio tra armonizzazione e difformità dei principi contabili*, Giappichelli, Torino, 2009.

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/tanzi>

CONTABILITA' E BILANCIO 2 – CLEA / CLEF

Docente: prof. Stefano AZZALI

SSD: SECS-P/07; CFU: 5

Corsi di studio: CLEA e CLEF della classe 17 (obbligatorio)

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Il corso analizza la disciplina dei bilanci d'impresa, con particolare riferimento agli schemi di bilancio (stato patrimoniale, conto economico, prospetto delle variazioni di patrimonio netto, rendiconto finanziario), alla nota integrativa, alla relazione sulla gestione e alle valutazioni necessarie per la determinazione attendibile e significativa del reddito d'esercizio e del capitale di funzionamento delle imprese. La disciplina di bilancio (nazionale e internazionale, giuridica e professionale) è illustrata nell'ambito del processo di armonizzazione contabile che da decenni interessa i Paesi dell'Unione Europea. Le conoscenze acquisite permettono di redigere, controllare e analizzare i bilanci d'impresa nelle società soggette alle discipline di bilancio nazionale e internazionale.

Testi di riferimento

Azzali S. (a cura di), *Il bilancio d'esercizio tra armonizzazione e difformità dei principi contabili*, Giappichelli, Torino, 2009.

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/azzali>

CORPORATE BANKING

Docente: prof. Eugenio PAVARANI

SSD: SECS-P/11; CFU: 5

Corsi di studio: CLEF (classe 17), obbligatorio; a scelta per: CLEA (classe 17), CLEM (classe 17), CLAM (classe 17), CLES (classe 28), CLEM (classe L-18) – curricula CLEA, CLES, CLEI, CLAM

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Il corso ha per oggetto la metodologia finanziaria per la valutazione delle aziende. L'attenzione è focalizzata sulle teorie e sulle prassi che stanno alla base delle best practices adottate dalla comunità finanziaria internazionale. Il corso si propone di sviluppare competenze aziendalistiche (strategiche, gestionali e contabili) necessarie per elaborare e proiettare nel tempo i flussi finanziari congiuntamente alle competenze finanziarie necessarie per dominare nell'aspetto quantitativo la problematica dei rischi e la connessa scelta dei tassi espressivi del costo del capitale e per l'utilizzo consapevole delle tecniche legate alla metodologia dei multipli.

Testi di riferimento

Da definire

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/pavarani>

DIRITTO COMMERCIALE – CLAM / CLEM

Docente: prof. Luigi MANSANI

SSD: IUS/04; CFU: 12

Corsi di studio: CLAM e CLEM della classe 17 (obbligatorio); a scelta per: CLES (classe 28)

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Contenuti

L'imprenditore, l'azienda, i segni distintivi, le opere dell'ingegno e le invenzioni.

La disciplina della concorrenza.

L'associazione in partecipazione, i consorzi, il G.E.I.E. e le associazioni temporanee di imprese.

Le società in generale, le società di persone e le società di capitali.

Le società cooperative e le mutue assicuratrici.

Trasformazione, fusione e scissione .

Il corso si propone di illustrare le regole che governano il funzionamento dell'impresa individuale e collettiva, con particolare attenzione alle ragioni che stanno alla base delle scelte operate dal legislatore e verificando in che misura esse diano luogo ad un temperamento efficiente degli interessi coinvolti. Ove necessario, sarà dato conto degli orientamenti seguiti dalla giurisprudenza nell'interpretazione delle norme più controverse e delle soluzioni accolte in altri ordinamenti. L'obiettivo è di fare acquisire allo studente le nozioni basilari del diritto commerciale e la capacità critica di utilizzarle per risolvere con le metodologie corrette problemi concreti

Testi di riferimento

G.F. Campobasso, *Diritto commerciale*, UTET, Torino, volume 1, ultima edizione (per la parte relativa all'impresa)

e

Associazione Disiano Preite, *Il diritto delle società*, Il Mulino, Bologna, 2006 (per la parte relativa alle società di persone, di capitali e cooperative)

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/mansani>

DIRITTO COMMERCIALE – CLEA / CLEF

Docente: prof. Stefano POLI

SSD: IUS/04; CFU: 12

Corsi di studio: CLEA e CLEF della classe 17 (obbligatorio); a scelta per: CLES (classe 28)

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Il corso avrà ad oggetto l'analisi della nozioni di fondo del diritto commerciale (impresa, azienda, società) e l'esame della disciplina applicabile alle diverse tipologie di imprese individuali e collettive.

Il corso di diritto commerciale verrà dedicato prevalentemente all'esame del diritto positivo con l'analisi, oltre al contenuto dei precetti, del fondamento razionale dei diversi istituti di diritto commerciale e del loro significato sostanziale. Le lezioni si propongono, in particolare, di esaminare le novità legislative ed i più recenti orientamenti giurisprudenziali e dottrinali nelle materia oggetto del corso, con riferimento, soprattutto, alla riforma della disciplina delle società di capitali e delle società cooperative del 2003 / 2004.

Testi di riferimento

Diritto dell'impresa:

CAMPOBASSO, Diritto commerciale, vol. I, UTET, Torino, ultima edizione (intero volume)

Diritto delle società:

CAMPOBASSO, Diritto commerciale, vol. II, UTET, Torino, ultima edizione (intero volume)

oppure

ASSOCIAZIONE DISIANO PREITE, Diritto commerciale, Le società, Zanichelli, Bologna, ultima edizione (intero volume)

ulteriori testi alternativi verranno comunicati ad inizio del corso

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/poli>

DIRITTO DEL LAVORO

Docente: prof. Luigi Angiello

SSD: IUS/07; CFU: 10

Corsi di studio: CLES (classe 28), obbligatorio; a scelta per tutti i corsi della classe 17 e per il CLEM (classe L-18)

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Il corso di diritto del lavoro avrà come oggetto fondamentalmente lo studio del rapporto di lavoro con particolare riguardo al lavoro subordinato. La materia sarà affrontata sotto un duplice aspetto: dal punto di vista sindacale, attraverso l'esame dell'autonomia collettiva e delle forme di attività sindacale e sotto il profilo del rapporto individuale di lavoro, attraverso lo studio della nascita, dello svolgimento e dell'estinzione del contratto di lavoro.

Ci si propone di fornire agli studenti competenze utilizzabili sia nelle pubbliche amministrazioni sia nelle imprese sia nell'ambito associazionistico sindacale e non.

Testi di riferimento

Sono consigliati i seguenti testi, comprendenti tutta la materia del corso: GALANTINO, *Diritto del lavoro, editio minor*, Giappichelli, Torino, ultima edizione

oppure

VALLEBONA, *Breviario di diritto del lavoro*, Giappichelli, Torino, ultima edizione.

Si consiglia, inoltre, lo studio di una delle seguenti monografie:

ANGIELLO, *La valutazione dei dirigenti pubblici – Profili giuridici*, Giuffrè, Milano, 2001 (escluso 4° capitolo)

oppure

ANGIELLO, *La retribuzione, Il Codice Civile – Commentario*, diretto da F. Busnelli, fondato da P. Schlesinger, Giuffrè, seconda edizione, Milano, 2003.

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive,

eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo:
<http://economia.unipr.it/docenti/angiello>

DIRITTO INTERNAZIONALE

Docente: prof. Gabriele Catalini

SSD: IUS/13; CFU: 5

Corsi di studio: CLES (classe 28), obbligatorio; a scelta per tutti i corsi della classe 17 e per il CLEM (classe L-18)

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Offrire allo studente quegli elementi di diritto internazionale necessari alla corretta comprensione della attuale fase della cooperazione internazionale.

Programma:

Caratteri e struttura dell'ordinamento internazionale

I soggetti

Le fonti del diritto internazionale

La responsabilità internazionale

Le conseguenze del crimine internazionale

Il soggetto attivo della responsabilità

Il sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni Unite

La soluzione delle controversie internazionali

L'adattamento al diritto internazionale

I diritti umani

Testi di riferimento

A. Cassese (a cura di Paola Gaeta), Diritto Internazionale, Il Mulino, Bologna, 2006

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/catalini>

DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA E DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

Docente: prof. Marco Scarpati

S.S.D IUS/04; CFU 5

Corsi di studio: CLES (classe 28), obbligatorio; a scelta per tutti i corsi della classe 17 e per il CLEM (classe L-18)

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Il corso approfondirà le tematiche inerenti al diritto internazionale già affrontate nel corso istituzionale di diritto.

Programma

Le lezioni tratteranno i seguenti temi

- a) Le Nazioni Unite
- b) L'organizzazione e il funzionamento della Nazioni Unite
- c) La pace, la sicurezza e l'uso della forza
- d) I diritti umani
- e) Il Consiglio d'Europa
- f) La Corte Europea dei Diritti dell'Uomo
- g) Il diritto dei conflitti armati
- h) I crimini internazionali
- i) I tribunali internazionali
- j) Il terrorismo internazionale
- k) Il diritto internazionale e i rapporti nord-sud

Testi di riferimento

I riferimenti bibliografici per la preparazione dell'esame saranno forniti dal docente all'inizio del corso.

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/scarpati>

ECONOMIA AGROALIMENTARE (SISTEMA E MERCATI)

Docente: prof. Marco ZUPPIROLI

SSD: AGR/01; CFU: 5

Corsi di studio: CLAM (classe 17), obbligatorio; a scelta per: CLEA (classe 17), CLEF (classe 17), CLEM (classe 17), CLEM (classe L-18) – curricula CLEA, CLEI, CLEF, CLAM

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Il corso, nella prima parte, approfondisce i principali vincoli che condizionano il sistema agroalimentare italiano: l'evoluzione della domanda di prodotti alimentari, le politiche dell'UE e la regolamentazione WTO degli scambi internazionali. Successivamente vengono studiate la dimensione e le caratteristiche del sistema agroalimentare affrontandone, in particolare, i meccanismi di regolazione (contrattuali e di mercato). Al termine si sviluppa l'analisi degli interventi a carattere cogente e volontario finalizzati a contenere il fenomeno dell'asimmetria informativa che può penalizzare una adeguata valorizzazione commerciale dei prodotti agroalimentari.

Testi di riferimento

1. Materiale didattico per il corso di Economia agroalimentare (Sistema e mercati), Università degli Studi di Parma, Parma.
2. Letture scelte per il corso di Economia agroalimentare (Sistema e mercati), Università degli Studi di Parma, Parma.

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/zuppiroli>

ECONOMIA AZIENDALE (CORSO PROGREDITO)

Docente: prof. Giuseppe GALASSI

SSD: SECS-P/07; CFU: 10

Corsi di studio: CLEA (classe 17), obbligatorio; a scelta per: CLEF (classe 17), CLEM (classe 17), CLAM (classe 17), CLES (classe 28) CLEM (classe L-18) – curricula CLES, CLEI, CLEF, CLAM

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Il corso si propone di presentare gli elementi costitutivi delle politiche e delle strategie aziendali. Pone l'accento sul valore dell'azienda, non solamente dell'impresa, sui sistemi di creazione del valore aziendale e in particolare sulla metodologia del valore, quale strumento di analisi dei livelli di redditività aziendale.

In particolare il corso aspira a illustrare la determinazione del capitale economico, come base di riferimento per la negoziazione del valore dell'azienda e la valutazione strategica a supporto della direzione aziendale, tenendo conto dell'evoluzione propria degli studi e della prassi di valutazione, sia nazionali che internazionali.

Testi di riferimento

GALASSI G. (a cura di), *Lo sviluppo delle imprese tra opportunità e vincoli*, Giuffrè, Milano, 2000.

AIROLDI G., BRUNETTI G., CODA V., *Economia Aziendale*, Il Mulino, Bologna, 1994, capp. XV; XX.

ZANDA G., LACCHINI M., ONESTI T., *La valutazione delle aziende*, V edizione, Giappichelli, Torino, 2005, capp. da 1 a 18; 21, 22; 25, 26. Se lo studente dispone della IV edizione, Giappichelli, Torino, 2001, i capitoli sono: da 1 a 18; 22, 23; 27, 28.

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/galassi>

ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE

Docente: prof. Gino GANDOLFI

SSD: SECS-P/11; CFU: 10

Corsi di studio: CLEF (classe 17), obbligatorio; a scelta per: CLEA (classe 17), CLEM (classe 17), CLAM (classe 17), CLES (classe 28) CLEM (classe L-18) – curricula CLEA, CLES, CLEI, CLAM

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Il corso si propone di esaminare sia i principi che devono governare le scelte di investimento da parte di un investitore, sia le tecniche di composizione e di gestione di portafogli finanziari. In particolare, gli studenti apprenderanno le conoscenze necessarie per misurare il rendimento e il rischio delle singole attività finanziarie (obbligazioni, azioni e strumenti derivati) e dei portafogli finanziari. Al termine del corso, gli studenti acquisiranno le competenze necessarie per poter svolgere la professione di private banker, consulente finanziario e gestore di portafogli finanziari.

Testi di riferimento

Gino Gandolfi, Scelta e gestione degli investimenti finanziari, Bancaria Editrice, Roma, 2009.

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/gandofi>

ECONOMIA DEL SISTEMA FINANZIARIO

Docente: prof. Luciano MUNARI

SSD: SECS-P/11; CFU: 5

Corsi di studio: CLEF (classe 17), obbligatorio; a scelta per: CLEA (classe 17), CLEM (classe 17), CLAM (classe 17), CLES (classe 28) CLEM (classe L-18) – curricula CLEA, CLES, CLEI, CLAM

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Il corso si propone di illustrare le caratteristiche strutturali di un sistema finanziario, fornendo le chiavi di lettura necessarie per interpretarne il ruolo nel sistema economico e le sue dinamiche evolutive. Al termine del corso gli studenti avranno acquisito le conoscenze necessarie per comprendere i principali problemi che concernono le caratteristiche e l'evoluzione del sistema finanziario in generale, della regolamentazione degli intermediari e dei mercati finanziari, dell'equilibrio economico dei principali tipi di intermediari. Più in particolare, i contenuti del corso riguarderanno le funzioni del sistema finanziario, la struttura finanziaria dell'economia, la vigilanza e le politiche di controllo sul sistema finanziario, i mercati finanziari, i processi di intermediazione finanziaria e le tipologie di intermediari, l'equilibrio economico degli intermediari finanziari, i rischi reddituali dell'intermediazione creditizia e la loro gestione.

Testi di riferimento

Forestieri G. – Mottura P., *Il sistema finanziario, quinta edizione*, EGEA, 2009

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/munari>

ECONOMIA DELLE AZIENDE PUBBLICHE

Docente: prof. Antonello ZANGRANDI

SSD: SECS-P/07; CFU: 5

Corsi di studio: CLEA (classe 17), obbligatorio; a scelta per: CLEF (classe 17), CLEM (classe 17), CLAM (classe 17), CLES (classe 28) CLEM (classe L-18) – curricula CLES, CLEI, CLEF, CLAM

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Il corso ha lo scopo d'individuare le caratteristiche della gestione, organizzazione e misurazione economica di tutte le aziende che erogano servizi senza scambio economico, partendo dall'identificazione delle caratteristiche aziendali delle amministrazioni pubbliche e della loro autonomia nel sistema pubblico. Il corso intende fornire schemi di riferimento per la comprensione delle modalità di decisione degli organi politici e tecnici. S'indagano i principali processi di cambiamento che in questi anni hanno caratterizzato tutta la pubblica amministrazione italiana, le conseguenze sulle attività svolte e sulla soddisfazione dei bisogni. Vengono inoltre affrontati i temi della valutazione e del finanziamento delle aziende pubbliche, come criteri di riferimento per comprendere le riforme del settore pubblico. Inoltre si prenderanno in esame le aziende non profit nei rapporti con le aziende pubbliche.

Testi di riferimento

ZANGRANDI A., 2008, Economia delle aziende pubbliche, Milano, Egea

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/zangrandi>

ECONOMIA DELLO SVILUPPO 1

Mutuato da **ECONOMIA E POLITICA DELLO SVILUPPO (CLEF)**

Docente: prof. Vincenzo DALL'AGLIO

SSD: SECS-P/01; CFU: 5

Corsi di studio: CLES (classe 28), obbligatorio; a scelta per: CLEA (classe 17), CLEM (classe 17), CLAM (classe 17), CLEM (classe L-18) – curricula CLEA, CLES, CLEI, CLAM

Contenuti del corso e obiettivi formativi

L'insegnamento si propone di introdurre i principali elementi empirici che qualunque teoria economica dello sviluppo non può ignorare. Si propone, inoltre, di illustrare come le idee sono nate, come hanno influito sulla politica economica e come sono cambiate in seguito alla percezione delle esperienze di successo e di fallimento. Inoltre, si porrà particolare attenzione ai modelli di crescita con economie di scala che individuano il ruolo centrale della domanda e della competitività internazionale, formalizzando in modo rigoroso concetti propri del mondo imprenditoriale e finanziario. Il quadro evolutivo teorico sarà così costantemente affiancato all'analisi dei fatti, al fine di fornire strumenti culturali e interpretativi oggi molto apprezzati nel mondo del lavoro. In un tempo di crescente internazionalizzazione le imprese valorizzano il personale che sappia leggere e capire i processi di sviluppo alla scala mondiale e che sappiano pertanto reperire ed utilizzare le banche dati internazionali e la ricerca applicata sui profili di crescita economica dei diversi paesi del mondo.

Testi di riferimento

L. Boggio e G. Seravalli, *Lo sviluppo economico: fatti, teorie, politiche*, Il Mulino, 2003. Capp. 1,2 (parti), 3 (parti), 4, 6 (parti), 8 (parti), 9. Il programma dettagliato è consultabile nella pagina web del docente.

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/dallaglio>

ECONOMIA E GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI

Docente: prof. Maria Angela PUGLISI

SSD: SECS/P-06; CFU: 5

Corsi di studio: libero; a scelta per tutti i corsi di laurea triennale

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Nel corso verranno analizzare la gestione e le politiche di marketing utilizzate per la promozione dei servizi erogati dalle imprese fornitrici allo scopo di soddisfare la domanda in una ottica di qualità, efficienza ed efficacia.

L'obiettivo sarà quello di fornire agli studenti gli strumenti necessari per una corretta interpretazione delle politiche adottate dagli Enti eroganti servizi pubblici locali nel passaggio dalla privatizzazione alla liberalizzazione dei servizi.

Testi di riferimento

M.A. Puglisi, C. Canali "Elementi di gestione e comunicazione dei servizi pubblici" Azzali Editori 2009, Parma

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/puglisi>

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE – CLAM / CLEM

Docente: prof. Edoardo SABBADIN

SSD: SECS/P-08; CFU: 10

Corsi di studio: CLAM e CLEM della classe 17 (obbligatorio); a scelta per: CLES (classe 28)

Contenuti del corso e obiettivi formativi

La prima parte del corso è finalizzata a chiarire l'evoluzione dei meccanismi competitivi tra imprese e analizza le diverse dimensioni della concorrenza.

La seconda si concentra sull'evoluzione dei più importanti modelli di management; in particolare, affronta la produzione di massa, il Total quality management, il Toyotismo e la lean production. Sono approfonditi anche i seguenti temi: la progettazione e la gestione dei processi aziendali, le strutture organizzative d'impresa e il BPR (Business process reengineering).

La terza e ultima parte è dedicata alle specificità dei modelli di gestione delle piccole e medie imprese e delle imprese di servizi.

Testi di riferimento

Edoardo Sabbadin, Concorrenza e modelli di management, Giappichelli Editore, Torino, 2008.

Volpato G. (a cura di), Economia e gestione delle imprese, seconda edizione, Roma, Carocci, 2009.

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/sabbadin>

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE – CLEA / CLEF

Docente: prof. Davide PELLEGRINI

SSD: SECS-P/08; CFU: 10

Corsi di studio: CLEA e CLEF della classe 17 (obbligatorio); a scelta per: CLES (classe 28)

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Il corso fornisce le conoscenze di base necessarie a interpretare il funzionamento dell'impresa e del mercato. L'impresa viene analizzata sia come insieme di funzioni aziendali che come unità organica alle prese con il mercato e con la formulazioni di strategie di sviluppo e crescita. Le finalità imprenditoriali e manageriali vengono approfondite così come le implicazioni economiche e sociali del fare impresa. La gestione delle leve di marketing rientra in questo programma poiché risulta fondamentale per cogliere le sfide competitive del mercato. Il corso viene rimodellato sulle esigenze degli studenti del CLEA e del CLEF e quindi offre spunti di connessione con le tematiche manageriali di natura aziendale e finanziaria.

Testi di riferimento

Di Bernardo B., Gandolfi V., Tunisini A. (2009), Economia & Management delle imprese, Hoepli:

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/pellegrini>

ECONOMIA E GESTIONE DELLE RISORSE TERRITORIALI

Docente: *da definire*

SSD: M-GGR/02; CFU: 5

Corsi di studio: CLAM (classe 17); a scelta per: CLEA (classe 17), CLEF (classe 17), CLEM (classe L-18) – tutti i curricula

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Lo sviluppo territoriale è il risultato di un processo complesso in cui interagiscono eventi storici, sociali e politico-istituzionali che si sovrappongono a specifiche caratteristiche ambientali e del paesaggio. Le politiche di gestione delle risorse territoriali si articolano in programmi e progetti che devono basarsi sull'individuazione dei tratti caratterizzanti degli spazi regionali, con l'obiettivo di renderli sempre più adatti alle continue trasformazioni che la globalizzazione economica impone, pur mantenendo e valorizzando le peculiarità dell'ambiente locale. Il corso si propone di fornire le basi epistemologiche e i metodi di approccio alla complessità territoriale fornendo, per ogni argomento trattato, un ampio ventaglio di approfondimenti su specifici casi di studio.

Testi di riferimento

Miani F. , *Il territorio come volontà*, Azzali Editore, Parma, 2008.

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina che sarà attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/>

ECONOMIA E GESTIONE DELL'INNOVAZIONE

Docente: prof. Maria Grazia CARDINALI

SSD: SECS-P/08; CFU: 5

Corsi di studio: libero; a scelta per tutti i corsi della classe 17 (in particolare, indicato per CLAM – classe 17), CLES – classe 28, CLEM – classe L-18 – curricula CLEA, CLES, CLEI, CLEF

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Il Corso si propone di illustrare il ruolo strategico rivestito dai processi di innovazione e di sviluppo dei nuovi prodotti ai fini della creazione e del mantenimento di un vantaggio competitivo stabile e duraturo. In questo quadro, si intende fornire agli studenti una visione integrata dell'intero processo di sviluppo dei nuovi prodotti, dalla generazione delle idee, alle fasi di testing e di mercato, alla definizione delle politiche di lancio dei nuovi prodotti sul mercato, individuando le specificità che connotano diversamente il lancio dei beni ad elevato contenuto tecnologico dai beni di largo e generale consumo.

Il Corso è idealmente strutturato in tre parti. Nella prima parte si illustrano le alternative strategiche a disposizione delle imprese ed il processo decisionale alla base della strategia di sviluppo dei nuovi prodotti. Nella seconda parte, si esamina il processo sequenziale di sviluppo dei nuovi prodotti, dalla fase di generazione delle idee alla elaborazione e gestione di un piano di lancio del nuovo prodotto. Infine, nella terza parte, si illustra l'organizzazione del processo di sviluppo dei nuovi prodotti, dedicando particolare attenzione al ruolo svolto dalle diverse funzioni aziendali e ai nuovi modelli organizzativi, sia interni che nelle relazioni tra le imprese.

Testi di riferimento

M.A. Shilling, Gestione dell'innovazione, McGraw-Hill, Milano, 2005

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/cardinali>

ECONOMIA E MANAGEMENT DELLE RISORSE TERRITORIALI
Mutuato da **ECONOMIA E GESTIONE DELLE RISORSE TERRITORIALI**

Docente: *da definire*

SSD: M-GGR/02; CFU: 5

Corsi di studio: CLAM (classe 17); a scelta per: CLEA (classe 17), CLEF (classe 17), CLEM (classe L-18) – tutti i curricula

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Lo sviluppo territoriale è il risultato di un processo complesso in cui interagiscono eventi storici, sociali e politico-istituzionali che si sovrappongono a specifiche caratteristiche ambientali e del paesaggio. Le politiche di gestione delle risorse territoriali si articolano in programmi e progetti che devono basarsi sull'individuazione dei tratti caratterizzanti degli spazi regionali, con l'obiettivo di renderli sempre più adatti alle continue trasformazioni che la globalizzazione economica impone, pur mantenendo e valorizzando le peculiarità dell'ambiente locale. Il corso si propone di fornire le basi epistemologiche e i metodi di approccio alla complessità territoriale fornendo, per ogni argomento trattato, un ampio ventaglio di approfondimenti su specifici casi di studio.

Testi di riferimento

Miani F. , *Il territorio come volontà*, Azzali Editore, Parma, 2008.

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina che sarà attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/>

ECONOMIA E POLITICA DELLO SVILUPPO (CLEF)

Docente: prof. Vincenzo DALL'AGLIO

SSD: SECS-P/01; CFU: 5

Corsi di studio: CLEF (classe 17), obbligatorio; a scelta per: CLEA (classe 17), CLEM (classe 17), CLAM (classe 17), CLEM (classe L-18) – curricula CLEA, CLES, CLEI, CLAM

Contenuti del corso e obiettivi formativi

L'insegnamento si propone di introdurre i principali elementi empirici che qualunque teoria economica dello sviluppo non può ignorare. Si propone, inoltre, di illustrare come le idee sono nate, come hanno influito sulla politica economica e come sono cambiate in seguito alla percezione delle esperienze di successo e di fallimento. Inoltre, si porrà particolare attenzione ai modelli di crescita con economie di scala che individuano il ruolo centrale della domanda e della competitività internazionale, formalizzando in modo rigoroso concetti propri del mondo imprenditoriale e finanziario. Il quadro evolutivo teorico sarà così costantemente affiancato all'analisi dei fatti, al fine di fornire strumenti culturali e interpretativi oggi molto apprezzati nel mondo del lavoro. In un tempo di crescente internazionalizzazione le imprese valorizzano il personale che sappia leggere e capire i processi di sviluppo alla scala mondiale e che sappiano pertanto reperire ed utilizzare le banche dati internazionali e la ricerca applicata sui profili di crescita economica dei diversi paesi del mondo.

Testi di riferimento

L. Boggio e G. Seravalli, *Lo sviluppo economico: fatti, teorie, politiche*, Il Mulino, 2003. Capp. 1,2 (parti), 3 (parti), 4, 6 (parti), 8 (parti), 9. Il programma dettagliato è consultabile nella pagina web del docente.

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/dallaglio>

ECONOMIA E TECNICA DEGLI SCAMBI INTERNAZIONALI (MARKETING INTERNAZIONALE)

Docente: prof. Edoardo FORNARI

SSD: SECS-P/08; CFU: 5

Corsi di studio: CLES (classe 28), obbligatorio; a scelta per: CLEA (classe 17), CLEF (classe 17), CLEM (classe 17), CLEM (classe L-18)
– curricula CLEA, CLES, CLEI, CLEF

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Il corso si prefigge di fornire agli studenti gli strumenti di base, concettuali ed operativi, per analizzare e gestire i processi di sviluppo delle imprese industriali e commerciali nei mercati esteri. In particolare l'attenzione si focalizzerà sulle diverse dimensioni che condizionano gli scambi economici tra i paesi in via di sviluppo ed i paesi industrializzati. In questa prospettiva verranno approfondite le diverse fasi del piano di marketing, i fattori di selezione dei mercati esteri, i canali di entrata nei diversi paesi, le differenti forme di alleanze internazionali tra imprese. In generale il corso fornirà agli studenti la capacità di mettere a confronto i modelli teorici con la prassi aziendale e di individuare i fattori critici di successo delle strategie di marketing internazionale.

Testi di riferimento

PELLICELLI G., *Il Marketing Internazionale. Mercati globali e nuove strategie competitive*, Milano, ETAS, 4° edizione, 2007 (solo capitoli 3, 5, 7, 10, 13, 14, 15, 17)

Per gli studenti frequentanti esiste la possibilità di sostituire alcune parti dei testi indicati con il materiale discusso e presentato durante il corso.

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/fornarie>

ECONOMIA E TECNICA DELLA PUBBLICITA'

Docente: prof. Davide PELLEGRINI

SSD: SECS-P/08; CFU: 5

Corsi di studio: CLAM (classe 17), obbligatorio; a scelta per: CLEA (classe 17), CLEF (classe 17), CLEM (classe 17), CLES (classe 28), CLEM (classe L-18) – curricula CLEA, CLES, CLEI, CLEF

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Il corso fornisce le conoscenze di base necessarie alla gestione della leva della comunicazione.

Il tema viene prima inquadrato dal punto di vista sociale approfondendo il ruolo della comunicazione nel mercato e nelle imprese, quindi l'analisi si sposta a una lettura economico industriale del ruolo assolto dalla comunicazione nella competizione. La parte centrale del corso si concentra sui temi della creatività fornendo una lettura semiotica dei linguaggi pubblicitari. Infine, il corso si concentra sulla pianificazione degli investimenti pubblicitari fornendo gli strumenti per il monitoraggio dei risultati.

Testi di riferimento

Comunicazione e Retailing di Davide Pellegrini, Ed. Egea, Milano

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/pellegrini>

ECONOMIA INDUSTRIALE

Docente modulo 1: prof. Salvatore CURATOLO

Docente modulo 2: prof. Alessandro ARRIGHETTI

SSD: SECS-P/01+SECS-P/06; CFU: 10

Corsi di studio: CLEA (classe 17), obbligatorio; a scelta per: CLAM (classe 17), CLES (classe 28), CLEM (classe L-18) – curricula CLES, CLAM

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Nella prima parte il corso, proseguendo lungo le direzioni del corso di Microeconomia, invita lo studente ad analizzare i diversi modelli interpretativi dell'esistenza dell'impresa ed a considerare l'impresa non nella sua unicità ma vista in relazione con le istituzioni, i soggetti di domanda e con le altre imprese nelle diverse strutture di mercato.

Gli interrogativi centrali su cui si articola la seconda parte del corso riguardano le modalità con cui le imprese attuano la concorrenza all'interno dei mercati, il ruolo e gli effetti della concorrenza imperfetta e i principali modelli di condotte strategiche. Verranno inoltre sviluppati approfondimenti sull'economia dell'informazione, dell'innovazione e della pubblicità. Lo studio della politica e della legislazione antitrust conclude il programma del corso

Testi di riferimento

D.W:Carlton-J.M.Perloff, "Organizzazione Industriale", McGrawHill, II edizione, 2005;

R.Nisticò, "Imprese, contratti, incentivi", Donzelli 2005.

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare le pagine attivate agli indirizzi: <http://economia.unipr.it/docenti/curatolo> (per il primo modulo); <http://economia.unipr.it/docenti/arrighetti> (per il secondo modulo).

ECONOMIA INDUSTRIALE (CLEM)

Docente: prof. Franco MOSCONI

SSD: SECS-P/06; CFU: 5

Corsi di studio: CLEM (classe 17), obbligatorio; a scelta per: CLAM (classe 17), CLES (classe 28), CLEM (classe L-18) – curricula CLES, CLAM

Contenuti del corso e obiettivi formativi

È primo obiettivo di questo corso la rivisitazione della più classica questione degli studi di Economia Industriale (EI): il rapporto tra «dimensione» e «concentrazione» di mercato; secondo obiettivo è quello di offrire strumenti metodologici per l'analisi dei settori industriali. Le conoscenze fornite, pertanto, riguarderanno il paradigma tradizionale dell'EI (Struttura-condotta-performance, S-C-P) e le sue successive evoluzioni, partendo dalla «Scuola di Harvard» (E. Mason e J. Bain); ci si soffermerà poi sulla «Nuova EI» (meccanismi di mercato vs comportamenti strategici) nata col lavoro di A. Jacquemin; si terminerà con la «rivisitazione» del paradigma S-C-P seguendo la teoria di J. Sutton (il ruolo della differenziazione del prodotto e dei «*sunk costs*»: investimenti in pubblicità e R&S). Completano il programma due questioni con importanti applicazioni di policy: nuovo oligopolio europeo politica della concorrenza; PMI, distretti industriali e nuova politica industriale.

Testi di riferimento

[1] D. W. CARLTON, J. M. PERLOFF, *Organizzazione Industriale*, 2^a ed., Milano, McGraw-Hill, 2005;

[2] Lista di letture di «Economia Industriale», a cura del docente, settembre 2009.

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/mosconi>

ECONOMIA INDUSTRIALE – Mercato, concorrenza e regole

Docente: prof. Augusto NINNI

SSD: SECS-P/06; CFU: 5

Corsi di studio: CLEF (classe 17), obbligatorio; a scelta per: CLAM (classe 17), CLES (classe 28), CLEM (classe L-18) – curricula CLES, CLAM

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Il corso ha lo scopo di far comprendere allo studente i meccanismi di funzionamento dei mercati, il comportamento delle imprese e la difesa della concorrenza da parte dell'autorità antitrust.

Contenuti:

Obiettivi dell'impresa: massimizzazione del profitto e separazione fra proprietà e controllo

Le configurazioni di mercato: monopolio, concorrenza, oligopolio

Collusione e politiche antitrust

Concentrazione e potere di mercato

Meccanismi di entrata e di uscita dal mercato

Discriminazione di prezzo e differenziazione del prodotto

Relazioni verticali

Strategie di prezzo e non di prezzo: pubblicità e R&S

Competenze da acquisire:

Capacità di analisi e di previsione delle tendenze del funzionamento dei mercati

Testi di riferimento

L. Cabral, Economia Industriale, Carocci 2002

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/ninni>

ECONOMIA INTERNAZIONALE 1

Docente: prof. Mario MENEGATTI

SSD: SECS-P/02; CFU: 5

Corsi di studio: CLES (classe 28), obbligatorio; a scelta per: CLEA (classe 17), CLEF (classe 17), CLEM (classe 17), CLAM (classe 17), CLEM (classe L-18) – curricula CLEA, CLES, CLEF, CLAM

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Il corso si propone di esaminare le principali tematiche connesse al funzionamento di una economia aperta ed alle caratteristiche del commercio internazionale, fornendo gli strumenti per comprendere origine e conseguenze degli scambi di merci fra economie e le conoscenze per interpretarne le dinamiche.

I principali temi trattati sono i seguenti: l'equilibrio macroeconomico di economia aperta, la bilancia commerciale e la bilancia dei pagamenti, il modello dei vantaggi comparati di Ricardo, Il modello di Heckscher-Ohlin, il modello microeconomico in concorrenza perfetta, la New Economic Geography, la concorrenza monopolistica e l'intratrade, la politica commerciale.

Testi di riferimento

De Arcangelis G. "Economia Internazionale", Mc Graw-Hill, capitoli da 3 a 7, 9,10 e 11 (limitatamente al paragrafo 11.3)

Blanchard O. "Scoprire la macroeconomia", vol. 1, capitoli 14 e 15

Menegatti M. e Seravalli G. "La New Economic Geography e lo sviluppo locale", Working paper n.5/2004 Economia e Politica economica del Dipartimento di Economia della Facoltà di Economia (scaricabile al sito <http://ideas.repec.org/p/par/dipeco/2004-ep05.html>)

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/menegatti>

ECONOMIA MONETARIA (Istituzioni)

Docente: prof. Giovanni VERGA

SSD: SECS-P/01; CFU: 5

Corsi di studio: CLEF (classe 17), obbligatorio; a scelta per: CLEA (classe 17), CLEM (classe 17), CLAM (classe 17), CLES (classe 28), CLEM (classe L-18) – curricula CLEA, CLES, CLEI, CLAM

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Il corso si occupa del funzionamento del settore finanziario-creditizio di un'economia moderna e l'organizzazione e la politica monetaria delle principali banche centrali. In particolare, saranno affrontati i seguenti argomenti: La struttura per scadenza dei tassi d'interesse; il ruolo delle aspettative e l'influenza della Banca Centrale; la domanda di moneta, il credito e il razionamento; L'incoerenza temporale e la trasparenza; Il cambio e la bilancia dei pagamenti; la politica della BCE e della Fed. Lo studente sarà messo in grado di comprendere i principali fenomeni finanziari, le cause sottostanti e l'andamento dei rendimenti delle diverse attività. Saprà quindi giudicare l'efficacia dei vari interventi della BCE e della Fed attuati per superare la crisi finanziaria e stabilizzare l'economia reale.

Testi di riferimento

Pittaluga G.B. (2007), *Economia Monetaria* (Terza Edizione), Hoepli, Milano.

Dispense di Economia monetaria (Istituzioni) a.a. 2009/2010.

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/verga>

ECONOMIA TERRITORIALE

Docente: prof. Fabio SFORZI

SSD: M-GGR/02; CFU: 10

Corsi di studio: CLES (classe 28), obbligatorio; a scelta per tutti i corsi della classe 17 e per il CLEM (classe L-18) – tutti i curricula

Contenuti del corso e obiettivi formativi

L'obiettivo del corso è di far comprendere agli studenti che esiste una dimensione territoriale dei problemi economici, e che lo sviluppo economico di un paese dipende dallo sviluppo delle diverse economie locali che costituiscono. Gli argomenti del corso sono trattati secondo un approccio teorico/pratico, avvalendosi di ricerche condotte sulla realtà italiana (con particolare riguardo ai distretti industriali) e di esperienze realizzate nei paesi in via di sviluppo, attraverso un'analisi critica delle politiche dell'UNIDO, l'Organizzazione delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Industriale, volte a favorire la cooperazione tra le piccole e medie imprese. Il corso fornisce agli studenti le conoscenze fondamentali necessarie per identificare la varietà e la variabilità dei modelli di sviluppo economico locale che contraddistinguono un'economia nazionale e le competenze necessarie per la valutazione delle implicazioni di politica industriale.

Testi di riferimento

A. Bruzzo 2008, *Analisi economica del territorio*, Aracne, Roma.
UNIDO 2001, *Development of Clusters and Networks of SMEs. The UNIDO Programme*, United Nations Industrial Development Organization, Vienna.

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, letture aggiuntive), si rinvia alla pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/sforzi>.

FINANZA AZIENDALE – CLAM / CLEM

Docente: prof. Massimo REGALLI

SSD: SECS/P-09; CFU: 5

Corsi di studio: CLAM e CLEM della classe 17 (obbligatorio); a scelta per: CLES (classe 28)

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Il corso si propone di far acquisire agli studenti la conoscenza e la padronanza, anche sul piano operativo, delle tecniche di analisi finanziaria del bilancio con l'obiettivo di valutare l'equilibrio finanziario dell'impresa. Il problema gestionale è contestualizzato nel quadro di Basilea 2 e delle ripercussioni generate dall'accordo sui rapporti banca-impresa. Il concetto di equilibrio finanziario viene declinato nelle diverse accezioni rilevanti nell'ottica dell'analista finanziario e nel quadro dei percorsi di analisi dallo stesso percorribili.

Testi di riferimento

E. Pavarani (a cura di), L'equilibrio finanziario. Criteri e metodologie nella logica di Basilea 2, McGraw-Hill, 2006

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/regalli>

FINANZA AZIENDALE – CLEA / CLEF

Docente: prof. Eugenio PAVARANI

SSD: SECS-P/09; CFU: 5

Corsi di studio: CLEA e CLEF della classe 17 (obbligatorio); a scelta per: CLES (classe 28)

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Il corso si propone di far acquisire agli studenti la conoscenza e la padronanza, anche sul piano operativo, delle tecniche di analisi finanziaria del bilancio con l'obiettivo di valutare l'equilibrio finanziario dell'impresa. Le problematiche gestionali sono contestualizzate nel quadro di Basilea 2 e delle ripercussioni generate dall'accordo sui rapporti banca-impresa. Il concetto di equilibrio finanziario viene declinato nelle diverse accezioni rilevanti nell'ottica dell'analista finanziario e nel quadro dei percorsi di analisi dallo stesso percorribili.

Testi di riferimento

E. Pavarani (a cura di), L'equilibrio finanziario. Criteri e metodologie nella logica di Basilea 2, McGraw-Hill, 2006

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/pavarani>

GESTIONE DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

Docente: prof. Beatrice RONCHINI

SSD: SECS/P-11; CFU: 5

Corsi di studio: CLEM (classe 17), obbligatorio; a scelta per: CLEA (classe 17), CLAM (classe 17), CLES (classe 28), CLEM (classe L-18) – curricula CLEA, CLEI, CLAM

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti conoscitivi e le chiavi di interpretazione del funzionamento del sistema finanziario, con specifico riferimento alla situazione italiana. Verranno pertanto presentate le principali componenti del sistema finanziario, con particolare riguardo alla regolamentazione, ai mercati e agli intermediari finanziari. Verrà infine approfondito lo studio delle funzioni economiche e produttive degli intermediari finanziari, nonché dei loro equilibri economico-finanziari e delle modalità di gestione dei rischi cui sono esposti.

Testi di riferimento

Da definire

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/ronchini>

GESTIONE FINANZIARIA DELLE IMPRESE

Docente: prof. Giulio TAGLIAVINI

SSD: SECS-P/11; CFU: 5

Corsi di studio: CLEM (classe 17), obbligatorio; a scelta per: CLEA (classe 17), CLAM (classe 17), CLES (classe 28), CLEM (classe L-18) – curricula CLEA, CLEI, CLAM

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Il corso ha per oggetto la problematica degli equilibri gestionali nello sviluppo dell'impresa e la corretta valutazione degli investimenti. In particolare, vengono proposti modelli e metodologie di analisi utili a raccordare i processi di crescita con condizioni di equilibrio finanziario e di equilibrio economico prospettici. Il corso si pone l'obiettivo di sviluppare capacità di controllo anticipato della dinamica del fabbisogno finanziario, di impostare politiche di finanziamento congruenti con la qualità/quantità del fabbisogno finanziario, di monitorare l'attitudine delle scelte gestionali a generare valore per gli azionisti, di generare corrette valutazioni delle più consuete operazioni di finanza ordinaria e straordinaria.

Testi di riferimento

Eugenio Pavarani - Giulio Tagliavini, Pianificazione finanziaria, McGraw-Hill, 2006

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/tagliavini>

INFORMATICA AZIENDALE – Parte 2

Docente: da definire

SSD: SECS-S/01; CFU: 5

Corsi di studio: libero; a scelta per tutti i corsi di laurea triennale

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Se volete gestire i processi aziendali con fogli elettronici avanzati, creare siti web multimediali collegati ai database, gestire le animazioni su Internet, creare effetti sonori e filmati da inserire nelle applicazioni web, questo è il corso che fa per voi.

Dal sito web del docente gli studenti possono scaricare una serie di file riguardanti un ampio spettro di problematiche aziendali ed i relativi file di soluzione. In questa maniera è possibile, avere un controllo immediato della preparazione raggiunta.

Chi apprende i contenuti di questo corso ha una preparazione idonea a sostenere i moduli corrispondenti al programma per il conseguimento della Patente Europea del computer (ECDL, European Computer Driving Licence), oppure la certificazione MOUS (Microsoft Office User Specialist). Tali titoli sono rilasciati da strutture esterne all'Università, e sono molto apprezzati dal mondo del lavoro, in quanto certificano un livello elevato di conoscenze informatiche, in base ad uno standard internazionale.

Programma

Operazioni avanzata con la videoscrittura (Word 2003)

Operazioni avanzate con i fogli elettronici (Excel 2003)

Gestione dei data base relazionali (Access 2003)

Creazione e gestione delle pagine web per l'e-commerce (Front Page 2003)

Testi di riferimento

Riani, M. *Office XP e Winzip senza sforzo*, Pitagora Editore, Bologna, 2002.

Riani, M. *Affaticati S. Informatica per Internet senza sforzo*, Pitagora Editore, Bologna, 2007.

179

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina che sarà attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/>

INTERMEDIARI FINANZIARI E MICROCREDITO

Docente: prof. Beatrice RONCHINI

SSD: SECS/P-11; CFU: 5

Corsi di studio: CLES (classe 28), obbligatorio

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti conoscitivi essenziali per valutare le caratteristiche economiche dei sistemi finanziari. La prospettiva di analisi punterà a fornire modelli metodologici di riferimento per potersi orientare in un settore in continua evoluzione. Particolare attenzione verrà rivolta al ruolo svolto dai sistemi finanziari nei Paesi in via di sviluppo ed alle iniziative sviluppate dai Paesi occidentali per sostenere la cooperazione internazionale.

Testi di riferimento

CORIGLIANO R., L'INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA (Strumenti Intermediari Mercati), VOLUME 1, BONONIA UNIVERSITY PRESS, 2007. La tematica del microcredito sarà invece affrontata tramite letture integrative disponibili in copisteria.

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/ronchini>

ISTITUZIONI DI ECONOMIA POLITICA 2 – CLAM /CLEM

Docente: prof. Marco MAGNANI

SSD: SECS-P/02; CFU: 10

Corsi di studio: CLAM e CLEM della classe 17 (obbligatorio); a scelta per: CLES (classe 28)

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Il corso esamina le principali tematiche della macroeconomia.

Tramite il corso gli studenti acquisiscono le conoscenze di base in merito al funzionamento di un sistema economico e la capacità di comprendere e interpretare la determinazione e la dinamica nel tempo delle principali grandezze economiche aggregate (Pil, inflazione, occupazione, disoccupazione, ecc.).

I principali argomenti trattati sono i seguenti: l'equilibrio del mercato dei beni e dei mercati finanziari nel breve periodo, il modello IS-LM, la politica economica nel breve periodo, il funzionamento del mercato del lavoro, l'equilibrio di medio periodo (il modello AD-AS), la curva di Phillips, la crescita di lungo periodo (il modello di Solow), l'analisi di economia aperta.

Testi di riferimento

- O. Blanchard, Scoprire la Macroeconomia, volume 1, Quello che non si può non sapere, 2005, Il Mulino, capitoli da 2 a 8, 10, 11, 14, 15.
- O. Blanchard, Scoprire la Macroeconomia, volume 2, Un passo in più, Il Mulino, 2003, capitolo 13 par. 1,3,6 e 7 (fornito presso il centro fotocopie).
- M. Menegatti, La politica economica nel breve periodo, 2007, Giappichelli.

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/magnani>

ISTITUZIONI DI ECONOMIA POLITICA 2 – CLEA / CLEF

Docente: prof. Mario MENEGATTI

SSD: SECS-P/02; CFU: 10

Corsi di studio: CLEA e CLEF della classe 17 (obbligatorio); a scelta per: CLES (classe 28)

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Il corso esamina le principali tematiche della macroeconomia.

Tramite il corso gli studenti acquisiscono le conoscenze di base in merito al funzionamento di un sistema economico e la capacità di comprendere e interpretare la determinazione e la dinamica nel tempo delle principali grandezze economiche aggregate (Pil, inflazione, occupazione, disoccupazione, ecc.).

I principali argomenti trattati sono i seguenti: l'equilibrio del mercato dei beni e dei mercati finanziari nel breve periodo, il modello IS-LM, la politica economica nel breve periodo, il funzionamento del mercato del lavoro, l'equilibrio di medio periodo (il modello AD-AS), la curva di Phillips, la crescita di lungo periodo (il modello di Solow), l'analisi di economia aperta.

Testi di riferimento

- O. Blanchard, Scoprire la Macroeconomia, volume 1, Quello che non si può non sapere, 2005, Il Mulino, capitoli da 2 a 8, 10, 11, 14, 15.
- O. Blanchard, Scoprire la Macroeconomia, volume 2, Un passo in più, Il Mulino, 2003, capitolo 13 par. 1,3,6 e 7 (fornito presso il centro fotocopie)..
- M. Menegatti, La politica economica nel breve periodo, 2007, Giappichelli.

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/menegatti>

MANAGEMENT DELLE IMPRESE TURISTICHE

Docente: prof. Carla CANALI

SSD: SECS-P/06; CFU: 5

Corsi di studio: CLEM (classe 17); a scelta per tutti gli altri corsi di laurea triennale

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Il corso si propone di: fornire le caratteristiche principali delle imprese che operano nell'organizzazione e distribuzione dei prodotti turistici; agevolare la riflessione sui principali aspetti della loro gestione; cogliere i rapporti intercorrenti fra imprese turistiche ed evidenziare i principali problemi che devono essere affrontati per elevare la qualità dell'offerta. Obiettivo formativo: mirare a sviluppare la capacità di comprendere il prodotto-servizio turistico e gli elementi di gestione basilari delle imprese del settore.

Testi di riferimento

Garibaldi G., *Economia e gestione delle imprese turistiche*, Ulrico Hoepli Editore, Milano 2008.

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/canali>

MARKETING DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

Docente: prof. Maria Cecilia MANCINI

SSD: AGR/01; CFU: 10

Corsi di studio: libero; a scelta per tutti i corsi di laurea triennale (in particolare, suggerito per CLAM – classe 17 e CLEM – classe L-18, curriculum CLAM)

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Il sistema agroalimentare può essere ricondotto ad una filiera composta dall'agricoltura che produce, dall'industria che trasforma e dalla distribuzione che colloca il prodotto nel mercato all'ingrosso e al dettaglio. Le diverse modalità secondo cui si possono sviluppare queste attività creano svariate tipologie di prodotti classificabili per origine, volumi produttivi, modalità di trasformazione, canali distributivi, prezzo e target di consumatori. L'obiettivo del corso è di fornire conoscenze sul sistema e sul mercato dei prodotti agroalimentari e illustrare alcuni possibili approcci di marketing in relazione ai principali fattori caratterizzanti il prodotto e la sua distribuzione. Al termine del corso lo studente sarà in grado di valutare le caratteristiche del prodotto agroalimentare, di individuarne il mercato di riferimento e i possibili strumenti di valorizzazione.

Testi di riferimento

Baourakis, G. (2004), Marketing trends for organic food in the 21st century, World Scientific.

Gregori, M. (2000), La comunicazione collettiva, Editrice Universitaria Udinese.

Pilati, L. (2004), Marketing agro-alimentare, Editrice UNI Service, Trento.

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/mancini>

MARKETING DISTRIBUTIVO

Docente: prof. Gianpiero LUGLI

SSD: SECS-P/08; CFU: 10

Corsi di studio: CLAM (classe 17), obbligatorio; a scelta per: CLEA (classe 17), CLEF (classe 17), CLEM (classe 17), CLES (classe 28), CLEM (classe L-18) – curricula CLEA, CLES, CLEI, CLEF

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Il corso si propone di dimostrare che una distribuzione moderna, efficiente ed autonoma nella creazione del valore di marketing, è importante per soddisfare pienamente la domanda di servizi e, nel contempo, è anche un elemento fondamentale di attivazione della concorrenza nei settori industriali del Largo Consumo.

Illustrando le teorie che spiegano il funzionamento del mercato distributivo e la rilevanza dei rapporti verticali per la realizzazione di un vantaggio competitivo, l'insegnamento offre indicazioni precise per affrontare correttamente i diversi problemi di marketing delle imprese commerciali. Gli studenti impareranno ad analizzare i fatti concreti attraverso le teorie economiche che li interpretano, nella convinzione che la gestione si debba basare anche su una conoscenza scientifica.

Testi di riferimento

Lugli G., Marketing distributivo: la creazione di valore nella distribuzione despecializzata, UTET, 2009

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/lugli>

MARKETING INTERNAZIONALE

Docente: prof. Daniele FORNARI

SSD: SECS-P/08; CFU: 10

Corsi di studio: CLAM (classe 17), obbligatorio; a scelta per: CLEA (classe 17), CLEF (classe 17), CLEM (classe 17), CLEM (classe L-18) – curricula CLEA, CLES, CLEI, CLEF

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Il corso si prefigge di fornire agli studenti gli strumenti concettuali ed operativi per implementare le attività di pianificazione e gestione delle politiche di marketing nei mercati internazionali. I temi che saranno oggetto di approfondimento sono quelli della evoluzione del commercio internazionale, del posizionamento dei diversi paesi (industrializzati, emergenti, in via di sviluppo), dei nuovi modelli globali di consumo, degli stili di negoziazione internazionali, dei fattori di globalizzazione dei settori, dei criteri di selezione dei mercati esteri, del livello di standardizzazione/adattamento delle politiche di marketing delle imprese nei mercati internazionali, delle dimensioni dei piani di marketing internazionale. In generale il corso fornirà agli studenti la capacità di mettere a confronto i modelli teorici con la prassi aziendale e di individuare i fattori critici di successo delle imprese internazionali.

Testi di riferimento

PELLICELLI G., *Il Marketing Internazionale. Mercati globali e nuove strategie competitive*, Milano, ETAS, 4° edizione, 2007 (esclusi capitoli 1, 2, 18, 19)

Per gli studenti frequentanti esiste la possibilità di sostituire alcune parti dei testi indicati con il materiale discusso e presentato durante il corso.

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/fornari>

MARKETING MANAGEMENT DELLE IMPRESE DI SERVIZI

Docente: prof. Guido CRISTINI

SSD: SECS-P/08; CFU: 10

Corsi di studio: CLEM (classe 17), obbligatorio; a scelta per: CLEA (classe 17), CLEF (classe 17), CLAM (classe 17), CLES (classe 28), CLEM (classe L-18) – curricula CLEA, CLEI, CLEF, CLAM

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Il corso intende illustrare il ruolo economico delle imprese dei servizi nel contesto economico alla luce delle politiche di marketing adottate. In particolare, la frequentazione del corso consente allo studente di approfondire le politiche di marketing perseguite dalle imprese di servizi alla luce dei mutamenti in atto a livello di comportamento del consumo e di acquisto del consumatore finale. Nella parte di approfondimento incentrata sul settore della distribuzione di beni di largo consumo l'analisi verte sulle politiche poste in essere dalle insegne al fine di accrescere il valore economico mediante la costante soddisfazione della domanda finale.

Il superamento dell'esame certifica la capacità dello studente di applicare le tecniche insegnate di spiegare i principali modelli concettuali utilizzati in modo specifico nel marketing delle imprese di servizi, di saper apprendere in maniera autonoma eventuali nuovi contenuti richiesti dalla professione responsabile di marketing .

Testi di riferimento

Hoffman D.K, Bateson J.E.G., Iasevoli G. , (2007) Marketing dei servizi, Apogeo, Milano

Lugli G., (2009), Marketing distributivo. La creazione del valore nella distribuzione despecializzata, Utet, Torino

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/cristini>

MARKETING MANAGEMENT DELLE IMPRESE INDUSTRIALI

Docente: prof. Beatrice LUCERI

SSD: SECS-P/08; CFU: 10

Corsi di studio: CLEM (classe 17), obbligatorio; a scelta per: CLEA (classe 17), CLEF (classe 17), CLAM (classe 17), CLES (classe 28), CLEM (classe L-18) – curricula CLEA, CLEI, CLEF, CLAM

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Il corso intende trasferire i principi del marketing e gli strumenti diagnostici ed operativi per la gestione del processo di interazione con il mercato. L'analisi viene proposta attraverso costanti riferimenti alla realtà aziendale, mediante la discussione di casi e la proposta di testimonianze.

La prima parte del corso è dedicata all'approfondimento della dimensione strategica con particolare attenzione al comportamento d'acquisto del consumatore, alla segmentazione e al posizionamento dell'offerta dell'impresa.

La seconda parte analizza le politiche di marketing mix funzionali al perseguimento degli obiettivi individuati. In particolare, sono trattate in modo dettagliato le quattro fondamentali leve operative: il prodotto, il prezzo, la comunicazione e la distribuzione.

Testi di riferimento

Pride W.M., Ferrell O.C. (2005), Marketing, Egea, Milano

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/luceri>

MARKETING OPERATIVO

Docente: prof. Cristina ZILIANI

SSD: SECS-P/08; CFU: 10

Corsi di studio: CLAM (classe 17), obbligatorio; a scelta per: CLEA (classe 17), CLEF (classe 17), CLEM (classe 17), CLES (classe 28), CLEM (classe L-18) – curricula CLEA, CLES, CLEI, CLEF

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Dopo un richiamo dei principali concetti già acquisiti dagli studenti nel corso di Marketing Strategico (di cui si consiglia la frequenza), il corso di Marketing Operativo si propone di sviluppare le tematiche relative alla traduzione della strategia di marketing in decisioni nell'ambito dei prezzi, dei canali di vendita, dei mezzi di comunicazione, delle attività promozionali di prodotti e servizi.

L'obiettivo del corso è dunque duplice: da un lato fornire una solida base di concetti e metodologie per prendere le opportune decisioni di marketing operativo, dall'altro stimolare la riflessione critica sulle conseguenze di tali decisioni.

Programma

Origini storiche ed evoluzione del marketing

I principali paradigmi e le definizioni di marketing

Le ricerche di mercato ed il sistema informativo

Le politiche di pricing e la relazione con costi, domanda e concorrenza

Il communication mix e l'evoluzione dei media

La vendita tramite personale

La promozione delle vendite e pubbliche relazioni

Le aree di frontiera del marketing: il marketing basato sulle informazioni e sui media digitali.

Testi di riferimento

Kotler, P. e Armstrong, G., Principi di Marketing, 11ma edizione a cura di W.G. Scott, 2006, Pearson Education, Milano. Pagine: 1-627; 660-701.

Motterlini, Matteo (2006) Economia Emotiva. Che cosa si nasconde dietro i nostri conti quotidiani, BUR, Milano

Camillo, Furio e Mucci, Silvia (2008) Focus group per il marketing, Franco Angeli, Milano

Franchi, Maura (2008) Raccontare il consumo, Franco Angeli, Milano

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/ziliani>

MARKETING STRATEGICO

Docente: prof. Maria Grazia CARDINALI

SSD: SECS-P/08; CFU: 5

Corsi di studio: CLAM (classe 17), obbligatorio; a scelta per: CLEA (classe 17), CLEF (classe 17), CLEM (classe 17), CLES (classe 28), CLEM (classe L-18) – curricula CLEA, CLES, CLEI, CLEF

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Il corso si propone di illustrare l'evoluzione del ruolo della funzione di marketing nei processi di formulazione delle strategie aziendali, alla luce dei profondi cambiamenti intercorsi nell'ambiente competitivo. In questo quadro, si intende offrire agli studenti una visione integrata dell'intero processo di marketing management, dall'analisi delle variabili ambientali alla formulazione di un piano di marketing strategico. Il Corso è idealmente strutturato in tre parti. Nella prima parte verranno illustrate le complesse relazioni in essere tra l'impresa e l'ambiente esterno; in particolare, si intende analizzare l'impatto dei principali cambiamenti dell'ambiente (macro e micro) sull'approccio di marketing delle imprese. Nella seconda parte, si descrivono i concetti e i modelli di analisi del marketing strategico predisposti al fine della scelta di un efficace posizionamento competitivo. Infine, la terza parte del corso è dedicata all'illustrazione del ruolo strategico rivestito dai processi di innovazione e di sviluppo dei nuovi prodotti ai fini della creazione e del mantenimento di un vantaggio competitivo stabile e duraturo.

Testi di riferimento

J. J. Lambin, Marketing Strategico e Operativo. Market-driven management, Mc Graw-Hill, Milano, quinta edizione - 2008 (cap.1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-17).

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/cardinali>

MATEMATICA FINANZIARIA – CLAM / CLEM

Docente: prof. Gino FAVERO

SSD: SECS-S/06; CFU: 5

Corsi di studio: CLAM e CLEM della classe 17 (obbligatorio); a scelta per: CLES (classe 28)

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Scopo principale del corso è la presentazione di modelli e metodi quantitativi elementari per la valutazione di:

- strumenti finanziari e creditizi;
- flussi futuri (originati da titoli finanziari, investimenti produttivi, imprese, ecc.);
- struttura dei rendimenti e prezzi correnti dei titoli a reddito fisso.

Si forniscono, inoltre, alcuni cenni sui modelli di gestione degli investimenti in presenza di rischio finanziario.

Al termine del corso lo studente sarà in grado di eseguire le elementari valutazioni quantitative degli strumenti finanziari e creditizi, confrontare i prezzi di mercato dei titoli obbligazionari e delineare un problema di valutazione o scelta finanziaria.

Testi di riferimento

E. Castagnoli, L. Peccati: *Matematica in Azienda (1 – Calcolo finanziario con applicazioni)*, 3° edizione, Egea 2002.

Eventuale materiale integrativo sarà distribuito tramite la pagina web del docente o disponibile presso il Centro fotocopie della Facoltà.

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/favero>

MATEMATICA FINANZIARIA – CLEA / CLEF

Docente: prof. Annamaria OLIVIERI

SSD: SECS-S/06; CFU: 5

Corsi di studio: CLEA e CLEF della classe 17 (obbligatorio); a scelta per: CLES (classe 28)

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Scopo principale del corso è la presentazione di modelli e metodi quantitativi elementari per la valutazione di:

- strumenti finanziari e creditizi;
- flussi futuri (originati da titoli finanziari, investimenti produttivi, operazioni delle imprese, ecc.);
- struttura dei rendimenti e prezzi correnti dei titoli a reddito fisso.

Si forniscono, inoltre, alcuni cenni sulla gestione degli investimenti in presenza di rischio finanziario.

Al termine del corso lo studente sarà in grado di eseguire le elementari valutazioni quantitative degli strumenti finanziari e creditizi, confrontare i prezzi di mercato dei titoli obbligazionari e delineare un problema di valutazione o scelta finanziaria.

Testi di riferimento

G. Castellani, M. De Felice, F. Moriconi, *Manuale di finanza. Vol. 1 - Tassi d'interesse. Mutui e obbligazioni*, il Mulino, Bologna, 2005.

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/olivieri>

METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE DI AZIENDA

Docente: prof. Anna Tanzi

SSD: SECS-P/07; CFU: 5

Corsi di studio: CLEA (classe 17), obbligatorio; a scelta per: CLEF (classe 17), CLEM (classe 17), CLAM (classe 17), CLES (classe 28), CLEM (classe L-18) – curricula CLES, CLEI, CLEF, CLAM

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Il corso introduce allo studio di alcune fra le operazioni che modificano radicalmente il modo di essere di un'azienda, in connessione a nuovi indirizzi strategici assunti e/o a mutamenti negli assetti istituzionali delle imprese; si rendono così necessari interventi volti a modificare l'architettura economico-giuridica delle imprese o del gruppo di imprese. Gli strumenti mediante i quali si raggiunge un nuovo corretto rapporto impresa-ambiente sono dette operazioni straordinarie.

Tali operazioni, per la pluralità degli aspetti coinvolti, vengono esaminate non solo nei risvolti economici, ma anche in quelli civilistici, in modo da offrire allo studente un'idea della complessità della "finanza straordinaria".

Il corso esamina quindi i principali aspetti civilistici, i profili strategici e gli aspetti economici valutativi e contabili di alcune delle più rilevanti operazioni di gestione straordinaria, quali la cessione, il conferimento, la fusione, la scissione e lo scambio di partecipazioni.

Testi di riferimento

Savioli G., *Le operazioni di gestione straordinaria*, Giuffrè Editore, Milano 2008.

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/tanzi>

MICROECONOMIA AVANZATA: TEORIE DELLA SCELTA

Docente: prof. Mario BIAGIOLI

SSD: SECS-S/06; CFU: 5

Corsi di studio: CLES – classe 28 (a scelta)

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Il corso si propone di approfondire le conoscenze di economia acquisite nel primo anno. In particolare, sarà esaminato il modo in cui le varie scuole del pensiero economico hanno collegato micro e macroeconomia attraverso lo studio del mercato del lavoro. Ci si propone di orientare lo studio in primo luogo alla comprensione dei modelli teorici ma anche di fornire strumenti utili alla comprensione e all'approfondimento delle questioni più rilevanti dell'attuale fase storico-economica, nonché all'esame delle caratteristiche istituzionali delle economie moderne e delle proposte di modifica di tali istituzioni e delle regole preposte alla gestione delle politiche economiche.

Testi di riferimento

Wendy Carlin e David Soskice: *Macroeconomia. Occupazione, inflazione, tasso di cambio e contrattazione aziendale* (CLUEB, Bologna; 1992) capp. 1-4; 6 e 19.

John Eatwell e Joan Robinson: *Economia Politica. Una introduzione* (Etas libri, Milano; 1974) capp. 2 e 3.

Augusto Graziani: *Teoria economica, prezzi e distribuzione* (ESI, Napoli; 1976) cap. 14

Altro materiale ed eventuali dispense che saranno distribuiti in aula.

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/biagioli>

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Docente: prof. Giuseppe DACCO'

SSD: SECS-P/10; CFU: 5

Corsi di studio: CLEA (classe 17), obbligatorio; a scelta per: CLEF (classe 17), CLEM (classe 17), CLAM (classe 17), CLES (classe 28), CLEM (classe L-18) – curricula CLES, CLEI, CLEF, CLAM

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Il corso vuole offrire una visione complessiva, cioè sistemica e integrata, dell'attualità aziendale mediante l'esame puntuale dei suoi aspetti più importanti sotto il profilo gestionale ed organizzativo.

In particolare, dopo una premessa sulla teoria generale delle organizzazioni vengono trattati i principali aspetti dell'organizzazione aziendale: evoluzione dottrinale, scelta del tipo di società, localizzazione, dimensioni, management, automazione, programmazione operativa, stile di direzione, crisi d'impresa, relazioni industriali e informatica aziendale.

Testi di riferimento

G. DACCO', *L'organizzazione aziendale*, CEDAM, Padova, 2004 (7° edizione).

G. DACCO', *Informatica aziendale. Aspetti tecnici, organizzativi, contabili e fiscali*, Azzali Editori, Parma, ultima edizione.

Il dettaglio delle parti non obbligatorie verrà specificato durante le lezioni.

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/dacco>

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE – parte 2

Docente: prof. Giuseppe DACCO'

SSD: SECS-P/10; CFU: 5

Corsi di studio: libero; a scelta per: CLEF (classe 17), CLEM (classe 17), CLAM (classe 17), CLES (classe 28), CLEM (classe L-18) – curricula CLES, CLEI, CLEF, CLAM

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Il corso vuole offrire una visione complessiva, cioè sistemica e integrata, dell'attualità aziendale mediante l'esame puntuale dei suoi aspetti più importanti sotto il profilo gestionale ed organizzativo.

In particolare, dopo una premessa sulla teoria generale delle organizzazioni vengono trattati i principali aspetti dell'organizzazione aziendale: evoluzione dottrinale, scelta del tipo di società, localizzazione, dimensioni, management, automazione, programmazione operativa, stile di direzione, crisi d'impresa, relazioni industriali e informatica aziendale.

Testi di riferimento

G. DACCO', *L'organizzazione aziendale*, CEDAM, Padova, 2004 (7° edizione).

G. DACCO', *Informatica aziendale. Aspetti tecnici, organizzativi, contabili e fiscali*, Azzali Editori, Parma, ultima edizione.

Il dettaglio delle parti non obbligatorie verrà specificato durante le lezioni.

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/dacco>

PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

Docente: prof. Eugenio PAVARANI

SSD: SECS-P/11; CFU: 5

Corsi di studio: CLEF (classe 17), obbligatorio; a scelta per: CLEA (classe 17), CLAM (classe 17), CLES (classe 28), CLEM (classe L-18) – curricula CLEA, CLEI, CLAM

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Il corso ha per oggetto l'analisi dei compiti che qualificano la funzione finanziaria nel management delle imprese. In particolare, l'attenzione è rivolta alla pianificazione ed al controllo degli equilibri finanziari nello sviluppo delle imprese. Il corso si propone di sviluppare la conoscenza e la padronanza di metodologie per il controllo anticipato dei fabbisogni finanziari in rapporto alle fonti di finanziamento attivabili e per la pianificazione della creazione di valore per gli azionisti.

Testi di riferimento

E. Pavarani, G. Tagliavini (a cura di), Pianificazione finanziaria, McGraw-Hill, 2006

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/pavarani>

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO (CLEA)

Docente: prof. Andrea CILLONI

SSD: SECS-P/07; CFU: 5

Corsi di studio: CLEA (classe 17), obbligatorio; a scelta per: CLEF (classe 17), CLAM (classe 17), CLEM (classe L-18) – curricula CLEI, CLEF, CLAM

Contenuti del corso e obiettivi formativi

La programmazione e il controllo nelle aziende assume la duplice funzione di sviluppare un sistema decisionale in contesti caratterizzati da rischio, incertezza, caos deterministico e di coordinare il complesso sistema delle operazioni aziendali. Nel corso si espongono i caratteri istituzionali della contabilità dei costi del *budgeting* e del *reporting*, nonché si presentano soluzioni nuove applicabili alla prassi aziendale. I modelli decisionali e di *costing & budgeting* sono sperimentati tramite *softwares*, applicativi di simulazione dei risultati di gestione dell'azienda di produzione e sistemi di *Enterprise Resource Planning*. Prioritaria la trattazione del contributo offerto al processo decisionale dalla contabilità dei costi e dalla contabilità analitica affrontando i principi che guidano le determinazioni quantitative nelle aziende. La misurazione delle performance atte a monitorare lo scostamento dai piani e dai programmi elaborati e l'analisi dei sistemi di contabilità analitica, completano il corso.

Testi di riferimento

Dispensa del docente.

L. CINQUINI, Strumenti per l'analisi dei costi, vol. I, Giappichelli, Torino, 2008.

R. FERRARIS FRANCESCHI, a cura di, Pianificazione e controllo, vol. I, Giappichelli, Torino, 2009.

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/cilloni>

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO (CLEM)

Docente: prof. Andrea CILLONI

SSD: SECS-P/07; CFU: 5

Corsi di studio: CLEM (classe 17), obbligatorio; a scelta per: CLEF (classe 17), CLAM (classe 17), CLEM (classe L-18) – curricula CLEI, CLEF, CLAM

Contenuti del corso e obiettivi formativi

La programmazione e il controllo nelle aziende assume la duplice funzione di sviluppare un sistema decisionale in contesti caratterizzati da rischio, incertezza, caos deterministico e di coordinare il complesso sistema delle operazioni aziendali. Nel corso si espongono i caratteri istituzionali di *Management Accounting* con particolare enfasi ai processi di *budgeting* e di *reporting*. Si presentano soluzioni nuove applicabili alla prassi aziendale. I modelli decisionali e di *costing & budgeting* sono sperimentati tramite *softwares*, applicativi di simulazione dei risultati di gestione dell'azienda di produzione e sistemi di *Enterprise Resource Planning*. Prioritaria la trattazione del contributo offerto al processo decisionale dalla contabilità dei costi e dalla contabilità analitica affrontando i principi che guidano le determinazioni quantitative nelle aziende. La misurazione delle performance atte a monitorare lo scostamento dai piani e dai programmi elaborati e l'analisi dei sistemi di contabilità analitica, completano il corso.

Testi di riferimento

Dispensa del docente.

R. FERRARIS FRANCESCHI, a cura di, Pianificazione e controllo, vol. I, Giappichelli, Torino, 2009.

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/cilloni>

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO (CLES)

Docente: prof. Marco FERRETTI

SSD: SECS-P/07; CFU: 5

Corsi di studio: CLES (classe 28), obbligatorio; a scelta per: CLEF (classe 17), CLAM (classe 17), CLEM (classe L-18) – curricula CLEI, CLEF, CLAM

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Il corso si propone di sviluppare le tematiche attinenti alla contabilità direzionale, con particolare riferimento all'analisi di bilancio, alla contabilità analitica e al budget, in quanto strumento di programmazione e controllo. La prospettiva di analisi è di tipo comparativo tra la realtà delle aziende profit e non profit. Tenendo conto del diverso rilievo assunto nelle imprese dall'attività di programmazione e controllo, a seconda delle dimensioni aziendali e del settore di appartenenza, si analizzeranno gli elementi per la formulazione di piani e programmi e gli strumenti di loro sistematico controllo, con particolare riferimento agli scenari di breve periodo. Partendo da una disamina del concetto di costo e di contabilità analitica, il corso individua la valenza organizzativa e gestionale dei meccanismi di controllo di gestione, visualizzando le specificità e le sottolineature che di questo possono essere riscontrate.

Testi di riferimento

CINQUINI L., Strumenti per l'analisi dei costi – Fondamenti di Cost Accounting, Vol. 1, Terza edizione riveduta ed ampliata, Torino, Giappichelli, 2008. SELLERI L., Il budget d'esercizio. Strumento di programmazione, controllo e motivazione, Milano, EtasLibri, 1997. Materiale didattico a cura del docente.

Lecture consigliate

ANTHONY N. R. – YOUNG D. W., Non profit: il controllo di gestione, Milano, McGraw-Hill, 2002.
FERRERO G. – DEZZANI F. – PISONI P. – PUDDU L., Le analisi di bilancio: indici e flussi, Milano, Giuffrè, 1998.
BRUSA L. – DEZZANI F., Budget e controllo di gestione, Milano, Giuffrè, 1983.

GIUSEPPONI K., L'evoluzione del controllo di gestione nelle realtà pubbliche e non profit : riflessioni ed esperienze, Napoli, SE, 2003.

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo:
<http://economia.unipr.it/docenti/ferretti>

REVISIONE AZIENDALE

Docente: prof. Anna Tanzi

SSD: SECS-P/07; CFU: 5

Corsi di studio: CLEA (classe 17), obbligatorio; a scelta per: CLEF (classe 17), CLAM (classe 17), CLEM (classe L-18) – curricula CLEI, CLEF, CLAM

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Il corso si propone di affrontare i principi della revisione aziendale in rapporto agli interventi sia contabili che gestionali. Dopo avere delineato i profili fondamentali che caratterizzano i processi di revisione contabile, si affrontano le modalità quali-quantitative di funzionamento del sistema di controllo interno aziendale, per poi soffermarsi sulle caratteristiche inerenti l'oggetto e il metodo delle funzioni di revisione interna ed esterna d'impresa.

Sono in particolare trattati i seguenti temi: l'oggetto e le finalità della revisione aziendale; l'inquadramento giuridico della revisione; i principi generali della revisione; le norme etiche; i principi contabili alla base della revisione; il processo di revisione aziendale; la pianificazione e la documentazione della revisione aziendale; la revisione contabile del bilancio di esercizio; il sistema di controllo interno; la relazione finale.

Testi di riferimento

Marchi L., *Revisione aziendale e sistemi di controllo interno*, Giuffré Editore, Milano, 2004.

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/tanzi>

SCIENZA DELLE FINANZE – Effetti economici delle politiche pubbliche

Docente: prof. Salvatore Curatolo

SSD: SECS-P/03; CFU: 5

Corsi di studio: CLEF (classe 17), obbligatorio; a scelta per: CLEM (classe 17), CLAM (classe 17), CLEM (classe L-18) – curricula CLES, CLEI, CLAM

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Il corso propone un'approfondita analisi delle ragioni e degli effetti, micro e macroeconomici, dell'intervento pubblico in economia. In particolare, dopo aver analizzato da diverse angolature la questione della disuguaglianza nella distribuzione del reddito e della vulnerabilità reddituale delle famiglie, si esaminano le complesse articolazioni dell'attività di redistribuzione attuata dall'Autorità di politica fiscale.

Testi di riferimento

P. Bosi (a cura di), "Corso di Scienza delle finanze", Il Mulino, Bologna, 2006.

Altri riferimenti bibliografici per la preparazione dell'esame saranno forniti dal docente all'inizio del corso.

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/curatolo>

SCIENZA DELLE FINANZE – Settore pubblico e mercati

Docente: prof. Marco ZILIOTTI

SSD: SECS-P/03; CFU: 5

Corsi di studio: CLEA (classe 17), obbligatorio; a scelta per: CLEM (classe 17), CLAM (classe 17), CLEM (classe L-18) – curricula CLES, CLEI, CLAM

Contenuti del corso e obiettivi formativi

L'obiettivo del corso è una analisi teorica – ma supportata da un inquadramento istituzionale ed esempi empirici – delle cause, delle finalità e delle modalità dell'intervento pubblico in una economia di mercato. In particolare, ripercorrendo la casistica dei potenziali "fallimenti del mercato", si forniscono gli strumenti per una valutazione, in ciascuna fattispecie, delle azioni tipiche della pubblica amministrazione, in termini di efficienza e di efficacia (eventuali "fallimenti dello Stato"). Particolare approfondimento viene riservato alle tematiche inerenti la regolamentazione del monopolio ("antitrust"), del monopolio naturale ("servizi di pubblica utilità") ed ambientale ("esternalità").

Testi di riferimento

- Materiale didattico online
- P. Bosi (a cura di) – "Corso di Scienza delle Finanze" – Il Mulino (ULTIMA EDIZIONE)

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/ziliotti>

STATISTICA – CAMPIONAMENTO E INFERENZA – CLAM / CLEM

Docente: prof. Andrea CERIOLI

SSD: SECS-S/01; CFU: 4

Corsi di studio: CLAM e CLEM della classe 17 (obbligatorio)

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Il corso costituisce il secondo modulo di Statistica e si propone di presentare gli strumenti di base per la comprensione delle procedure di campionamento e di inferenza, partendo dalle conoscenze acquisite tramite il modulo di Analisi dei dati.

Durante il corso l'attenzione sarà focalizzata su un insieme ridotto di tecniche, ma di largo impiego nella pratica. In particolare, dopo un'introduzione ai concetti di base del calcolo delle probabilità e del campionamento, saranno prese in esame le metodologie di stima e di verifica di ipotesi. Di ciascuna tecnica saranno illustrati i fondamenti logici e le finalità conoscitive, mentre saranno posti in secondo piano i dettagli tecnici e le derivazioni matematiche. Ciascuna tecnica sarà introdotta facendo riferimento ai problemi aziendali ed economici che essa può contribuire a risolvere: tra questi il controllo statistico della qualità, lo studio delle quote di mercato e l'analisi delle relazioni tra variabili economiche.

Testi di riferimento

A. Cerioli, M.A. Milioli, *Introduzione all'inferenza statistica senza (troppo) sforzo*, 2a edizione, Uni.nova, Parma, 2004 (esclusi i paragrafi 1.2 e 1.3).

A. Cerioli, M.A. Milioli, *Esercizi di statistica – Parte II*, Uni.nova, Parma, 2006.

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/cerioli>

STATISTICA – CAMPIONAMENTO E INFERENZA – CLEA / CLEF

Docente: *da definire*

SSD: SECS-S/01; CFU: 4

Corsi di studio: CLEA e CLEF della classe 17 (obbligatorio)

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Il corso costituisce il secondo modulo di Statistica e si propone di presentare gli strumenti di base per la comprensione delle procedure di campionamento e di inferenza, partendo dalle conoscenze acquisite tramite il modulo di Analisi dei dati.

Durante il corso l'attenzione sarà focalizzata su un insieme ridotto di tecniche, ma di largo impiego nella pratica. In particolare, dopo un'introduzione ai concetti di base del calcolo delle probabilità e del campionamento, saranno prese in esame le metodologie di stima e di verifica di ipotesi. Di ciascuna tecnica saranno illustrati i fondamenti logici e le finalità conoscitive, mentre saranno posti in secondo piano i dettagli tecnici e le derivazioni matematiche. Ciascuna tecnica sarà introdotta facendo riferimento ai problemi aziendali ed economici che essa può contribuire a risolvere: tra questi il controllo statistico della qualità, lo studio delle quote di mercato e l'analisi delle relazioni tra variabili economiche.

Testi di riferimento

A. Cerioli, M.A. Milioli, *Introduzione all'inferenza statistica senza (troppo) sforzo*, 2a edizione, Uni.nova, Parma, 2004 (esclusi i paragrafi 1.2 e 1.3).

A. Cerioli, M.A. Milioli, *Esercizi di statistica – Parte II*, Uni.nova, Parma, 2006.

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina che sarà attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/>

STATISTICA DEI MERCATI MONETARI E FINANZIARI – Serie storiche

Docente: prof. Fabrizio LAURINI

SSD: SECS-S/03; CFU: 5

Corsi di studio: CLEF (classe 17), obbligatorio; a scelta per: CLEA (classe 17), CLEM (classe 17), CLAM (classe 17), CLES (classe 28), CLEM (classe L-18) – curricula CLEA, CLES, CLEI, CLAM

Contenuti del corso e obiettivi formativi

L'interazione fra statistica e finanza è un processo continuo: la soluzione dei problemi statistici è la condizione necessaria per valutare gli elementi di incertezza dei mercati. Il corso si propone di fornire gli strumenti di base più idonei per l'analisi di alcuni aspetti fondamentali del mercato monetario e finanziario. Una particolare attenzione verrà rivolta alle serie storiche di fenomeni finanziari: tassi di cambio, tassi di interesse, prezzi e rendimenti azionari, prezzi e rendimenti di strumenti derivati. Si presenteranno anche le tecniche di base per l'allocazione ottimale di strumenti finanziari in un portafoglio.

Testi di riferimento

Materiale didattico distribuito dal docente su tutti gli argomenti del corso

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/laurini>

STATISTICA ECONOMICA

Docente: prof. Giorgio GOZZI

SSD: SECS-S/03; CFU: 10

Corsi di studio: CLES (classe 28), obbligatorio

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Il corso è articolato su due moduli. Obiettivo del primo modulo, introduttivo, è fornire allo studente una base teorico-concettuale sufficientemente ampia e fargli acquisire dimestichezza con le fondamentali tecniche di rilevazione e analisi dei dati. Scopo del secondo modulo è quello di fornire agli studenti gli strumenti quantitativi utili a descrivere le economie dei Paesi, a stimare modelli interpretativi delle diverse realtà economiche.

Al termine del corso gli studenti dovrebbero avere acquisito le competenze per orientarsi nell'analisi quantitativa delle variabili economiche, al fine di poter effettuare elaborazioni proprie od interpretare i risultati di elaborazioni ottenute da altri. Inoltre, gli studenti dovrebbero essere in grado di acquisire le informazioni necessarie per produrre rapporti contenenti analisi statistiche di specifiche situazioni e fenomeni.

Testi di riferimento

Per il Modulo 1:

S. Zani, Introduzione all'analisi dei dati nell'era di Internet, Giuffrè, Milano, 2002 (esclusi i paragrafi 5.3, 5.4, 5.6, 5.8 ed i paragrafi con l'asterisco).

Per il Modulo 2:

S. Di Palma, C. Pastori, Introduzione alla contabilità nazionale. Il SEC 95, ARACNE Editrice, 2005, Roma (Del capitolo 1 è consigliata solo lettura).

Oltre ai libri di testo indicati in bibliografia, gli studenti possono utilizzare il materiale didattico integrativo (appunti sull'analisi della povertà, appunti su regressione multipla, ecc.) lucidi utilizzati a lezione, temi d'esame, ecc. disponibile sul sito del docente e presso l'ufficio fotocopie della Facoltà

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo:
<http://economia.unipr.it/docenti/gozzi>

STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO

Docente: prof. Marco BIANCHINI

SSD: SECS-P/04; CFU: 10

Corsi di studio: libero; a scelta per tutti i corsi di laurea triennale

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Il corso ha lo scopo di far conoscere allo studente i modelli interpretativi impiegati dai classici del pensiero economico e sociale in modo da arricchire le sue capacità di lettura della realtà e affinarne la sensibilità storica. L'insegnamento si articola lungo quattro principali filoni: 1) concetti fondamentali dell'antropologia economica riguardanti le logiche adottate in diversi contesti istituzionali (famiglia, parentela, istituzioni intermedie, Stato, organismi internazionali) e con diversi obiettivi (conservazione e continuità; potenziamento e sviluppo); 2) l'origine cinquecentesca della scienza economica, la sua evoluzione e i contributi dei suoi interpreti più conosciuti (Smith, Ricardo, Marx, Walras, Veblen, Keynes); 3) particolarità del pensiero economico e del sistema istituzionale occidentali in confronto con quelli di altre civiltà, con speciale attenzione a quelle orientali; 4) interpretazioni della crisi d'inizio millennio.

Testi di riferimento

1) Marco BIANCHINI, *La parola e la merce*, Diabasis Università, preprint, Reggio Emilia 2005; Manuel CASTELLS, *Volgere di millennio*, EGEA, Milano 2003: le *Conclusioni* al terzo volume. I due testi saranno disponibili ad uso esclusivo degli iscritti al corso presso il servizio fotocopie della Facoltà di Economia.

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/bianchini>

SVILUPPO ECONOMICO E ISTITUZIONI POLITICHE 1

Docente: prof. Eugenio SOMAINI

SSD: SECS-P/02; CFU: 5

Corsi di studio: libero; a scelta per tutti i corsi di laurea triennale

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Il corso ha per oggetto l'interazione tra sviluppo economico ed istituzioni politiche, le condizioni che favoriscono o ostacolano l'affermarsi della democrazia e le forme che questa o i regimi politici ad essa alternativi possono assumere nei diversi contesti regionali.

Testi di riferimento

Eugenio Somaini Geografia della democrazia, il Mulino.

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/somaini>

SVILUPPO ECONOMICO E ISTITUZIONI POLITICHE 2

Docente: prof. Eugenio SOMAINI

SSD: SECS-P/02; CFU: 5

Corsi di studio: libero; a scelta per tutti i corsi di laurea triennale

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Il corso è dedicato all'esame delle nazioni più povere, prevalentemente ma non esclusivamente africane, e dei casi più gravi di fallimento economico e politico, le guerre civili.

Studenti che abbiano frequentato il corso di Sviluppo economico e istituzioni politiche 1 e che intendano approfondire alcuni argomenti specifici dello stesso potranno concordare con il docente programmi personalizzati.

Testi di riferimento

Paul Collier L'ultimo miliardo, Laterza.

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/somaini>

TECNOLOGIA DEI CICLI PRODUTTIVI

Docente: prof. Claudio CONSIGLIERI

SSD: SECS-P/13; CFU: 5

Corsi di studio: libero; a scelta per tutti i corsi di laurea triennale

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Il Corso è orientato verso un esame approfondito delle interazioni tra le nuove tecnologie e la loro diffusione integrata nei processi produttivi moderni (sistemi di tecniche, sistemi di processi) e la produzione programmata di beni e servizi.

Lo studio delle interdipendenze strutturali e gestionali di questi sistemi sociotecnici, per loro natura complessi e soggetti all'incertezza, fornisce elementi interpretativi secondo le modalità funzionali dei sistemi lontani dall'equilibrio.

Viene così evidenziato il ruolo dell'Impresa proattiva nei riguardi dell'impegno razionale delle materie prime strategiche, dei flussi tecnologici innovativi, della automazione di processo, della pianificazione-programmazione della produzione, della normazione relativa alla qualità e certificazione dei prodotti e processi.

Testi di riferimento

E. CHIACCHIERINI, Tecnologia e Produzione, Ed. Kappa 2003.
241...

L. GAIO, F. GINO, F. ZANINOTTO, I sistemi di produzione, Carocci Ed., 2002

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/consiglieri>

WELFARE E SVILUPPO

Docente: prof. Paolo FABBRI

SSD: SECS-P/03; CFU: 5

Corsi di studio: CLES (classe 28), obbligatorio; a scelta per: CLEM (classe 17), CLAM (classe 17), CLEM (classe L-18) – curricula CLES, CLEI, CLAM

Contenuti del corso e obiettivi formativi

Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti le nozioni di base relative all'economia pubblica, di analizzare le motivazioni più rilevanti dal punto di vista teorico a supporto della necessità dell'intervento statale nell'economia e di descrivere brevemente i principali elementi del welfare state. Il percorso analitico del corso si articola in tre parti. Nella prima vengono analizzati i principali fallimenti del mercato che giustificano l'intervento correttivo della mano pubblica sulla base dei criteri di efficienza e di massimizzazione del benessere sociale. La seconda sezione complementare alla prima, partendo dalla critica dell'approccio utilitaristico, considera la relazione esistente tra crescita del reddito e miglioramento delle condizioni di vita della popolazione e sottolinea la mancanza di una relazione necessaria tra questi due elementi; sulla base di tale osservazione è possibile giustificare l'intervento dello stato nell'economia sulla base di considerazioni di miglioramento dello standard di vita dei cittadini. La parte conclusiva del corso descrive come l'azione dello stato risponde in concreto alle esigenze di protezione sociale e di redistribuzione evidenziate nelle sezioni precedenti. L'obiettivo ultimo è quello di trasmettere agli studenti strumenti critici necessari per valutare la congruità delle politiche pubbliche in contesti caratterizzati da diversi livelli di sviluppo e da diversi gradi di modernizzazione della società e dei mercati.

La frequenza al corso è fortemente consigliata anche perché i dibattiti e i dati correnti non sempre si possono ritrovare sui testi.

Testi di riferimento

Corso di Scienza delle Finanze", P. Bosi (a cura di), Il Mulino, 1996
Note e materiali aggiornati, forniti durante il Corso

Per informazioni dettagliate sull'insegnamento (programma dettagliato, metodi didattici, modalità d'esame, eventuali letture aggiuntive, eventuali prerequisiti), consultare la pagina attivata all'indirizzo: <http://economia.unipr.it/docenti/fabbri>